SABATO 23 LUGLIO 2022

# IL PICCOLO



QUOTIDIANO DI TRIESTE - FONDATO NEL 1881

In Italia € 2,00 (quotidiano + € 0,50 Tuttolibri) Slovenia € 1,50 Croazia KN 11,25 | ANNO 142 N° 174 | TRIESTE - VIA MAZZINI 14 TEL. 040 3733111 | GORIZIA - C.SO ITALIA 74, TEL. 0481 530035 MONFALCONE - VIA F.LLI ROSSELLI 20, TEL. 0481 790201 | www.ilpiccolo.it EMAIL: piccolo@ilpiccolo.it | POSTE ITALIANE SPA - SPED. ABB. POST. 353/2003 (CONV. L. 46-27/02/2004) ART. 1, COM. 1, DCB TS

20723

GNN GEDI NEWS NETWORK

VERSO IL VOTO

## Prove di disgelo a centrodestra Meloni: «Chi ha più voti governa»

OLIVO E DI MATTEO / ALLE PAG. 8 E 9



VERSO IL VOTO

## Fedriga: «La Lega va avanti unita Draghi ha fatto un ottimo lavoro»

BALLICO / A PAG. 13



**Carso.** Nuovo fronte alle porte di Gorizia. Oltre 500 sfollati nei vicini paesi sloveni. Treni ripartiti



# La devastazione

COLONI, BALLICO, CARPINELLI E GIANTIN / ALLE PAG. 2, 3, 4, 6 E 7

BONAVENTURA

LA CRISI INDUSTRIALE. LA CONVOCAZIONE AL MISE

# Tavolo urgente a Roma con i vertici di Wärtsilä

Mercoledì il confronto con Giorgetti, Orlando e Regione. L'azienda conferma i tagli D'AMELIO / A PAG. 14

IL BILANCIO FIUMANÒ / A PAG. 15

## Vola il fatturato dei finlandesi Respinto l'aut aut di Fincantieri



LA VERTENZA TOMASIN / A PAG. 14

## Alla Flex contratti di solidarietà fino a febbraio del prossimo anno




CRONACA

L'INCIDENTE



## Schianto in Gvt con la sua moto Perde la vita tecnico di 32 anni

Ha salutato compagna e figlioletto, poi si è diretto al lavoro in sella alla sua moto. Ma si è schiantato contro un furgone. TONERO / A PAG. 25

ETICA MINIMA

## Noi, il presente e la metafora del dentifricio

PIER ALDO ROVATTI

Come possiamo "abitare" il nostro presente? Ecco una domanda concretissima e insieme "filosofica" (riguarda per intero il nostro sapere e il modo più opportuno per starci dentro), che richiede risposte urgenti. / A PAG. 23



IL CASO

## La Galleria di piazza Foraggi senza pace

ANDREA PIERINI

La conferma ufficiale arriverà lunedì ma, dopo il sopralluogo di ieri del sindaco Roberto Dipiazza nella galleria di Montebello, è praticamente sicuro che la chiusura sarà prolungata a tutto il mese di agosto. / A PAG. 25

## L'altipiano a fuoco

**A TRIESTE**

### Ffp2 all'aperto



**Le centraline dell'Arpa anche ieri hanno registrato in diverse zone della regione alcuni picchi di polveri sottili superiori alla norma, ma la situazione è meno preoccupante rispetto ai primi giorni. In ogni caso a Trieste il Comune invita i cittadini a utilizzare, per tutto il weekend, le Ffp2 all'aperto, a rimanere in casa se non necessario uscire tenendo le finestre chiuse. Meglio tenere anche gli animali domestici in casa il più possibile.**

**LA SOLIDARIETÀ**

### Doni ai pompieri




**Forte la solidarietà e l'affetto che i Vigili del fuoco di Gorizia stanno ricevendo da parte dei cittadini in queste ore difficili mentre combattono contro il fuoco. Al comando sono stati recapitati quattro bancali d'acqua e bevande da parte di aziende della zona che vogliono dare un loro piccolo contributo. È un modo come un altro per aiutare chi lotta in prima linea contro le fiamme che stanno distruggendo i boschi.**

**LA DONAZIONE**

### Bancali d'acqua



**L'Ente bilaterale del Terziario del Friuli Venezia Giulia interviene con un'iniziativa di sostegno ai vigili del fuoco impegnati nell'emergenza incendi. Il presidente Mauro Agricola e il vicepresidente Fabio Pillon informano della donazione di tre bancali di acqua Dolomia al comando regionale dei VdF. «Un atto simbolico per supportare persone coraggiosamente impegnate nelle azioni di contenimento del fuoco».**










**LA DEVASTAZIONE**
IL BOSCO A JAMIANO E A SINISTRA IL ROGO A MERNA (BUMBACA E BONAVENTURA)

# Brucia il bosco sopra Gorizia

## Nuovo fronte a Savogna
## Spento focolaio a Contovello

La Regione stanzia altri 838 mila euro: «Condizioni meteo particolarmente favorevoli all'innesco di nuovi roghi»

Ripristinati dopo giorni di stop i collegamenti ferroviari, ma la fase critica, avvertono gli esperti, non è del tutto alle spalle

**Elisa Coloni**

Si sperava potesse essere il giorno della svolta, e invece no: non è ancora tregua. Anzi, la Regione si prepara ad affrontare giorni di fuoco e stanzia altri 838mila euro, perché «le condizioni meteo sono particolarmente favorevoli all'innesco di nuovi roghi».

È ancora guerra contro il fuoco. Benché i collegamenti ieri siano stati tutti ripristinati, ferrovia compresa, togliendo Trieste dall'isolamento nel quale era piombata negli ultimi giorni, i boschi della regione continuano a bruciare, seminando devastazione, polveri, paura. Le fiamme divorano la Val Resia e la zona di Prepotto in Friuli, non mollano completamente la presa sul Vallone e aprono un nuovo fronte di crisi, arrivando alle porte di Gorizia, nei boschi tra la località slovena di Merna e quella italiana di Rupa, frazione di Savogna d'Isonzo, sulla linea di confine, a due passi dallo stabilimento della Kemica. Un fronte che fa paura, perché i paesi sloveni di Opacchiasella, Nova Vas e Hudi Log sono stati evacuati. Basta che giri il vento e tutto può cambiare.

E, come se non bastasse, si accendono qua e là altri piccoli focolai sul territorio regionale, che tolgono mezzi e uomini, come successo sotto Contovello: una squadra dei Vigili del fuoco di Trieste ha domato faticosamente un rogo in una zona impervia, dove è stato necessario procedere a piedi, con il supporto della Protezione civile, visto che il grosso delle forze è ancora impegnato nell'Isontino. Un incendio di piccole dimensioni, quello sopra il mare di Barcola, ma comunque troppo vicino alla città in queste ore di allerta per non finire osservato speciale. E intanto a Trieste il Comune continua a consigliare di indossare le Ffp2.

Il Fvg, dunque, dal Carso al Friuli, rimane nella morsa del fuoco, nonostante il lavoro incessante di centinaia di uomini e donne tra Vigili del fuoco, Protezione civile, Corpo forestale regionale, volontari Antincendio boschivo, forze militari e di polizia. Da qui la decisione, annunciata dal vicegovernatore Riccardo Riccardi, di firmare un decreto per un ulteriore impegno di spesa pari a 838 mila euro a carico del Fondo regionale per la Protezione civile, «a causa della sfavorevole congiuntura climatica in atto. Le condizioni atmosferiche continueranno a essere particolarmente favorevoli all'innesco di nuovi roghi anche per i prossimi giorni, con temperature che raggiungeranno i 40 gradi - ha spiegato l'assessore -. Sarà necessario incrementare gli interventi. Da qui l'esigenza di rafforzare la presenza dei mezzi aerei con il concorso della Provincia di Trento attraverso un elicottero messo a disposizione dell'Amministrazione. Inoltre è urgente mettere in sicurezza i versanti a monte delle viabilità per mitigare il rischio di cadute di massi. Vanno realizzati percorsi alternativi di collegamento con i nuclei abitati isolati, oltre a provvedere al taglio della vegetazione instabile che potrebbe cadere sulle carreggiate. Fino alla fine dello stato di emergenza il sistema regionale potrà contare su cinque elicotteri».

La situazione più grave, ieri, nella montagna friulana, in

**LA TRAGEDIA**

# Le bandiere mezz'asta

## Posizionate nella sede della Protezione civile a Palmanova per la morte di Elena Lo Duca. A Prepotto si prepara il lutto cittadino

**Giacomina Pellizzari**

«Grazie Elena per la tua generosità. Resterai sempre tra noi». Il giorno dopo la disgrazia in cui ha perso la vita nei boschi di Cialla, a Prepotto (Udine) la poliziotta e coordinatrice distrettuale della Protezione civile Elena Lo Duca, 56 anni, residente a Udine ma abitante a Prepotto, le parole vengono soffocate dal dolore per la perdita di una madre e moglie, di una figlia, una sorella, una collega e amica, «una donna molto ferma di carattere, un esempio per il sistema di Protezione civile che mancherà molto». Così il vice presidente della Regione con delega alla Protezione civile, Riccardo Riccardi. Le bandiere a mezz'asta nella sede della Protezione civile di Palmanova e il lutto cittadino a Prepotto saranno piccoli gesti rispetto a quanto ha dato alla comunità Elena. L'assessore è in contatto con la questura di Udine per capire come la famiglia intende organizzare la cerimonia funebre.

La morte della poliziotta in servizio al commissariato di Cividale è impossibile da accettare. Il marito Gianluca Quercig e la figlia, la sorella e la mamma di Elena, come tutti gli amici e gli altri parenti si sono chiusi in un rigorosissimo silenzio. Piangono e riflettono ponendosi un'unica domanda: «Come è potuto accadere?». Elena era una delle donne e delle volontarie più rispettosa delle regole, più precise e scrupolose. La disgrazia è accaduta in una radura da bonificare dalle tracce lasciate dall'incendio. Finito il suo turno in commissariato, Elena si era precipitata sul posto per ammassare le ramaglie in luogo dove l'incendio era stato domato. «Indossava tutti i presidi di sicurezza – sottolinea Riccardi –, era una persona molto competente, attenta al sistema di sicurezza, aveva seguito tutti i corsi di formazione, era molto precisa. I nostri esperti non hanno mai visto una cosa del genere e per questo non sanno dare risposte sull'accaduto». La morte di Elena ha colpito tutti nella Protezione civile, ha colpito soprattutto i volontari dei gruppi che la poliziotta coordinava.

Dal questore, Manuela De Bernardin Stadoan, al vicequestore aggiunto, Michelangelo Missio, anche in questura la perdita di Elena è inaccettabile. Parla per tutti il commissario capo della Polizia, Mara Lessio, funzionario addetto alla divisione anticrimine: «Ele-

L'altipiano a fuoco

# Oltre 500 evacuati al di là del confine

## Una dozzina le frazioni nella morsa degli incendi. Mobilitati mezzi da tutta la Slovenia



Stefano Giantin

Una battaglia vinta e poi altri fronti – gli ennesimi - che si riaprono dopo poche ore, gettando nello sconforto autorità, residenti, Vigili del fuoco e volontari. È interminabile e durissima la guerra che si combatte da giorni sul Carso sloveno, interessato da quello che le autorità di Lubiana hanno definito «il più grande incendio» in Slovenia dalla sua indipendenza a oggi. Incendio che, dopo un'altra difficile notte, ieri mattina sembrava finalmente essere stato circoscritto. Oltre 500 pompieri provenienti da tutta la Slovenia avevano infatti arginato molti roghi, come confermato anche dalle immagini satellitari in tempo praticamente reale messe a disposizione dalla Nasa sul portale Firms, che monitora gli incendi a livello globale.

Ma ancora una volta il vento, il nemico più insidioso al momento, è tornato a spirare con relativa forza, alimentando i fuochi e allargando i fronti dell'incendio, in particolare in direzione nord. Così, dalla tarda mattinata e poi soprattutto nel pomeriggio la situazione è tornata a essere critica in particolare a Vrtoce, un paesino vicino a Nova Gorica e nell'area dei villaggi di Opatje Selo, Nova Vas e Hudi Log – tutti prossimi al confine italiano, nella zona a nord di Doberdò - dove sono riprese le evacuazioni dei residenti. In serata l'evacuazione ha toccato anche una decina di frazioni minori nella zona a est di Vrtoce, nel Comune di Rence-Vogrsko. Oltre cinquecento le persone sfollate. La situazione più critica, con fiamme alte a ridosso del centro abitato, nel territorio di Merna (Miren in sloveno), a poca distanza dal comune di Savogna.

Duemila gli ettari interessati dal fuoco, ha informato l'agenzia di stampa slovena Sta, mentre sono gravi – ma stime restano per ora impossibili – i danni a vegetazione e terreni agricoli.



LE FIAMME DA DOMARE
UN AEREO SOPRA LE ZONE DEGLI INCENDI (FOTO GOVERNO SLOVENO VIA TWITTER)

### Il ministro della Difesa parla di situazione «molto seria» e monitora da vicino l'emergenza

Sul campo, intanto, le forze antincendio hanno irrobustito le loro file, con quasi mille Vigili del fuoco impegnati, 130 forestali e 300 membri di altri organi e tanti volontari a far fronte all'incendio, hanno informato il ministero della Difesa di Lubiana e il premier Robert Golob. L'obiettivo è difendere i villaggi della zona e soprattutto tentare di evitare che le fiamme scavalchino le strade che portano verso il monte di Trstelj.

La situazione è stata definita «molto seria» ieri pomeriggio dal ministro della Difesa sloveno Marjan Sarec, per il terzo giorno consecutivo presente sui luoghi dell'emergenza, affiancato anche dalla ministra degli interni Tatjana Bobnar e dal capo della polizia Bostjan Lindav. Presenti, come nei giorni precedenti, anche militari sloveni e soprattutto mezzi e velivoli dell'esercito di Lubiana oltre a elicotteri arrivati da Slovacchia, dall'Austria, persino due dalla Serbia, mentre ne sono attesi due dall'Ungheria. Spegnere le fiamme dal cielo è l'unica via, a causa dell'altra minaccia emersa in questi giorni: quella degli ordigni inesplosi risalenti alla Grande Guerra. Ieri uno ha anche fatto rischiare la vita a dei vigili del fuoco, sfiorati dalle schegge di una bomba del 15-18 esplosa per il calore. «Il problema – ha spiegato Sarec – è che le unità dei Vigili del fuoco non possono penetrare» il fronte delle fiamme proprio a causa «degli ordigni». E il fuoco viene combattuto con intensità dall'aria.—



Val Resia e a Prepotto. Invece, nella zona di Doberdò, dove il fuoco si è lasciato alla spalle una plumbea devastazione, i focolai sono quasi tutti sotto controllo: si opera ancora, le fiamme non sono completamente spente, ma la situazione «è migliorata», afferma Riccardi. Restano i 300 sfollati da far tornare a casa: «In queste ore decideremo cosa fare».

Ma a preoccupare, verso le 17.30, è stato anche il Goriziano, con un nuovo fronte del vasto incendio che da giorni sta devastando il Carso al confine tra Italia e Slovenia. La zona interessata è quella limitrofa allo stabilimento italiano della Kemica, a Rupa, a due passi dalla slovena Merna. Arrivano i pompieri italiani con 25 mezzi, 58 operatori, un direttore delle operazioni di spegnimento aereo e un funzionario di guardia. Il supporto aereo è fornito con un elicottero dei Vigili del fuoco e tre della Protezione civile. L'incendio è sotto controllo ma l'attenzione rimane alta. In merito ai collegamenti, ieri alle 10 circa è ripresa, in entrambe le direzioni, la circolazione dei treni tra Trieste e Monfalcone: per tutta la notte tra giovedì e venerdì 100 tecnici di Rfi hanno lavorato per riparare i circa 5 chilometri di linea danneggiata (danni che ammontano a 320 mila euro).



Elena Lo Duca aveva 56 anni, abitava a Prepotto (Udine)

na era molto generosa, tutti la ricorderemo per la sua predisposizione per l'altro che lei amava aiutare. È stata sempre una collega che ha messo l'altra persona di fronte a tutti».

Elena aveva seguito le orme del padre poliziotto a Udine. Nel 1989 aveva frequentato il corso per allievi agenti di Trieste. Al termine era stata assegnata alla questura di Udine dove aveva svolto vari ruoli. Nel 1999 venne trasferita al commissariato di Cividale. Qui si era specializzata in amministrazione anche se nell'ultimo periodo gestiva l'organizzazione dei servizi di tutto il commissariato. Aveva appena vinto il concorso per sottufficiale, si apprestava a iniziare il corso di formazione per vice sovrintendente. In oltre 30 anni di servizio Elena aveva ricevuto le medaglie di bronzo e d'argento per merito di servizio e la Croce di bronzo per anzianità di servizio. Lo scorso anno aveva ritirato dalle mani del prefetto Massimo Marchesiello l'onorificenza al merito della Repubblica italiana.



RICCARDO RICCARDI
VICEPRESIDENTE DELLA REGIONE CON DELEGA A SALUTE E PROTEZIONE CIVILE

### Riccardi: «Indossava tutti i presìdi di sicurezza, aveva seguito i corsi di formazione ed era molto competente»

A Prepotto, nel comune dove Elena aveva deciso di vivere da quando lavorava a Cividale, la sindaca Mariaclara Forti ha creato un cordone di protezione a tutela della famiglia che preferisce la discrezione che aveva caratterizzato il modo di essere di Elena. «Ci stiamo organizzando per proclamare il lutto cittadino nel giorno del funerale» afferma.

Sulle cause dell'incidente indagano i carabinieri, al momento la Procura non ha aperto alcun fascicolo. —



M5S

## I tempi d'azione



**«La Regione deve fare chiarezza sulle modalità di intervento di uomini e mezzi schierati per domare gli incendi in Carso». Lo afferma il consigliere regionale M5s Mauro Capozzella. «Chiediamo se l'organizzazione regionale ha agito con prontezza; se ci sono uomini in numero sufficiente e adeguati mezzi aerei operativi H24; se sono stati predisposti piani di emergenza per casi simili e se sono stati attivati tutti i livelli di intervento e soccorso».**

IN CARINZIA

## Il maltempo



**La Carinzia è colpita nuovamente dal maltempo, con allagamenti, case evacuate, strade chiuse, intervento di elicotteri per portare soccorsi ad abitazioni isolate in un'area che va da Bad Kleinkirchheim (fino a ieri e probabilmente per molti giorni non raggiungibile per la strada B88, quella che sale da Döbriach e Radenthein) alle valli Nockberge, alla valle del Lieser dove il paesino di Leoben è stato evacuato.**

GLI ORGANICI

## I doppi turni




**«Gli incendi di questi giorni hanno evidenziato una volta di più le carenza di organico nei vigili del fuoco, da noi segnalate più volte in passato». Lo scrive in una nota la Fns Cisl, esprimendo cordoglio per la morte della coordinatrice di Protezione civile Elena Lo Duca. «I numeri sono sotto dimensionato, con una carenza cronica del 20% e con un'età media molto alta. Una situazione non più sopportabile».**

## L'altipiano a fuoco

# «Iniziamo a lavorare per ridare al Carso l'aspetto originario»

L'esperto: le pinete dell'Ottocento vulnerabili al clima attuale

MARCO BALLICO

Bisogna tornare al 1800 per cercare di capire perché il Carso brucia. A inizio XIX secolo l'area era una distesa di pietra; la risposta delle autorità all'epoca fu una corposa azione di rimboschimento. Si scelse tra l'altro il pino nero, pianta robusta che ben si adatta a terreni secchi e calcarei ed ebbe la funzione di preparare il terreno alle latifoglie indigene. «Non si poteva certo immaginare che nel terzo millennio proprio quelle pinete avrebbero spiegato, almeno in parte, i motivi delle fiamme», dice Giovanni Bacaro, professore associato in Botanica ambientale e applicata del Dipartimento di Scienze della Vita dell'università di Trieste, coordinatore del corso di laurea magistrale in Ecologia e sostenibilità dei cambiamenti globali.

**Perché siamo arrivati a un evento simile in Carso?**

Il contesto generale è una situazione climatica estremamente problematica. Ci sono state annate da record, per quanto riguarda temperature elevatissime e assenza di precipitazioni, come il 2003, il 2012, il 2015 e a questo punto il 2022, ma è da oltre venti anni che viviamo in un periodo di anomalie climatiche.

**Le conseguenze sulle piante quali sono?**

Innanzitutto lo stress idrico. In molti casi si arriva alla mortalità delle singole piante o di parti di esse.

**Un fenomeno in corso?**

Diversi studi, in particolare quello del prof. Andrea Nardini, ordinario di Fisiologia vegetale dell'ateneo triestino, fotografano nel Carso la realtà di piante che perdono vitalità. Il pino nero, impiantato nell'Ottocento e vulnerabile al clima attuale, è una di queste. Morti gli individui, nel bosco si accumula biomassa vegetale altamente infiammabile. Di fatto, una riserva di combustibile.

**Qual è la vegetazione più pericolosa da questo punto di vista?**

Appunto le pinete, estremamente vulnerabili agli incendi in quanto come conifere favoriscono la produzione di resine, non poco infiammabili. Il risultato sono incendi intensi, molto difficili da spegnere. Ci si può provare, ma basta un po' di vento e, con focolai attivi, si deve ripartire da capo.

**Quanto conta l'autocombustione?**

In misura non rilevante. L'impatto antropico rimane la causa principale degli incendi. Il punto di innesco di questi ultimi giorni, non a caso, è prossimo alle vie di comunicazione.

**A cosa pensa?**

A una sigaretta. Ma anche alla frenata di un veicolo che genera scintille. Basta poco per mandare in fiamme materiali vegetali secchi, privi di acqua da troppo tempo.

**Gli esperti non paiono sorpresi da quanto accade.**

Usando le immagini satellitari siamo in grado di capire quali sono le zone in cui si accumula biomassa. Prevedere incendi in situazioni simili e in presenza di eventi climatici estremi è una via percorribile.

**Gli allerta sono arrivati troppo in ritardo?**

Partecipiamo a tavoli tecnici, ne discutiamo con gli amministratori locali e altri portatori di interesse. Ci sono anche progetti di diradamento delle pinete a pino nero, le più vulnerabili assieme alla boscaglia carsica. Servono però tempi idonei per operare su larga scala e non eravamo probabilmente preparati a un cambiamento climatico così veloce. Si tratta ora di correre ai ripari.

**In che modo?**

In parte con un monitoraggio sempre più puntuale delle aree di rischio, soprattutto nei periodi di maggiore siccità. In teoria si può pensare anche alla rimozione di questa biomassa, ma sarebbe operazione né facile né economica per le amministrazioni pubbliche. Si deve iniziare a ragionare sulla naturale sostituzione di quelle che sono le attuali specie presenti che causa i cambiamenti climatici in atto non risultano più idonee al luogo in cui si trovano. In sostanza occorre lavorare per favorire il ricrearsi delle fisionomie naturali e una corretta gestione della risorsa forestale e del territorio.

**Che fare una volta spenti i fuochi?**

Tenere le antenne dritte. Difficile aspettarsi miglioramenti in tempi brevi. —



GIOVANNI BACARO
PROFESSORE ASSOCIATO DI BOTANICA AMBIENTALE E APPLICATA A TRIESTE

Stress idrico forte. Morte le piante, nel bosco c'è biomassa infiammabile. L'impatto dell'uomo

main partner Fondazione CRTrieste

# il Rossetti

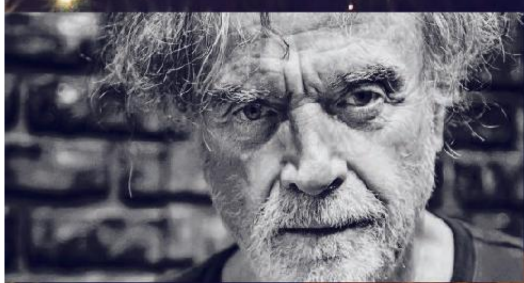
TEATRO STABILE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

*diretto da* Paolo Valerio

# LA STAGIONE 2022-23 DEL ROSSETTI

*anticipazioni prosa*

in collaborazione con GENERALI



**dall'11 al 16 ottobre 2022** Sala Assicurazioni Generali

## IL MERCANTE DI VENEZIA

di **William Shakespeare**
regia e adattamento di **Paolo Valerio**
con **Franco Branciaroli**
**Piergiorgio Fasolo, Francesco Migliaccio**



**dal 10 al 13 novembre 2022** Sala Assicurazioni Generali

## TRAPPOLA PER TOPI

di **Agatha Christie**
regia di **Giorgio Gallione**
con **Lodo Guenzi** e con **Claudia Campagnola, Dario Merlini, Andrea Nicolini, Maria Lauria, Lisa Lendaro**



**dal 24 al 27 novembre 2022** Sala Assicurazioni Generali

## SPETTRI

di **Henrik Ibsen** versione italiana e adattamento **Fausto Paravidino** regia di **Rimas Tuminas**
con **Andrea Jonasson, Gianluca Merolli, Fabio Sartor, Giancarlo Previati, Eleonora Panizzo**



**dal 25 novembre all'11 dicembre 2022** Sala Bartoli

## QUELL'ANNO DI SCUOLA

da "Un anno di scuola" di **Giani Stuparich**
progetto drammaturgico e regia di **Alessandro Marinuzzi**
con **Ester Galazzi** e **Riccardo Maranzana** e con gli attori della Compagnia Giovani del Teatro Stabile del Veneto



**dal 3 al 4 dicembre 2022** Sala Assicurazioni Generali

## OYLEM GOYLEM

di e con **Moni Ovadia**
e la **Moni Ovadia Stage Orchestra Maurizio Deho'** (violino), **Giovanna Famulari** (violoncello), **Paolo Rocca** (clarinetto), **Albert Mihai** (fisarmonica), **Marian Serban** (cymbalon)



**dall'8 all'11 dicembre 2022** Sala Assicurazioni Generali

## LA TEMPESTA

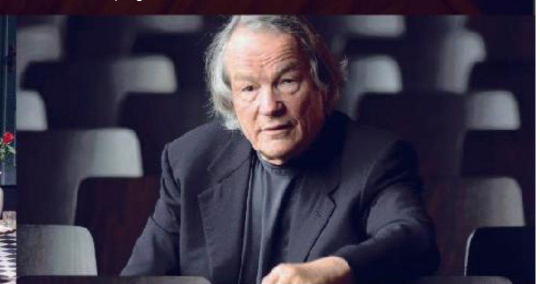
di **William Shakespeare**
regia, scene, luci, suoni, costumi **Alessandro Serra**



**dal 7 all'8 gennaio 2023** Sala Assicurazioni Generali

## IL DELITTO DI VIA DELL'ORSINA

di **Eugène-Marin Labiche** adattamento e regia di **Andrée Ruth Shammah** con **Massimo Dapporto, Antonello Fassari**



**dall'11 al 12 gennaio 2023** Sala Assicurazioni Generali

## IL COMPLEANNO
### THE BIRTHDAY PARTY

di **Harold Pinter** regia di **Peter Stein**
con **Maddalena Crippa, Alessandro Averone, Gianluigi Fogacci, Fernando Maraghini, Alessandro Sanpaoli**



**dal 14 al 15 gennaio 2023** Sala Assicurazioni Generali

## EUROPEANA.
### BREVE STORIA DEL XX SECOLO

dal romanzo di **Patrik Ourednik**
regia e con **Lino Guanciale**



**dal 19 al 22 gennaio 2023** Sala Assicurazioni Generali

## MARIA STUARDA

di **Friedrich Schiller**
regia di **Davide Livermore**
con **Laura Marinoni** ed **Elisabetta Pozzi**



**dal 31 gennaio al 1° febbraio 2023** Sala Assicurazioni Generali

## DON CHISCIOTTE

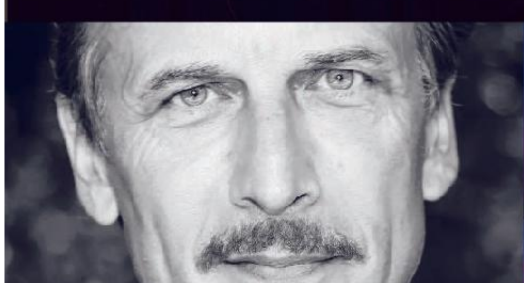
adattamento di **Francesco Niccolini** liberamente ispirato al romanzo di **Miguel de Cervantes Saavedra**
regia di **Roberto Aldorasi - Alessio Boni - Marcello Prayer**
con **Alessio Boni, Serra Yilmaz, Marcello Prayer**



**dal 4 al 5 febbraio 2023** Sala Assicurazioni Generali

## IL PROCESSO

di **Franz Kafka**
adattamento teatrale di **Letizia Russo**
regia di **Andrea Baracco**
con **Glauco Mauri** e **Roberto Sturno**



**dal 13 al 14 febbraio 2023** Sala Assicurazioni Generali

## IL FIGLIO

di **Florian Zeller**
traduzione e regia di **Piero Maccarinelli**
con **Cesare Bocci, Galatea Ranzi, Giulio Pranno, Marta Gastini**



**dal 28 febbraio al 1° marzo 2023** Sala Assicurazioni Generali

## TANGO MACONDO
### IL VENDITORE DI METAFORE

drammaturgia e regia di **Giorgio Gallione** liberamente ispirato all'opera "Il venditore di metafore" di **Salvatore Niffoi**
con **Paolo Fresu**, **Ugo Dighero**



**dal 9 al 12 marzo 2023** Sala Assicurazioni Generali

## PERFETTI SCONOSCIUTI

regia e adattamento di **Paolo Genovese**
cast in via di definizione



**dal 16 al 19 marzo 2023** Sala Assicurazioni Generali

## LA DOLCE ALA DELLA GIOVINEZZA

di **Tennessee Williams** traduzione di **Masolino D'Amico**
scene, costumi e regia di **Pier Luigi Pizzi**
con **Elena Sofia Ricci, Gabriele Anagni**



**dal 23 al 26 marzo 2023** Sala Assicurazioni Generali

## SEAGULL DREAMS
### I SOGNI DEL GABBIANO

di **Irina Brook**
da "Il gabbiano" di **Anton Čechov**
regia di **Irina Brook**
con **Pamela Villoresi, Geoffrey Careye**



**dal 13 al 16 aprile 2023** Sala Assicurazioni Generali

## COME TU MI VUOI

di **Luigi Pirandello**
regia di **Luca De Fusco**
con **Lucia Lavia, Francesco Biscione**



**dal 27 al 30 aprile 2023** Sala Assicurazioni Generali

## LA VITA DAVANTI A SÉ

tratto dal romanzo "La Vie Devant soi"
di **Romain Gary Emile Ajar**
riduzione e regia di **Silvio Orlando**
con **Silvio Orlando**



**dall'11 al 14 maggio 2023** Sala Assicurazioni Generali

## UNO NESSUNO CENTOMILA

di **Luigi Pirandello**
regia di **Antonello Capodici**
con **Pippo Pattavina** e **Marianella Bargilli**

## L'altipiano a fuoco



Una casa annerita dal fumo nella frazione di Iamiano, una delle più colpite dagli incendi dei giorni scorsi. Ancora sfollati oltre 200 residenti Foto Bonaventura

# Slitta il ritorno a casa

## Ancora off-limits le frazioni sgomberate. A Monfalcone riapre Fincantieri

**I DANNI**

### La mappatura



**Sono 573 gli ettari interessati dagli incendi sul Carso tra Monfalcone e Doberdò, in base alla rilevazione del sistema Copernicus, il dato è stato pubblicato ieri su Twitter dal vicegovernatore, con delega alla Protezione civile, Riccardo Riccardi. Una vera e propria mappatura, tuttavia, potrà essere svolta solo una volta che i devastanti roghi e focolai saranno del tutto estinti e ultimate le bonifiche.**

**LE PREVISIONI METEO**

### La pioggia attesa



**Tutti si aggrappano alle previsioni dell'Osmer, sperando che prima o poi arrivino le precipitazioni, per portare umidità al suolo e nella vegetazioni, tuttavia, secondo quanto previsto da referenti locali della Protezione civile le piogge sono previste dai modelli, nella nostra zona, appena martedì. In mezzo ci sono tre lunghissimi giorni, in condizioni di protratta siccità e brezza. —**

**IL VALLONE**

### Il nodo trasporti



**È stato alle 10 di ieri che Rfi ha comunicato l'atteso ripristino dei collegamenti ferroviari, con la ripresa della circolazione dei treni nel tratto Monfalcone-Trieste. Ripristinato già il flusso viabilistico sull'A4, resta ancora il nodo dei transiti sul Vallone, da sciogliere. Ma qui c'è da seguire l'evolversi della situazione degli incendi, che nella vicina Slovenia preoccupano molto gli addetti ai lavori. —**

**LA FOTOGRAFIA**

Tiziana Carpinelli

«Farei quaranta danze per la pioggia se potesse servire ad averne una». È affranto, il sindaco di Doberdò del Lago Fabio Vizintin. «Guardo il nostro Carso arso dalle fiamme e penso ai danni enormi che il fuoco ha provocato, poi volgo lo sguardo ai miei vicini di Merna e Castagnevizza – dice – ed è ancora peggio: il plateau boschivo che c'era fino a qualche giorno prima lo rivedranno forse i nostri nipoti, per noi è sparito per sempre». La popolazione è uscita prostrata da questa calamità, anche se per fortuna incolume. Nessuno dei paesani ha dovuto richiedere cure mediche.

Non è però il momento delle leggerezze, perché il pericolo non è del tutto cessato – «Basta un niente, un po' di vento, e il fuoco può riprendere forza», spiega Vizintin – e pertanto il sindaco richiama tutti al «rispetto delle indicazioni all'evacuazione». Corrono voci, non si sa se fondate, di persone rientrate la notte nelle case. Di certo c'è che molte famiglie si sono organizzate a turni per la sorveglianza esterna della propria abitazione, giocoforza abbandonata. Lo hanno rilevato anche i poliziotti in presidio delle frazioni sgomberate, ma la Questura conferma che «nessun atto di sciacallaggio è stato compiuto in questi giorni», come pure in Italia si è assistito per esempio durante il terremoto a L'Aquila.



**L'ATTESA**
UNA RESIDENTE DI IAMIANO OSPITATA NELCENTRO VISITE DI GRADINA

> Tra i residenti di Sablici e Iamiano cresce il timore di episodi di sciacallaggio

«Chi rientra in casa e non rispetta le direttive – sempre Vizintin – lo fa a suo rischio e pericolo. Se una persona si dovesse addormentare e la casa andare a fuoco per una ripresa dell'incendio, chi andrebbe a salvarla, sapendo che Sablici e Iamiano sono state completamente evacuate?». Ancora oggi, infatti, i residenti, più di duecento persone, sono costretti a dormire fuori dal proprio paese. Lo hanno stabilito ieri la Prefettura, che tiene il coordinamento dei soccorsi, e poi il successivo vertice con i vigili del fuoco. «Si decide giorno per giorno – spiega Vizintin –. Naturalmente le famiglie vengono all'occorrenza accompagnate sul posto per recuperare i beni di prima necessità». «Purtroppo – aggiunge – finché non muta il quadro meteorologico siamo condannati a vivere nell'incertezza, con la paura che il fuoco divampi nuovamente. In Slovenia ci sono mille unità al lavoro, con mezzi e aiuti dalla Croazia e altri Stati eppure non si riesce ad avere ragione delle fiamme. Questa estrema siccità rende la situazione sempre potenzialmente a rischio, anche se l'ultima notte è stata tranquilla e metterei la firma perché potesse proseguire così. Nelle odierne condizioni un pino brucia e alimenta il fuoco come se fosse una bomba ecologica». E a emergenza passata che farà il sindaco? «Chiederà alla Regione più risorse per Vigili del fuoco, Protezione civile e Guardia forestale, affinché vi siano più mezzi per fronteggiare disastri come questi e dispositivi di georeferenziazione per orientare i volontari provenienti da altre zone, senza dover così ricorrere a una guida», replica.

Se la normalità, dunque, a Doberdò del Lago è ancora un miraggio a Monfalcone invece lentamente la vita, e soprattutto il lavoro, riprende. Fincantieri, come tutte le altre fabbriche tranne Nidec, ha riavviato la produzione. La circolazione è tornata fluida, complice la riapertura dell'A4 nel tratto del Lisert (persiste lo stop al Vallone), pure i collegamenti ferroviari sono ripresi. Ieri è stata reiterata l'ordinanza che impone l'uso di Ffp2 all'esterno. Mentre a Staranzano si è annullato il mercato del sabato.

L'allarme non è cessato, ieri nel pomeriggio le lingue di fuoco si sono nuovamente allungate sui boschi isontini, divorando altri ettari di verde. Se servisse, la danza per la pioggia la balleremmo tutti. —



**IL CASO**

# La cannabis

## Risparmiato dalle fiamme un campo con piante di marijuana

Può capitare, quando si è chiamati a presidiare un territorio offeso dalle fiamme di imbattersi anche in qualcosa che può, lì per lì, apparire stonato. Ma che, dopo una più attenta disamina, risulta invece perfettamente plausibile. È accaduto nel corso degli incendi che nei giorni scorsi hanno interessato il Vallone, sorta di porta tagliafuoco.

In un video diffuso via WhatsApp si vede infatti un addetto allo spegnimento dei roghi che, a Iamiano, resta sbigottito trovando la «chicca», così la definisce, di una «piantagione» integra di marijuana, non sfiorata dalle fiamme.

Le immagini, esposte anche con una certa verve burlesca dal soccorritore – liberatoria, s'immagina, per stemperare il clima pesantissimo di queste giornate difficili – finiscono condivise e il filmato di chat in chat sfugge di mano, diventa virale, sicché lo vede pure un funzionario della Questura di Gorizia.

Guai in vista per il titolare dell'appezzamento? Niente affatto. Alla segnalazione di prassi infatti segue un controllo delle Polizia di Stato che nulla ha da eccepire, perché in effetti si tratta di «marijuana legale», una varietà di cannabis che presenta una percentuale di thc estremamente ridotta, tanto da eliminarne gli effetti psicotropi. Tradotto: non si tratta di stupefacente.

Forse perché si è sempre abituati a pensar male, chi ha visto il video, di primo acchito, ha tratto conclusioni sbagliate. A un secondo sguardo, infatti, forse si sarebbe accorto della cura nella coltivazione delle piantine, avvolte da strati protettivi, ottimamente esposte alla luce, nel bel mezzo di un giardino ben trattato. E avrebbe colto che non c'era nulla di abusivo o in contrasto con la legge.



**IL GIARDINO**
IL PICCOLO APPEZZAMENTO CON LE PIANTE DI MARIJUANA

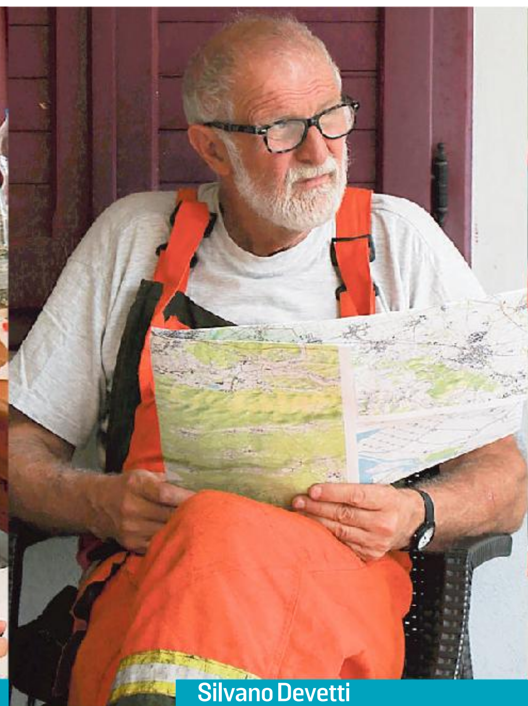
> Le verifiche hanno accertato che si tratta di una coltivazione legale. Nessun guaio per il proprietario

Del resto è lo stesso personale della Questura a confermarlo, per evitare la proliferazione di fake news o comunque notizie fuorvianti, precisando che verifiche sul luogo sono state in effetti condotte, ma che le piante «sono perfettamente legali». Il loro tetraidrocannabinolo (thc) è nei range normativi. —

TI. CA.

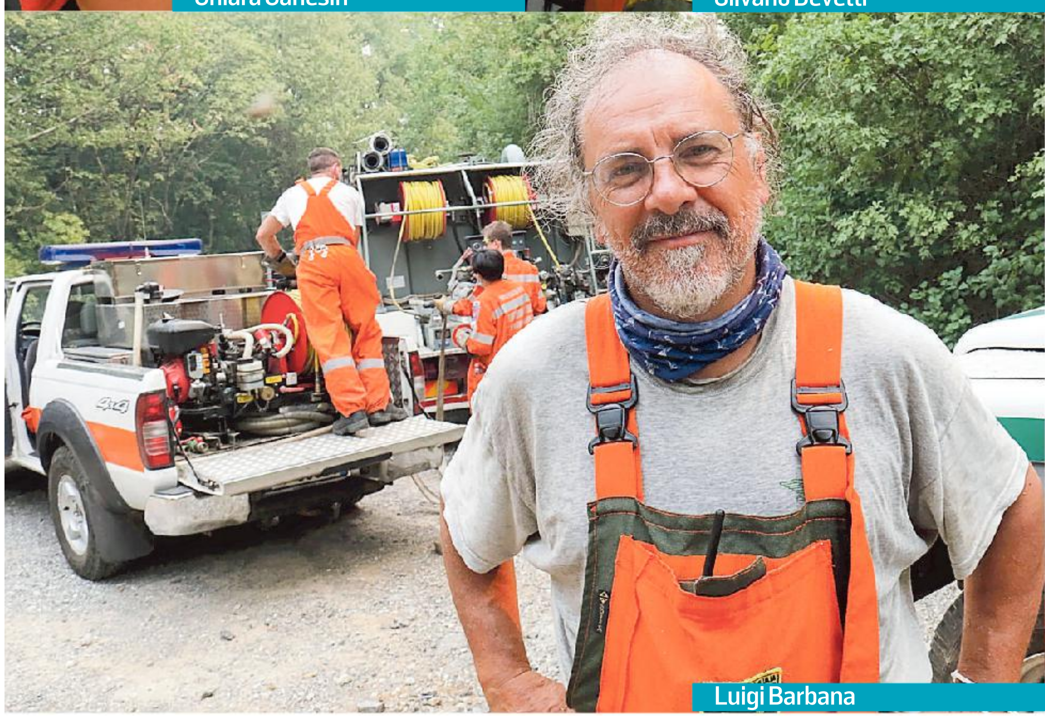
L'altipiano a fuoco


Chiara Canesin


Silvano Devetti


Antonio Capovilla


Andrea Olivetti


Luigi Barbana


Guido Ferluga


Amelia Giudice

Giovani alle prime esperienze e veterani con 30 anni di esperienza in prima linea da giorni per contrastare l'avanzata delle fiamme in Carso

# Nel bosco a 40 gradi con tuta e casco integrale La fatica e il coraggio dei volontari antincendio

LE STORIE

TIZIANA CARPINELLI

Ieri la colonnina di mercurio segnava 40,5 gradi centigradi. Una giornata bollente. Non ci si pensa, e se ci si pensa vien da abbracciar dai piedi alla testa chi, volontario e non stipendiato, ieri s'è infilato una tuta ignifuga sopra lo strato della sottotuta, gli scarponi, la maschera antigas, l'occhiale che pare una maschera da sub, l'elmetto protettivo, il casco integrale con visiera e i guanti lunghi fino al gomito. E poi, così appesantito dal guscio difensivo, s'è gettato nella mischia per debellare il fuoco. Lo ha fatto per tutti noi, che ce ne stiamo all'aria condizionata a seguire con sgomento l'evoluzione del fronte di fuoco, al quinto giorno di attacco al Carso.

Ed è una delle prime cose, la vestizione di un volontario antincendio boschivo, che ti racconta Andrea Olivetti, capo della Protezione civile di Monfalcone e dipendente comunale, quest'anno al traguardo del primo trentennale di volontariato. Perché se non ti metti nelle scarpe di qualcuno, non puoi capire il suo percorso, la sua storia, soprattutto la sua fatica e, anche, la responsabilità di vestire la tuta celeste. Talvolta, la paura. «Non ho mai visto, nel piccolo della mia esperienza, una cosa del genere. Qui siamo tutti sconvolti», dice Olivetti. «E sì che di incendi, sorti nei pressi dei binari ferroviari, ne avevamo gestiti parecchi, in passato – sospira – e quindi eravamo pronti all'emergenza». Nessuno poteva delinearla di tali proporzioni. «Chi è più giovane e ha iniziato da poco – aggiunge – in questi giorni ha acquisito un know-how che gente come me ha conquistato in anni e anni di missioni. Parlo dell'istinto a dominare il panico, l'agire all'interno di un coordinamento, lo spirito di mantenere sangue freddo nelle difficoltà». C'è stato tanto, tantissimo da fare in questi giorni. E di tutto si è fatto, «ma il danno ambientale è enorme, non stimabile». «L'attività che verrà poi, di bonifica, sarà altrettanto lunga», fa sapere il capo della Protezione civile. L'unico lato positivo di questa brutta vicenda, «la bonifica bellica: sono esplosi talmente tanti ordigni e così vicino alle persone...», butta lì.

Non sono stati solo giorni di adrenalina, anche di dolore, per la prematura scomparsa di una "collega", Elena Lo Duca, sentita solo il giorno prima da Olivetti, che la conosceva bene, perché la poliziotta, sempre nella veste di volontaria della Protezione civile, sarebbe dovuta venire a Monfalcone a dar man forte. È andata diversamente, ora pure Andrea Olivetti la piange: «Era una donna con un carattere molto forte, all'inizio non ci andavo d'accordo. Poi ho imparato a conoscerla e stimarla, insieme ad altri coordinatori avevamo costituito un gruppo informale di lavoro, per avviare una serie di ragionamenti su larga scala e a beneficio di tutte le squadre operative». Lo dice, Olivetti, con un groppo in gola. La Protezione civile, tutta, è a lutto. —



**LA GRANDE "FAMIGLIA"**
ALCUNI DEI TANTI VOLONTARI DELLA PROTEZIONE CIVILE DI MONFALCONE

«Non avevo mai visto una furia del genere – dice il capo Andrea Olivetti –. Qui siamo tutti sconvolti»

LA GENEROSITÀ

### Viveri e integratori offerti da market e locali

**Tanti volontari in campo, ma anche persone e imprenditori comuni che si sono rimboccati le maniche per offrire un contributo. Cittadini hanno donato l'acqua, integratori e barrette energetiche distribuiti al personale e ai volontari. Il Conad ha distribuito viveri e l'Emisfero bottigliette. Poi la pizzeria Rino e da Pippo di Opicina, il Crai di via san Cilino a Trieste. —**


**Il sopralluogo di un gruppo di pompieri** Foto Katia Bonaventura

## La crisi di governo

L'INTERVISTA

# Giorgia Meloni

# «Governa chi vince le elezioni Con Vox ho sbagliato i toni e su Kiev non cambio idea»

La leader di Fratelli d'Italia: «In politica estera sono atlantista, sì alle armi all'Ucraina»
Sulle promesse elettorali frena: «Si proponga quello che la coalizione potrà realizzare»

FRANCESCO OLIVO

La vittoria, lo dicono i sondaggi, potrebbe essere vicina, e allora Giorgia Meloni diventa prudente: niente polemiche con gli alleati, messaggi rassicuranti all'estero e una condizione chiara: «La politica estera non cambierà»

**Presidente Meloni, siete pronti?**

«Io sono pronta, Fdi lo è. Non immaginavamo una campagna elettorale in agosto. Ma da tempo lavoriamo alla costruzione di un programma. A differenza della sinistra non ci dobbiamo inventare un'identità. Le nostre proposte si conoscono, si tratta di ribadirle».

**Lei chiedeva da tempo di andare a votare. È soddisfatta?**

«Io non ho capito tutte le sue mosse. Era evidente che fosse stufo delle liti nella maggioranza. Prima si è dimesso, poi ha deciso di tornare indietro. Fin qui c'è una sua logica. Da quel punto in poi non mi è chiara la strategia: ha preso in considerazione l'ipotesi di andare avanti senza i Cinque stelle, ma allora perché nel discorso se la prende con un'altra parte della sua maggioranza? Non puoi pensare che arrivi in Aula, picchi su tutti e gli altri ti dicano "bravo"».

**Lei, dall'opposizione, ha sempre avuto un buon rapporto con Draghi. Vi siete parlati?**

«Non ancora. Ma ci sentiremo presto, il rapporto è sempre stato leale».

**Come pensa sia uscito da questa vicenda?**

«Non ho capito tutte le sue mosse. Era evidente che fosse stufo delle liti Prima si è dimesso, poi ha deciso di tornare indietro. Fin qui c'è una logica. Da quel punto in poi non mi è chiara la strategia: lui ha preso in considerazione l'ipotesi di andare avanti senza il M5S, ma allora perché nel discorso se l'è presa con un'altra parte della sua maggioranza? Non puoi pensare che arrivi in Aula, meni tutti e gli altri ti dicano "bravo"».

**Come se lo spiega?**

«Una parte di me è convinta che Draghi volesse andarsene».

**Perché andarsene?**

«Forse perché, sapendo che l'autunno sarà duro, non voleva vedere l'arrivo della tempesta da Palazzo Chigi».

**Quell'autunno caldo, in caso di vostra vittoria, toccherà gestirlo a voi. Ieri Berlusconi ha aperto la campagna elettorale dicendo di alzare le pensioni minime a mille euro. Salvini parla di condono fiscale. Sono promesse opportune?**

«Il centrodestra può vincere le elezioni, ma governerà in una fase complessa. Ogni partito ha un programma di partenza, ma essendo la condizione difficile, e avendo buone chance di vittoria, nel programma comune dovremmo concentrarci sulle cose che si possono fare. Meglio mettere una cosa in meno, che una in più che non si può realizzare».

**Lei ieri ha visto Berlusconi, avete parlato di nomi? È vero che volete coinvolgere il presidente della Confindustria Carlo Bonomi?**

«È presto per parlarne. Ho dei nomi in testa. Ma sono cose che si discutono con gli alleati, non mi piace fare totonomi, perché è un lavoro molto serio».

**Al di là dei nomi, che profili state seguendo?**

«Non sono disponibile a fare una brutta figura. Se andassimo al governo dovremmo prendere tutto il meglio che c'è. Senza pregiudizi».

**Andare al voto comporta dei rischi?**

«No. Abbiamo una verifica a metà settembre per la rata del Pnrr, se non otteniamo dei soldi è perché il governo non ha lavorato bene».

**Per prendere i soldi ci sono delle riforme da fare.**

«E noi garantiremo la nostra disponibilità affinché si arrivi alle scadenze in tempo utile. Il fatto che non avremo i soldi per colpa delle elezioni è una bugia».

**Un articolo del New York Times la dipinge come un pericolo per l'Italia.**

«Non ha nessun senso. È la classica cosa imbeccata».

**Da chi?**

«Si stanno muovendo una serie di think tank della sinistra italiana che vanno in giro per dire che se vince la Meloni l'Italia viene risucchiata da un buco nero. Una strategia irresponsabile. . Come si è dimostrato con la posizione di FdI sull'Ucraina non c'è nulla da temere. Questo gioco di terrorizzare i mercati ha uno scopo».

**Quale?**

«Che il centrodestra perda e la sinistra possa governare sulle macerie».

**Lei dice sempre di non dover esibire patenti, ma non trova normale che all'estero si cerchino rassicurazioni su un partito che si propone di governare?**

«Chi ha la pazienza di approfondire chi siamo non ha bisogno di essere rassicurato. Certo, quando ti candidi a governare la nazione devi far sapere cosa vuoi fare. Anche per fare controinformazione contro un racconto interessato. Non ho problemi a confrontarmi nel merito con nessuno».

**Crede di essere riuscita a rassicurare gli ambienti di cui parla?**

«Ultimamente mi è capitato di incontrare manager e industriali, sono consessi dove si presume che la gente sia terrorizzata da me. Io ho parlato loro di cose concrete, per esempio delle catene di approvvigionamento dell'Italia, ovvero le grandi questioni dei nostri tempi. Alla fine mi guardavano come per dire, "non sei quella che ci aspettavamo"».

**Perché avete votato contro il Pnrr?**

«Non abbiamo votato contro, ci siamo astenuti perché siamo persone serie. Un documento che impegna 250 miliardi non lo voti a scatola chiusa. E il governo lo ha presentato in aula un'ora prima dell'inizio della discussione. Oggi che l'ho letto, aggiungo che l'Italia non sta usando quelle risorse per i campi dove siamo più competitivi degli altri».

**Come si fa a garantire che quella coalizione litigiosa che abbiamo visto fino a pochi giorni fa ora possa governare cinque anni il Paese?**

«Come abbiamo garantito che



MARIO DRAGHI



Il rapporto è stato leale, ci sentiremo Non ho capito le sue mosse era stufo dalle liti nella maggioranza, ma ha attaccato tutti

SILVIO BERLUSCONI



Ogni partito ha un suo programma di partenza ma meglio mettere una cosa in meno che una irrealizzabile

CARLO BONOMI



Non mi piace il gioco del totonomi ma se andassimo al governo dovremmo prendere tutto il meglio che c'è

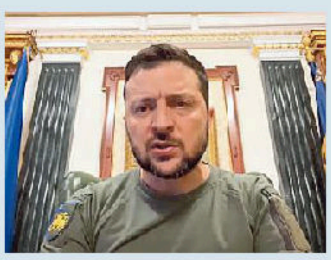
PNRR E RIFORME



Abbiamo una verifica a metà settembre per la rata del Pnrr: se non otteniamo i soldi non sarà per il voto. Sulle riforme ci siamo

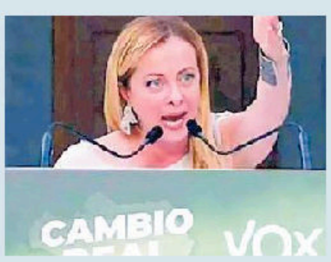
**HA DETTO**

**GUERRA IN UCRAINA**



Prendere una posizione netta a favore di Kiev è stato facile. Bisogna essere lucidi e non fare come la Svizzera

**COMIZIO DI VOX**




Non rifarei quel discorso, il tono sbagliato ha prestato il fianco agli avversari Non cambierei il contenuto

governasse bene nelle amministrazioni locali. Il cortocircuito era generato dal fatto di essere in parte all'opposizione e in parte in maggioranza».

**Su cosa vi dovete chiarire?**

«Con i problemi che incontreremo, non potremmo preoccuparci l'uno dell'altro. O si vince o si perde insieme. Non avrebbe senso fare una campagna elettorale pensando più a fare la polemicuccia tra di noi».

**Se Fratelli d'Italia sarà il primo partito toccherà a lei andare a Palazzo Chigi?**

«Questa regola ha sempre funzionato: chi vince governa. Non abbiamo nemmeno il tempo di cambiarla».

**I suoi alleati non sono così chiari su questo punto.**

«Spero che non sia così. Confido che si mettano da parte i tatticismi. Noi dobbiamo fare quello che la sinistra sa fare: compattarsi per battere l'avversario. L'avversario è il Pd e spero che gli altri mi diano una mano a batterlo».

**Rifarebbe il discorso al comizio di Vox?**

«Cambierei il tono, non il contenuto, perché quelle sono cose che ho detto molte volte. Quando dici cose decise vanno dette con un altro tono».

**Se n'è accorta subito?**

«Quando mi sono rivista non mi sono piaciuta. Quando io sono molto stanca, mi capita di non riuscire a modulare un tono appassionato che non sia aggressivo».

**E le accuse alla lobby Lgbt?**

«La lobby, non è la comunità omosessuale, sono cose diverse».

**È stato difficile prendere una posizione così netta a sostegno dell'Ucraina?**

«È stata una delle decisioni più facile della mia vita».

**Il suo elettorato ha dei dubbi a leggere i sondaggi.**

«Vale per tutti i partiti. La gente può vedere l'Ucraina come una lontana e dice "perché dobbiamo caricarci altri problemi?". Ma la politica deve essere seria. Quello che oggi ti sembra di poter utilizzare come cassa elettorale, domani lo paghi dieci volte. Agli elettori va spiegato».

**Come si concilierà questa posizione con quella della Lega, assai critica con la politica estera del governo Draghi? Dovrete governare insieme.**

«La politica estera di un governo a guida Fratelli d'Italia resterà quella di oggi. Per me è una condizione. E non credo che gli altri vogliano metterla in discussione».

**La Lega non vuole mandare le armi. Berlusconi ammicca alla Russia..**

«Noi non decidiamo il destino dell'Ucraina. Se noi non mandiamo le armi, l'Occidente le continuerà a mandare, e ci considereranno un Paese poco serio. Il problema sarà nostro. Bisogna essere lucidi: non possiamo pensare di essere neutrali senza conseguenze».

**La questione fascismo tornerà nella campagna elettorale?**

«Facciano pure. Io sono stata sempre chiara. Gli italiani che pensano che Giorgia Meloni porterebbe un regime al governo possono votare il Pd. Quelli che pensano che FdI possa difendere la nazione e i suoi cittadini, votino Fratelli d'Italia».

**All'estero però il tema esiste, lei pensa di affrontarlo con nettezza?**

«Perché noi dobbiamo passare sempre dal via? Per la sinistra non basta mai. Quando Fini fece tutti i passaggi che fece, io stavo in Alleanza Nazionale e non me ne sono andata. Io sono una persona che dice quello che pensa. Nella vita ho sempre detto quello che pensavo, e l'ho pagato spesso. Se pensassi che in Italia dovesse tornare un regime lo direi. Invece ho fatto solo battaglie per la democrazia e la libertà».—



Ieri l'incontro tra la leader di FdI e il Cav, riallacciati i rapporti per definire le regole della coalizione ma il vertice ufficiale della settimana prossima sarà il banco di prova della stabilità dei patti

# Prove di disgelo con Berlusconi ma lo scoglio sarà Salvini Tra i casi le liste e la leadership

**IL RETROSCENA**

Alessandro Di Matteo / ROMA

Il vertice vero e proprio si farà la prossima settimana, in una sede "istituzionale", perché così ha chiesto Fdi, e ovviamente ci sarà anche Matteo Salvini, ma intanto Silvio Berlusconi e Giorgia Meloni riallacciano un dialogo personale, dopo i mesi complicati seguiti alla rielezione di Sergio Mattarella. Un pranzo, solo loro due, a villa Grande, la residenza romana del Cavaliere, per quello che in Fi chiamano il «disgelo» sul piano personale, pre-politico. Premessa necessaria per poi affrontare al vertice con Salvini le questioni delicate da definire prima della corsa elettorale, a cominciare dal tema del candidato – o, in questo caso, della candidata – premier.

Su questo Fdi scalpita, teme un "cordone sanitario" da parte di Fi e Lega, fiuta le mille perplessità che tra gli alleati circolano sulla Meloni, nettamente in testa nei sondaggi con il suo partito. Anche ieri Antonio Tajani sul punto ha glissato: «Per ora è importante rafforzare la coalizione, avere un progetto per gli italiani, poi si vedranno quali saranno le regole. Prima bisogna vincere. Poi chi alzerà la coppa, si vedrà».

**Tajani glissa sul candidato premier «Rafforziamoci poi si vedrà chi ha vinto»**

Il problema è che «le regole» in teoria ci sono da tempo nel centrodestra, e prevedono che sia il partito della coalizione che prende più voti ad esprimere il presidente del Consiglio. Francesco Lollobrigida, capogruppo Fdi, ci tiene a ricordarlo: «L'incontro tra Giorgia e Berlusconi è stato molto cordiale, ribadisce grande rispetto che lei ha nei confronti del centrodestra. Ma c'è anche l'auspicio che questo rispetto sia reciproco…». Tradotto: «Non c'è motivo di cambiare regole: chi prende più voti indica il premier. Una regola che Fdi ha condiviso sempre, anche quando eravamo al 5%».

Su questo punto la Meloni incassa la presa di posizione di Salvini, che in un tweet ribadisce la "regola" invocata da Fdi: «Il prossimo premier? Finalmente lo sceglieranno gli Italiani: chi prenderà un voto in più avrà l'onore e l'onere di indicare il nome». Ma le cose sono più complicate, come spiega un parlamentare berlusconiano: «Del candidato premier parleremo più in là, adesso concentriamoci sulla costruzione della coalizione. Perché dovremmo regalare al Pd la possibilità di fare campagna elettorale contro la "fascista" Meloni? È chiaro che loro useranno questi argomenti…». Insomma, è il ragionamento, meglio formalizzare dopo il voto l'eventuale candidatura della Meloni a palazzo Chigi, per evitare la strumentalizzazione della sinistra sul «fascismo».

Distinguo che allarmano Fdi, perché anche un deputato della Lega poi spiega che spetterà a chi prende più voti indicare «il nome… O una rosa di nomi». Perché questo è un altro dei ragionamenti che circolano nel centrodestra: siamo sicuri che il nome di Giorgia non provocherebbe una reazione negativa di mercati, poteri forti, cancellerie straniere e via dicendo? Non sarebbe da valutare anche l'ipotesi che lei indichi il premier, ma pescando tra figure che possano garantire una navigazione più tranquilla al governo? Senza contare che qualcuno potrebbe declinare così la "regola": indica il premier chi prende la maggioranza dei voti della coalizione. E Lega e Fi, sommate, potrebbero prendere più di Fdi.

C'è poi il tema delle liste. Un terzo dei collegi sono assegnati in collegi uninominali, cioè in collegi dove non ci sono le singole liste dei partiti ma solo le coalizioni. Questi posti vanno divisi a tavolino tra gli alleati, per distribuire equamente quelli più sicuri. Si discute sul metodo: Fi e Lega propongono di assegnare un terzo dei collegi uninominali a ciascuno dei partiti principali della coalizione. Fdi non ci sta e chiede di tenere conto dei sondaggi. Dice ancora Lollobrigida: «L'ultima volta si utilizzarono tre case autorevoli di sondaggi e noi come Fdi non partecipammo nemmeno alla scelta degli istituti di rilevazione. Oggi sulla base della media dei sondaggi Fdi vale circa il 50%». Altro che 33%.

Sembra sfumata l'idea di una lista unica tra Lega e Fi. In teoria potrebbe competere con Fdi per il posto di primo partito della coalizione, ma quasi sempre l'unione di due liste produce un risultato è inferiore al risultato che avrebbero i simboli separati. Senza contare che una lista unica provocherebbe lo scompiglio in Fi, già provata dall'uscita dei "draghiani" Gelmini, Brunetta e Cangini: impossibile, con una sola lista, garantire abbastanza posti anche ai berlusconiani.—





Il leader della Lega Matteo Salvini. Al vertice del Centrodestra in programma per la prossima settimana si discuterà il tema del candidato alla presidenza del Consiglio



Il presidente di Forza Italia Silvio Berlusconi ha riallacciato un dialogo personale con la leader di Fratelli d'Italia Giorgia Meloni: pranzo a due a Villa a Grande a Roma

## La crisi di governo

# Gli aiuti dimezzati

Dopo le dimissioni di Draghi il ''Decreto agosto'' passa da dieci a tre miliardi in attesa che i partiti trovino l'accordo sul bonus 200 euro o sul taglio Iva

IL RETROSCENA

Ilario Lombardo
Luca Monticelli / ROMA

Giorno dopo giorno si capirà meglio quanto «gli affari correnti» si faranno più flessibili, quanto più ampio sarà il perimetro di azione che Sergio Mattarella ha disegnato per il governo uscente di Mario Draghi. Perché ci sono troppe emergenze da affrontare, e né la crisi politica né la campagna elettorale sotto l'ombrellone possono metterle da parte. Il primo tema che si pone, il più urgente, è il prossimo decreto Aiuti, rimasto in cantiere in attesa che i partiti portassero a compimento il suicidio della legislatura. E che adesso potrebbe diventare ancora più striminzito se il governo non dovesse ricevere un via libera dalle forze politiche già impegnate in campagna elettorale.

> L'esecutivo ha pronto il decreto sull'invio di armi all'Ucraina C'è l'accordo con il Colle

Ma al centro delle preoccupazioni di Draghi (e di Mattarella) ci sono anche gli impegni dell'agenda internazionale. Le sfide a cui ha legato il suo nome: il tetto al prezzo del gas, la garanzia dell'invio delle armi a Kiev, la diplomazia energetica per liberarsi dal gas russo. Dopo le indicazioni del presidente della Repubblica, al momento di sciogliere le Camere, è Draghi a dare, in una direttiva indirizzata a tutti i ministri, una cornice di cosa si occuperà il governo. Piano europeo di riforme (il Pnrr), guerra in Ucraina, Covid, nomine in scadenza, ma anche bollette e caro-benzina.



Il presidente del Consiglio Mario Draghi ha rassegnato le dimissioni. Rimane in carica per il disbrigo degli affari correnti fino alle elezioni

Il costo della crisi politica si riflette già sulle norme allo studio per mitigare gli effetti dell'inflazione sulle famiglie. Al momento, Tesoro e a Palazzo Chigi confermano che il pacchetto di interventi potrebbe essere molto meno forte di ciò che era stato preventivato. Si fermerebbe a poco più di 3 miliardi.

Il condizionale è d'obbligo, perché tutto è cambiato nel giro di pochi giorni. Come raccontato da La Stampa, fino allo strappo del M5S del 14 luglio, motivato dal no all'inceneritore di Roma, il governo aveva trovato una disponibilità finanziaria di 23-25 miliardi, da usare per anticipare misure chieste dai partiti e previste per la manovra.

Rispetto alla settimana scorsa, a comporre il menu del decreto ora c'è un governo dimissionario, in carica solo per il disbrigo degli affari correnti. E quindi, il provvedimento arriverà in Consiglio dei ministri in una versione necessariamente light. Molto meno dei 10 miliardi individuati grazie al tesoretto delle entrate fiscali, come certificato dal ddl sull'assestamento di bilancio che il Parlamento voterà nei prossimi giorni. Nel decreto non ci sarà il minimo salariale, né il mini-taglio del cuneo fiscale. Insomma, tutte le misure politiche che in qualche modo avrebbero dovuto anticipare la legge di bilancio sono state eliminate. Il decreto si occuperà dello stretto necessario e non sarà troppo esteso, anche perché poi bisognerà approvarlo senza fiducia.

La crisi ha mozzato le risorse, facendole calare, a quanto pare, a meno di 4 miliardi. Si sta valutando se riproporre per un altro mese il bonus da 200 euro, che proprio alla fine di questo mese verrà erogato nelle buste paga di 30 milioni di italiani, oppure tagliare l'Iva sui prodotti del carrello della spesa. O altrimenti prorogare solamente il contributo sulle bollette di luce e gas e il credito di imposta per le imprese energivore, che appunto valgono circa 3,5 miliardi. Il dibattito dentro la ex maggioranza deve ancora cominciare.

Il bonus da 200 euro, per esempio, è un'ipotesi che mette d'accordo tutti, ma costa quasi 7 miliardi, e non è l'unico intervento da fare. Per questo, per procedere, il governo vuole avere il consenso dei partiti. Al Tesoro pensano che non ci saranno problemi: quale forza, in piena campagna elettorale, si esporrebbe agli attacchi per aver fermato una misura che mette soldi in tasca agli elettori? Se fosse confermato, allora il decreto tornerebbe alla cifra di 10 miliardi. Nella sua versione originaria, l'indennità da 200 euro è rivolta a chi ha un reddito inferiore ai 35 mila euro. Una platea enorme che i sindacati vorrebbero ampliare a favore dei precari. Capitolo a parte, la benzina. Il taglio sulle accise che assicura uno sconto di 30 centesimi alla pompa è stato allungato fino al 21 agosto, un rinvio fino a metà settembre è destinato ad essere varato per via ministeriale.

Fino al 25 settembre, giorno delle elezioni, e poi ancora fino alla formazione del nuovo governo, Draghi avrà il potere di imporre restrizioni, per esempio, se un'altra ondata del virus dovesse renderlo necessario. E sarà lui a dare l'ok al prossimo decreto sugli aiuti militari, il quarto, che il ministro della Difesa Lorenzo Guerini ha già pronto, e che ha ricevuto la massima copertura del Quirinale. Sul tetto al prezzo del gas sarà corsa contro il tempo perché il Consiglio europeo che ne dovrà discutere è fissato il 20 ottobre. Per quella data l'Italia potrebbe già avere un nuovo presidente del Consiglio. Nelle prossime settimane Draghi intende comunque lavorare sui canali diplomatici con la Commissione Ue che a settembre finalmente definirà una proposta di price cap. Poi, per sperare di superare le resistenze dei partner europei più scettici, gli resterà l'occasione del vertice informale della Ue a Praga, il 6 ottobre. Saranno passati dieci giorni dal voto. —



### I DOSSIER APERTI

**Pnrr**
**Il governo anche negli affari correnti mantiene il potere di portare avanti il Piano nazionale di ripresa e resilienza**

**Il Covid**
**In caso di una recrudescenza del virus il premier ha la facoltà di decidere nuove restrizioni**

**Bollette e famiglia**
**A breve si deciderà se nel nuovo Decreto Aiuti ci saranno 10 miliardi di fondi o meno della metà**

LA SETTIMANA

BRUNO MANFELLOTTO

## L'agenda del premier o quella della Meloni

A dispetto delle dimissioni, Mario Draghi resterà ancora a lungo nella politica italiana. O da protagonista, o come l'ombra di Banco. E infatti, nella campagna elettorale appena aperta sotto i dardi infuocati di Apocalisse 4800 ha fatto irruzione «l'Agenda Draghi», intesa come programma, bandiera intorno alla quale costruire un'alleanza vincente: «Area Draghi contro area Putin», sintetizza brillantemente Matteo Renzi. Potremmo aggiungere: agenda Draghi contro agenda Meloni.

La destra che ha provocato la crisi già aperta dalle ambiguità dei Cinque Stelle, è entrata di prepotenza in campagna elettorale, stavolta senza freni: Berlusconi, infatti, ha ceduto alle pressioni di Salvini e Meloni e, sognando di tornare a al Senato da dove era stato estromesso dopo la condanna per frode fiscale, ha spinto anche lui per il voto anticipato. E già poche ore dopo ci ha riportato alle campagne reboanti alle quali ci aveva abituato: meno tasse, pensioni minime a 1000 euro, soldi soldi soldi. Anche Salvini ha ricominciato proprio da dove era prima che Mattarella incoronasse Draghi: eccolo, di nuovo seduto alla scrivania dietro la quale spiccano Madonne crocifissi e rosari, rilanciare appelli alla sicurezza, pace fiscale, flat tax, stop agli immigrati.

Stavolta però c'è una novità, e si chiama Giorgia Meloni, benedetta dai sondaggi e decisa a raccogliere i frutti di anni di opposizione, cioè i voti di scontenti, protestatari, populisti delusi. Si dice pronta a indicare per la premiership – privilegio che tocca al leader più forte della coalizione vincente – un nome di qualità, ma in realtà vorrebbe sbarcare ella stessa a Palazzo Chigi. Si sforza di presentarsi sorridente e pacata, dal linguaggio semplice e dalle proposte chiare, ora anche atlantista e dalla parte degli ucraini invasi. Ma Giorgia è anche la leader che guarda a Orbàn e a Le Pen; che nasconde le truppe neofasciste dei suoi apparati; che, ripresa in un video inquietante, si lascia andare nel comizio di sostegno alla destra spagnola di Vox; che sfila con i no vax e i no green pass scagliandosi contro l'Europa che «prima ci ricattava con lo spread e ora con i soldi che servono a combattere il Covid»…

Contro tutto questo, dall'altra parte del fronte si sventola l'Agenda Draghi, cioè le riforme da fare, gli impegni da rispettare, gli ostacoli da rimuovere ben riassunti in Parlamento dal premier dimissionario: dall'inceneritore di Roma ai tassisti, dal rigassificatore di Piombino ai balneari fino allo scostamento di bilancio, vaga formula burocratica che nasconde il libero ricorso alla spesa pubblica, panacea di tutte le proteste, in barba a un debito monstre che ha già superato ogni record possibile.

La speranza è che l'operazione riesca e non venga travolta da quella che potremmo chiamare la sindrome Banca d'Italia: ogni 31 maggio il governatore – lo ha fatto anche Draghi – legge le sue "Considerazioni finali" denunciando mali e peccati del sistema; i politici ascoltano, applaudono, annuiscono, ma già una settimana dopo ricominciano a fare esattamente ciò che facevano prima. Ecco, speriamo, che non vada così. —

# GRUPPO AUTOTORINO SPA

## SCOPRI LE NOSTRE **MIGLIORI OFFERTE** DEL MESE!

### MINI Cooper SE




**59 RATE | 289€ AL MESE**
**TAN 6,49% – TAEG 8,49%**

PROMO 26.900€ | ANTICIPO 15.000€
RATA FINALE 10.617€

ECO INCENTIVI – evolvi la tua mobilità

### MINI ONE 1.5 55kw




**PER NEOPATENTATI**

ULTIME DISPONIBILITÀ!

con formula **ALL-INCLUSIVE** Autotorino

### MINI COOPER 1.5
PREMIUM PACKAGE



**59 RATE | 279€ AL MESE**
**TAN 6,49% – TAEG 8,50%**

PROMO 23.900€ | ANTICIPO 12.050€
RATA FINALE 10.583€

con formula **ALL-INCLUSIVE** Autotorino

**Inclusi nel canone mensile i vantaggi della formula ALL-INCLUSIVE Autotorino**

ALL INCLUSIVE – AUTOTORINO MOBILITY – La tua nuova forma di mobilità

- 5 ANNI FURTO/INCENDIO COMPLETA
- 5 ANNI KASKO COMPLETA
- 5 ANNI ASSISTENZA STRADALE
- 5 ANNI TAGLIANDI
- 5 ANNI GARANZIA UFFICIALE
- 1 ANNO POLIZZA RCA
- **VALORE DI RIACQUISTO GARANTITO**

**MINI COOPER SE** Un esempio per MINI Cooper SE Premium Package con formula di Finanziamento MINI Free. Prezzo raccomandato € 26.900,00 (IVA e Messa su Strada incluse, IPT esclusa). Anticipo o eventuale permuta pari a € 15.000,00. Durata di 60 mesi con 59 rate mensili pari a € 289,54. Inclusa Copertura Assicurativa BMW GO2YOU MINI SMILE2YOU facoltativa su provincia di Cremona con Furto Incendio durata 60 mesi | Valore a Nuovo durata 60 mesi | Zero Scoperto durata 60 mesi | Upgrade cristalli € 1.000 | Assistenza auto sostitutiva | Eventi naturali, sociopolitici, atti vandalici | Urto o collisione con animali o con veicoli non identificati | Pacchetto garanzie aggiuntive. Premio totale € 8.177,00. Inclusa Kasko completa, copertura per scontro con un altro Veicolo, urto contro ostacoli fissi o mobili, ribaltamento o uscita di strada verificatisi durante la circolazione in aree pubbliche o private. Polizza Assicurativa BMW GO2YOU MINI SMILE2YOU è un prodotto di Covéa Affinity, Condizioni di Assicurazione consultabili presso le filiali del Gruppo Autotorino. Inclusi pacchetti manutenzione MSI 5 anni / 60.000 km, premio €275. Inclusa estensione garanzia Best 5 Plus durata 36 mesi, premio € 1.104,80. Polizza Estensione garanzia è un prodotto di Allianz Global Assistance Condizioni di Assicurazione consultabili presso le filiali del Gruppo Autotorino. Inclusa Copertura Assicurativa RCA Sara Flat facoltativa su provincia di Cremona, durata 12 mesi, premio totale € 490,00. Polizza Assicurativa RCA Sara Flat è un prodotto di Sara Assicurazioni S.p.A. Condizioni di Assicurazione consultabili presso le filiali del Gruppo Autotorino. Inclusi pneumatici invernali 225/55 R17 97 W. Valore residuo minimo finale garantito a 60 mesi / 50.000 km pari a € 10.617,14. TAN fisso 6,49%. TAEG 8,49%. Importo totale del credito € 22.082,80. Spese istruzione pratica € 350,00. Spese incasso € 5 a rata. Imposta di bollo € 16,00 come per legge addebitata sulla prima rata. Invio comunicazioni periodiche per via telematica. Importo totale dovuto dal Cliente € 27.795,00. Salvo approvazione di BMW Bank GmbH - Succursale Italiana. Fogli informativi disponibili presso le Concessionarie MINI aderenti. Offerta finanziaria valida fino al 30/07/2022 esclusivamente per MINI MINI Cooper SE Premium Package. Vettura visualizzata a puro scopo illustrativo. Messaggio Pubblicitario con finalità promozionale. VALORI IVA INCLUSA. MINI Cooper SE Premium Package: WLTP autonomia (KWh/100 km): 15,2. I dati ufficiali indicati relativi al consumo di carburante, alle emissioni di CO2, al consumo di elettricità e all'autonomia sono stati rilevati in conformità alla procedura di misurazione prescritta dal Regolamento dell'Unione Europea (UE) 715/2007 e successive modifiche.
**MINI COOPER** Un esempio per MINI 1.5 Cooper Premium Package con formula di Finanziamento MINI Free. Prezzo raccomandato € 23.900,00 (IVA e Messa su Strada incluse, IPT esclusa). Anticipo o eventuale permuta pari a € 12.050,00. Durata di 60 mesi con 59 rate mensili pari a € 279,44. Inclusa Copertura Assicurativa BMW GO2YOU MINI SMILE2YOU facoltativa su provincia di Cremona con Furto Incendio durata 60 mesi | Valore a Nuovo durata 60 mesi | Zero Scoperto durata 60 mesi | Upgrade cristalli € 1.000 | Assistenza auto sostitutiva | Eventi naturali, sociopolitici, atti vandalici | Urto o collisione con animali o con veicoli non identificati | Pacchetto garanzie aggiuntive. Premio totale € 7.333,00. Inclusa Kasko completa, copertura per scontro con un altro Veicolo, urto contro ostacoli fissi o mobili, ribaltamento o uscita di strada verificatisi durante la circolazione in aree pubbliche o private. Polizza Assicurativa BMW GO2YOU MINI SMILE2YOU è un prodotto di Covéa Affinity, Condizioni di Assicurazione consultabili presso le filiali del Gruppo Autotorino. Inclusi pacchetti manutenzione MSI 5 anni / 60.000 km, premio €630,00. Inclusa estensione garanzia Best 5 Plus durata 36 mesi, premio € 1.104,80. Polizza Estensione garanzia è un prodotto di Allianz Global Assistance Condizioni di Assicurazione consultabili presso le filiali del Gruppo Autotorino. Inclusa Copertura Assicurativa RCA Sara Flat facoltativa su provincia di Cremona, durata 12 mesi, premio totale € 490,00. Polizza Assicurativa RCA Sara Flat è un prodotto di Sara Assicurazioni S.p.A. Condizioni di Assicurazione consultabili presso le filiali del Gruppo Autotorino. Valore residuo minimo finale garantito a 60 mesi / 50.000 km pari a € 10.583,85. TAN fisso 6,49%. TAEG 8,50%. Importo totale del credito € 20.522,80. Spese istruzione pratica € 350,00. Spese incasso € 5 a rata. Imposta di bollo € 16,00 come per legge addebitata sulla prima rata. Invio comunicazioni periodiche per via telematica. Importo totale dovuto dal Cliente € 27.365,81. Salvo approvazione di BMW Bank GmbH - Succursale Italiana. Fogli informativi disponibili presso le Concessionarie MINI aderenti. Offerta finanziaria valida fino al 31/07/2022 esclusivamente per MINI Mini 1.5 Cooper Premium Package. Vettura visualizzata a puro scopo illustrativo. Messaggio Pubblicitario con finalità promozionale. VALORI IVA INCLUSA. MINI Mini 1.5 Cooper Premium Package: WLTP Emissioni CO2 (g/km) 126. Consumo ciclo combinato (l/100 km): 5,6. I dati ufficiali indicati relativi al consumo di carburante, alle emissioni di CO2, al consumo di elettricità e all'autonomia sono stati rilevati in conformità alla procedura di misurazione prescritta dal Regolamento dell'Unione Europea (UE) 715/2007 e successive modifiche.

**SEMPRE SODDISFATTO O RIMBORSATO**

**Concessionaria Ufficiale di Vendita e Assistenza MINI**
**TRIESTE** Via Flavia, 134 - Tel. 040 589 0111

**La crisi di governo**

L'INTERVISTA

## Giuseppe Provenzano

# «Una nuova vocazione maggioritaria per rispondere ai bisogni del Paese»

Il vicesegretario del Pd: «Da Conte errore imperdonabile, l'agenda sociale è nostra e non gliela deleghiamo Renzi? Al governo non conta solo starci ma anche come ci stai. Calenda? Ha già risposto lui»

FRANCESCA SCHIANCHI

ROMA

Dopo l'«errore imperdonabile» del Movimento cinque stelle, il vicesegretario Pd Giuseppe Provenzano guardando alle elezioni ripesca uno dei fondamentali della storia del partito, ma rivisto e corretto in chiave 2022: «Serve una nuova vocazione maggioritaria», dice, «per dare rappresentanza a un'Italia che è molto migliore di quello che abbiamo visto mercoledì scorso in Parlamento».

**Abbiamo visto partiti che sostenevano il governo non votare la fiducia, crisi, dimissioni del premier e scioglimento delle Camere.**

«Un errore drammatico di Lega, Forza Italia e M5S, un atto di irresponsabilità che ci rende più deboli come Paese, da cui traggo tre conclusioni».

**Quali?**

«Primo, che le due Leghe di cui tanto s'è parlato non esistono. Secondo, che non esiste più una destra moderata ma solo una destra estrema consegnata alla Meloni. E terzo, che il M5S non ha sciolto il nodo sulla sua natura».

**In che senso?**

«Al dunque, non ha saputo scegliere fra destra e sinistra e ha finito per fare un grande favore alla destra estrema».

**Questo è un bel problema anche per voi, che li avete scelti come alleati.**

«Conte ha commesso un errore imperdonabile. A disconoscere il valore dell'alleanza è stato lui, quando ha ripetuto più volte che il M5S è l'unica forza politica a porre temi sociali. Non è così, e non ho capito se fosse più preoccupato di condividere con noi l'onere del lavoro o l'eventuale onore dei risultati. Quel che è certo, è che l'agenda sociale è nostra e non la deleghiamo a nessuno».

**Fine dell'alleanza? E come si va avanti?**

«Di alleanze discuteremo insieme nella Direzione del partito la settimana prossima, ma per noi ora la priorità non è inseguire l'ultimo tweet, i veti di questo o quel leader. Dobbiamo guardare ai bisogni di un Paese che chiede responsabilità e cambiamento».



Il vicesegretario del Partito democratico Giuseppe Provenzano

**Scusi ma che fate con le primarie siciliane che si tengono oggi insieme al M5S? Vanno avanti lo stesso?**

«Come ha detto il segretario Letta, è una decisione del Pd siciliano, e bisogna distinguere li livello regionale da quello nazionale anche per rispetto delle oltre 40mila persone che si sono preregistrate. Ma, dopo quanto avvenuto, più che mai dobbiamo impegnarci per far vincere Caterina Chinnici».

**Dario Franceschini propone la formula "campo Draghi", un rassemblement elettorale di chi ha difeso il premier. La convince?**

«La politica non è un risiko, e se anche lo fosse bisogna almeno avere le mappe aggiornate: non l'attuale Parlamento ma quello che si muove nel Paese. Serve un'agenda per uscire dalla crisi con più diritti, lavoro buono, sostenibilità».

**L'agenda Draghi non è così?**

«Noi siamo soddisfatti di quello che abbiamo fatto al governo, ma l'agenda Draghi era il frutto dei compromessi necessari in un governo di larghe intese. Rivendichiamo lo stile e il lavoro di Draghi, e siamo gli unici a poterlo fare per davvero, ma ora dobbiamo avere un po' più di orgoglio, puntiamo sull'agenda del Pd».

**Qual è l'agenda Pd? Berlusconi ha già promesso di portare le pensioni a mille euro.**

«Le proposte di Berlusconi avevano già perso credibilità negli anni Novanta… Noi proponiamo cose forti ma a portata di mano: salario minimo, aumento delle retribuzioni, ius scholae, tassa di successione sui grandi patrimoni per dare opportunità ai giovani».

**Letta non ha chiuso del tutto all'ipotesi di un Draghi punto di riferimento del vostro schieramento, «sarà lui a decidere se vorrà essere più presente e attivo», ha detto.**

«Mi pare che Draghi abbia chiaramente espresso la sua volontà di non essere ricondotto a una parte politica, non sarò io a tirarlo per la giacchetta».

**Cercherete alleanze al centro, immagino.**

«Mi auguro che ci sia una ricomposizione al centro, alla luce del fatto che non esiste più una destra moderata, ma è una prospettiva diversa dalla nostra, che dev'essere progressista. Dico però che se devi mettere insieme un esercito, non possono essere tutti generali, e il centro mi pare molto affollato di leader…».

**Un'alleanza con Calenda?**

«Mi pare abbia già risposto lui con l'idea del terzo polo. Anche se non capisco come uno che parla di socialismo liberale possa essere indifferente al pericolo di consegnare il Paese alla destra estrema».

**Renzi?**

«Lei continua coi nomi, ma qui il problema non è personale. Anche perché non torneremo alle idee del 2018, che ci hanno portato alla peggiore sconfitta di sempre. Ieri la Consulta ha chiesto di modificare il Jobs act. Al governo non conta solo starci ma anche come ci stai. Raccogliere le firme contro il reddito di cittadinanza non è stato un favore a Draghi. E chi è che non ha votato la riforma della giustizia?».

**Quali alleanze quindi, per contrastare Meloni, Salvini e Berlusconi che i sondaggi danno come super favoriti?**

«Le elezioni amministrative ci hanno dimostrato che la partita è aperta. Spetta a noi l'onore e l'onere di fare una proposta che guardi al Paese, a tutti quelli che vivono del loro lavoro, senza rendite. Abbiamo il dovere oggi di recuperare una vocazione maggioritaria, certo con ricette diverse dal 2008, basate sulla giustizia sociale e ambientale, non sul moderatismo».

**Nel 2008 però la vocazione maggioritaria era una strategia precisa: oggi sembra piuttosto una vocazione maggioritaria di risulta, perché è fallito il campo largo…**

«Non è così, il fatto è che è cambiato tutto in questi giorni! C'è una tale fluidità nel voto e nell'elettorato, l'Italia è spaesata, vince chi ha un messaggio forte e chiaro».

**Il Pd solo alla battaglia?**

«No, non vogliamo certo chiuderci in isolamento. Mettiamo in campo la nostra proposta, aperta a chi ci vuole stare, coinvolgiamo associazioni, mondo civico, personalità. La nostra capacità di tensione unitaria è già stata premiata alle Amministrative».

**Lei si candida?**

«Sono a disposizione del partito».

**Ha gli occhi di tigre, come chiede Letta?**

«Oggi è il mio compleanno, il primo giorno del Leone. Non proprio la tigre, ma sono pronto a combattere». —



**DARIO FRANCESCHINI**



A Franceschini e la sua formula del «campo Draghi» rispondo che la politica non è il risiko

**MARIO DRAGHI**



Draghi ha espresso la volontà di non essere ricondotto a una parte politica Non sarò io a tirarlo per la giacchetta

**SILVIO BERLUSCONI**



Le sue promesse avevano già perso credibilità negli anni Novanta Noi proponiamo cose forti e fattibili

IL LEADER DI AZIONE

### Calenda: «Contrario a cartelli elettorali Il Pd non passi da un populismo a un altro»

«Non c'è alcuna intenzione da parte di Azione di entrare in cartelli elettorali che vanno dall'estrema sinistra a Di Maio. Questi cartelli sono garanzia di ingovernabilità e sconfitta. Agenda Draghi e agenda Landini/Verdi non stanno insieme. Sono prese in giro degli elettori». Lo scrive Carlo Calenda su Twitter. «Porte aperte a chi vuole venire a lavorare con noi su un'agenda Repubblicana che dettaglieremo nei prossimi giorni. Un invito rivolto a popolari, socialdemocratici e liberali. Il Pd deve scegliere, non sostituire i populisti con altri populisti. È il tempo della serietà». Il leader di Azione aggiunge poi: «Agli amici del Pd dico non fate lo stesso errore di FI di virare verso il populismo. «Agenda Draghi» non è una mano di vernice per nascondere il No ai rigassificatori, il Sì ai sussidi a pioggia e al giustizialismo». —

La crisi di governo – Le reazioni in regione

IL PRESIDENTE

# Fedriga: «Draghi ha reso l'Italia protagonista»

Il governatore loda l'ex premier ma nega attriti con Salvini. «Nel partito c'è confronto, poi si va avanti uniti. Matteo è il leader»

Marco Ballico

Complicato, nel suo ruolo, raccontare e spiegare le tensioni interne alla Lega, il partito che ha dato anche la sua spinta a mandare a casa il governo Draghi, tra i mal di pancia di chi il voto, a centrodestra, non lo voleva, non così presto. Dopo un giorno di silenzio, pur senza esporsi, Massimiliano Fedriga risponde comunque alle domande dei giornalisti a margine di un incontro alla Corte dei Conti di Trieste per il Giudizio di parificazione del rendiconto generale della Regione.

La prima affermazione è un riconoscimento al lavoro di Draghi: «Ha fatto un ottimo percorso in mezzo a molte difficoltà con una maggioranza estremamente eterogenea».



Massimiliano Fedriga e Matteo Salvini a Trieste nel 2018

«Non vedo l'ipotesi di una mia chiamata da Roma, che sarebbe comunque rifiutata»

Il pensiero del presidente del Friuli Venezia Giulia, guida della Conferenza delle Regioni, va al Pnnr, alla lotta alla pandemia, alla crisi economica aggravata dalla guerra in Ucraina. E, sempre su Draghi, afferma: «È riuscito a tenere e ad avere quella capacità di dialogare con i paesi stranieri che ha reso l'Italia protagonista». Parole di apprezzamento, proprio nei giorni in cui Matteo Salvini ha forzato nella direzione del voto, con l'effetto di una legislatura interrotta e della fine dell'esperienza di governo dell'ex presidente della Bce, cui Fedriga indirizza un ultimo complimento riflettendo su una sua possibile candidatura con un grande centro e il Pd: «Draghi ha escluso qualsiasi ipotesi di strumentalizzazione della sua persona e questo, secondo me, sottolinea ancora una volta le sue qualità umane».

E Salvini? Il segretario della Lega ha incontrato proprio ieri mattina in videoconferenza i governatori del partito per fare un punto sulla situazione politica e parlare anche della prossima campagna elettorale. Dai territori, fanno sapere dal movimento, «arriveranno del resto spunti utili in vista dei dossier più interessanti, a cominciare all'autonomia. Grande attenzione per economia, sburocratizzazione, infrastrutture, energia, sviluppo e tasse». Il dibattito interno? «Noi ci siamo sempre confrontati – sottolinea Fedriga –, abbiamo cercato di dire ognuno la propria, ma siamo una forza politica che va avanti unita». Salvini è sempre il leader della Lega? «Mi sembra proprio di sì, è ovvio che sì».

Quanto al futuro presidente del Consiglio, se vincerà il centrodestra, «i leader politici hanno deciso che saranno gli elettori a scegliere, quindi il leader della forza politica che prenderà più voti sarà premier. Ma spero che da destra a sinistra – prosegue – non si faccia la solita propaganda spicciola. Noi contribuiremo a dare suggerimenti per un programma che possa comprendere le questioni dell'energia, della siccità, dello sviluppo economico e quindi una strategia industriale. Temi fondamentali che non accendono gli animi, ma dobbiamo essere seri con i cittadini e raccontare quali sono le necessità per garantire posti di lavoro e impresa».

Il presidente del Fvg non si tira infine indietro sulle voci che lo riguardano in vista delle prossime elezioni: «Non vedo l'ipotesi di una mia chiamata da Roma, e sarebbe rifiutata. Io mi ricandido in regione nel 2023». —



La leghista respinge l'accusa di aver staccato la spina all'esecutivo e guarda oltre. «Pronti a dar vita al governo politico che serve al Paese»

# Gava: «Sono 5 Stelle e Pd i responsabili della crisi Noi sempre leali e fedeli»



L'INTERVISTA

«Mario Draghi non l'ha mandato a casa il centrodestra». Vannia Gava, sottosegretario alla Transizione ecologica, invita a guardare dall'altra parte, al Movimento 5 Stelle e al Pd, «gli unici, veri responsabile della crisi». La deputata leghista, nel ricostruire i titoli di coda del governo, non ha nemmeno dubbi nel rilanciare la proposta della coalizione: «Serve una guida politica al nostro Paese. E un programma che affronti le questioni chiave per i cittadini e per le imprese. Il centrodestra ci sta già lavorando».

**Sottosegretario, avete staccato la spina. Perché?**

«Da delegata a seguire il decreto Aiuti ho vissuto l'escalation di sofferenza dei 5S. Sono loro ad aver staccato la spina, ultimo atto di un movimento ideologico abituato da sempre a dire "no". Mentre il momento che stiamo vivendo oggi richiede scelte nette per rimediare alla crisi energetica e favorire la ripartenza post Covid. Altro che ideologia. E parlo anche del Pd».

**Che ruolo hanno svolto i dem?**

«Hanno un comportamento



VANNIA GAVA
SOTTOSEGRETARIA ALLA TRANSIZIONE ECOLOGICA. A DESTRA GIORGETTI E DRAGHI

«Massimiliano? È così capace che lo ritengo spendibile ovunque»

non diverso, impossibile continuare a lavorare con chi si oppone a tutto. Spiace che Draghi sia stato infine convinto a schierarsi da quella parte, nonostante la nostra responsabile proposta di andare avanti con qualche correzione migliorativa del programma, ma senza più i 5 Stelle».

**Voi però sapevate che il Draghi bis il premier non l'avrebbe accettato.**

«Resta il fatto che la crisi non l'abbiamo voluta noi. Noi, anzi, siamo sempre stati leali e fedeli, né mai ci siamo permessi di non votare una fiducia. E Draghi lo sa bene».

**E adesso?**

«Pensiamo a risolvere la crisi dell'energia, a detassare le imprese, a rivedere il reddito di cittadinanza. Il prossimo governo politico porterà avanti il programma annunciato ai cittadini. Quanto promesso, verrà finalmente fatto. Governiamo nelle Regioni, dove stiamo insieme lo facciamo bene, abbiamo le idee chiare. Sapremo dare stabilità e a creare sicurezza e lavoro».

**C'è tempo per un programma concreto e condiviso?**

«Già nelle riunioni di questi giorni stiamo parlando di programma e di futuro, non di persone».

**Il passaggio non è stato però indolore per il centrodestra. Forza Italia sta perdendo figure storiche, nella Lega come si vivono i mal di pancia di queste ore?**

«Ho partecipato a tante riunioni di partito. Le decisioni di questa settimana sono state prese assieme dopo aver fatto una riflessione sul discorso in aula di Draghi. Un testo di sicuro non uscito dalla sua penna».

**Chi l'ha scritto?**

«Questo non lo so. Ma era più che chiaro che si trattava di un discorso non di mediazione visto che le carezze erano tutte per il centrosinistra e gli schiaffi per il centrodestra».

**Il ministro Giorgetti che applaude Draghi?**

«Draghi l'ho applaudito anch'io. Con lui abbiamo collaborato 17 mesi, la stima non è venuta meno».

**Con Fi farete liste comuni?**

«Non mi pare all'ordine del giorno».

**Ma il leader della coalizione chi è?**

«Matteo Salvini. Ogni partito avrà i suoi voti e a quel punto emergerà il premier. La bella notizia è che, come nelle Regioni, stiamo tornando assieme».

**C'è pure Berlusconi. Non le pare strano che il protagonista lo faccia ancora il quasi ottantaseienne ex presidente del Consiglio?**

«Magari fossero tutti come lui a quell'età. Berlusconi è uomo di cultura, esperienza, ha fatto tanto per l'Italia. È di buon auspicio vedere in campo il trio, con Salvini e Meloni, che ho sempre immaginato per il centrodestra».

**Fedriga può essere una carta da giocare per Roma?**

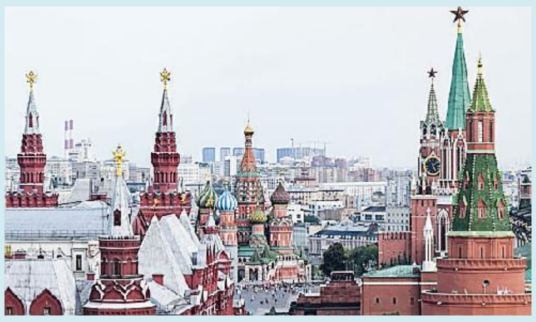
«Credo così tanto in Massimiliano, amministratore serio, concreto, pragmatico che tutti ci invidiano, che lo considero spendibile ovunque».

**Ma gli italiani che garanzie hanno che i soldi del Pnrr si spenderanno e le riforme si faranno?**

«Non devono avere timori. I Cdm si continueranno a riunire, lavoreremo fino all'arrivo del prossimo governo. Si prosegue in continuità. Non a caso ai primi di agosto un nuovo Dl aiuti interverrà su costi carburante e accise sull'energia».

### Mosca aggiunge Grecia, Croazia e Slovacchia alla lista di Paesi ostili

Grecia, Danimarca, Slovacchia, Slovenia e Croazia sono state aggiunte alla lista degli Stati ostili alla Russia. Il servizio stampa del Cremlino ha dichiarato che la lista è stata aggiornata con un decreto firmato dal primo ministro della Federazione, Michail Vladimirovič Mishustin.



### Il ministro Esteri della Transnistria vuole l'annessione alla Russia

Vitalij Ignatiev, ministro degli Esteri della Transnistria – regione separatista moldava confinante con l'Ucraina – ha annunciato l'intenzione di rendersi indipendente e unirsi a Mosca. Dal 1992 in Transnistria staziona un contingente di forze di pace russe.



IL CASO

# Grano il primo accordo

## Russia e Ucraina firmano a Istanbul l'intesa che sblocca le esportazioni Erdogan: «Evitato l'incubo della fame mondiale». I prezzi ai livelli pre-invasione

GIOVANNI PIGNI

«Un faro di speranza splende sul Mar Nero». Così il segretario generale delle Nazioni Unite, António Guterres, ha salutato l'accordo siglato ieri a Istanbul, che sbloccherà più di venti milioni di tonnellate di grano rimasti fermi nei porti ucraini a causa della guerra. Riprenderanno dunque a breve le esportazioni arrestatesi mesi fa a causa del blocco navale russo e delle mine che infestano il Mar Nero. Secondo l'accordo raggiunto, le navi ucraine che trasportano il grano potranno salpare indisturbate dai porti di Odessa, Yuzhny e Chornomorsk. I cargo verranno scortati attraverso corridoi speciali liberi dalle mine. La Russia, dal canto suo, si impegna a non attaccare le infrastrutture portuali e le navi cargo ucraine in transito. Secondo l'ONU, i corridoi entreranno in funzione già nelle prossime settimane e dovrebbero garantire l'esportazione di circa cinque milioni di tonnellate di grano al mese. «Non è stato facile arrivare a questo accordo», ha dichiarato Guterres al termine della cerimonia, elogiando i rappresentanti di Russia, Ucraina e Turchia per l'intesa raggiunta.

L'accordo, valido per 120 giorni con possibilità di estensione, mira a scongiurare una crisi alimentare di portata globale – prima della guerra, Russia e Ucraina erano tra i principali esportatori di prodotti agricoli. «Data la quota significativa di prodotti agricoli russi e ucraini sui mercati mondiali, garantire la loro esportazione ininterrotta soddisfa i compiti urgenti di mantenere la sicurezza alimentare, in particolare per i paesi in via di sviluppo e meno sviluppati», ha commentato l'accordo il ministro degli esteri russo Sergei Lavrov. A firmare i documenti nel palazzo Dolmabahce di Istanbul c'erano il ministro della difesa russo Sergei Shoigu e il ministro delle infrastrutture ucraino Oleksandr Kubrakov. Presenti anche i mediatori chiave dell'intesa: il presidente turco Recep Tayyip Erdogan e il segretario generale dell'ONU Guterres.



Il segretario generale dell'ONU Guterres e il presidente turco Recep Tayyip Erdogan a Istanbul per la firma dell'intesa sul grano

Gli accordi sono stati raggiunto dopo mesi di difficili negoziazioni e accuse reciproche: mentre l'Ucraina e i suoi alleati incolpavano la Russia di bloccare intenzionalmente i porti e usare il grano come «strumento di guerra», il Cremlino incolpava Kiev: «Le autorità militari ucraine hanno minato gli accessi ai loro porti e nessuno impedisce loro di sminarli e far uscire da lì le navi con il grano», aveva dichiarato Putin settimane prima. Il rapporto teso tra le due delegazioni si è riflesso nella formula diplomatica scelta: nessun accordo diretto tra Ucraina e Russia – i rappresentanti dei due paesi hanno firmato due documenti separati con i rappresentanti della Turchia e delle Nazioni Unite. Secondo l'accordo, Kiev manterrà il completo controllo dei suoi porti e del transito dei cargo. In cambio, acconsentirà che le navi vengano ispezionate sia all'entrata che all'uscita dal Mar Nero: richiesta tassativa della parte russa, che teme che le navi vengano usate per trasportare armi verso l'Ucraina. Per ispezionare le navi e risolvere possibili contenziosi verrà creato un centro di coordinamento con sede a Istanbul, di cui faranno parte rappresentanti ucraini e russi, ma anche funzionari turchi e delle Nazioni Unite.

Oltre a ripristinare introiti importanti per l'Ucraina, l'accordo rappresenta una vittoria anche per Putin: in un memorandum firmato separatamente dal ministro russo Shoigu e dal segretario generale dell'Onu Guterrez, si è dato il via libera all'esportazione dei prodotti agricoli e fertilizzanti russi attraverso il mar Nero – mentre le sanzioni occidentali non riguardano questi prodotti, restrizioni sulle compagnie di trasporti, assicurazioni e pagamenti ne rendevano difficoltosa l'esportazione. Come ha spiegato il ministro degli esteri Lavrov, il memorandum, della durata di 3 anni, permetterà «esenzioni specifiche» per determinati prodotti dalle misure restrittive imposte alla Russia.

Ma se gli accordi raggiunti sembrano essere un successo sulla carta, la loro implementazione potrebbe non essere così semplice: come fanno notare gli esperti, le navi cargo transiteranno in una zona di guerra dove la possibilità di incidenti resta molto alta. In particolare, Kiev ha espresso seri dubbi sul fatto che la Russa rispetterà gli accordi. Il consigliere del presidente ucraino Volodimir Zelensky, Mykhailo Podolyak ha sottolineato su Twitter che, in caso di provocazioni russe contro le navi cargo, seguirà una «risposta militare immediata».

Al di là dei problemi pratici, resta il fatto che quello di ieri è stato il primo accordo ufficiale siglato da Russia e Ucraina al tavolo dei negoziati dall'inizio del conflitto. «Auspichiamo che questi accordi rappresentino un primo passo verso concrete prospettive di pace, in termini che siano accettabili per l'Ucraina», ha commentato il premier italiano uscente Mario Draghi, sottolineando l'impegno dell'Italia nel sostenere gli sforzi diplomatici che hanno portato all'accordo. —



IL PUNTO STRATEGICO

ANDREA MARGELLETTI

## Mezzi limitati, i russi non riescono a sfondare

Proseguono i combattimenti tra forze russe e ucraine nel conflitto. A Nord, le truppe di Mosca colpiscono da diversi giorni la città di Kharkiv, mediante sporadici attacchi con sistemi di artiglieria e lanciarazzi multipli, colpendo spesso obiettivi civili e causando purtroppo diverse vittime. Inoltre, i reparti russi tentano alcuni limitati assalti contro gli insediamenti ucraini situati a nord della città, ma le forze di Kiev sembrano in grado di reggere agli attacchi russi, i quali non hanno di fatto riportato alcun successo nel corso degli ultimi giorni. Dal momento che la maggior parte delle truppe russe rimangono dislocate lungo le direttrici orientale e meridionale, Mosca non possiede al momento le capacità necessarie per compiere un'offensiva su media e vasta scala nella regione, limitandosi invece alla condotta di sporadiche e limitate offensive su obiettivi minimi.



Nel Donbass, i russi cercano di intensificare le azioni di fuoco contro le postazioni difensive ucraine collocate lungo l'asse di Siversk-Bakhmut. Infatti, i reparti di Mosca tentano di riprendere ad effettuare bombardamenti intensi e costanti nel tempo con i sistemi di artiglieria, per colpire le unità ucraine e degradarne le capacità di combattimento. Uno dei fronti specifici lungo i quali i russi tentano di avanzare è quello che conduce alla città di Soledar, collocata a metà strada tra Siversk e Bakhmut. In particolare, nel corso delle ultime ore, le truppe russe hanno assaltato i villaggi di Striapivka e Pokrovske: intensi scontri sarebbero in corso tra i due schieramenti per il controllo di tali cittadine. Più ad ovest, le forze russe continuano a premere lungo la direttrice che si sviluppa a sud-est di Izyum, al fine di raggiungere la città di Slovyansk; tuttavia, la linea difensiva ucraina sembra reggere anche su questo fronte, e al momento i russi non sembrano riuscire a conseguire successi rilevanti. —

### Usa e Ue valutano l'invio di jet a Kiev «Fra le opzioni i Rafale e gli Eurofighter»

Gli Usa e gli alleati Nato stanno considerando la possibilità di fornire all'Ucraina nuovi jet da combattimento e addestrare i loro militari. La svolta è stata anticipata dal Washington Post, che ha citato il generale Charles Q. Brown Jr, capo della Us Air Force. Fra le opzioni ci sono i cacciabombardieri svedesi Gripen, i francesi Rafale e gli Eurofighter Typhoon.



### I separatisti di Donetsk annunciano la chiusura dell'accesso a Google

Il leader dell'autoproclamata Repubblica popolare di Donetsk (Dpr) ha affermato che l'accesso al motore di ricerca Google sarà interrotto all'interno di tutto il territorio della Repubblica. «Abbiamo deciso di bloccare Google», ha scritto ieri Denis Pushilin sulla piattaforma Telegram.



# L'Europa

# Anche l'Italia dice no ai tagli Sul gas è il tutti contro tutti

## Si allarga il fronte che si oppone alla riduzione del 15% dei consumi La Commissione insiste, ma è impossibile che scatti già ad agosto

MARCO BRESOLIN

INVIATO A BRUXELLES

Nonostante il tentativo di mediazione della presidenza ceca, ieri la riunione dei 27 ambasciatori Ue si è conclusa con un nulla di fatto: non ci sono i numeri per approvare il piano della Commissione che prevede di tagliare del 15% il consumo di gas. Troppi i Paesi contrari, troppe le divergenze tra le varie delegazioni. Con l'Italia che guida il fronte dei Paesi mediterranei che si oppongono alla proposta di Ursula von der Leyen, tanto che il ministero della Transizione ecologica ha deciso di scrivere una lettera a Bruxelles per mettere nero su bianco il "no" italiano ai punti-chiave della proposta. Una presa di posizione dura che allontana ulteriormente la possibilità di approvare il piano già alla riunione del Consiglio Energia in agenda martedì, come auspicato dall'esecutivo europeo.

Per il via libera serve la maggioranza qualificata, vale a dire almeno 15 Paesi che rappresentino più del 65% della popolazione. Al momento si sono espressi a favore della proposta, pur con alcune osservazioni, soltanto undici Stati: tra questi ci sono la Germania, i Paesi Bassi, i Baltici e gli scandinavi. Sul fronte opposto c'è invece l'intero asse mediterraneo con la Polonia e l'Ungheria. La presidenza ceca ha fatto sapere che nel weekend lavorerà a una nuova proposta di compromesso che sarà discussa lunedì dagli ambasciatori dei 27. Ma un'intesa al vertice del prossimo 26 luglio appare ormai impossibile: ci sono ancora troppi nodi da risolvere e troppo poco tempo a disposizione.

Già ieri il governo di Praga ha cercato una mediazione presentando alcuni emendamenti, tra cui quello che di fatto sposta dalla Commissione al Consiglio il potere di dichiarare lo stato di allerta.



L'hub europeo per il gas di Baumgarten, in Austria

Si tratta di un passaggio cruciale perché da quel momento il taglio del gas diventerebbe obbligatorio per tutti. Ed è proprio questo il punto più contestato dagli Stati, visto che almeno 17 delegazioni si sono espresse per chiedere di assegnare al Consiglio un ruolo decisionale. In sostanza non vogliono che sia la Commissione a imporre loro il taglio del gas.

L'Ungheria ha addirittura contestato le basi giuridiche del piano, che ai sensi dell'articolo 122 del trattato prevede misure di solidarietà per aiutare i Paesi colpiti da un eventuale stop delle forniture: secondo Budapest non ci sono né l'urgenza né l'emergenza per giustificare un tale intervento. Inoltre la delegazione ungherese ha chiesto di adottare il piano all'unanimità in modo da poter conservare il diritto di veto.

Nella sua prima proposta di compromesso, la presidenza ceca ha anche suggerito di ridurre da due anni a uno la durata del regolamento. Ma non è bastato: oltre al nodo della governance, ci sono almeno altri quattro punti sui quali diversi governi hanno sollevato obiezioni. Innanzitutto c'è una questione di tempi, sollevata – tra gli altri – anche dalla Francia: chiudere entro martedì non è fattibile. Diversi Paesi, inoltre, hanno bisogno di un passaggio parlamentare. Al contrario, la Lettonia e l'Estonia vogliono chiudere il prima possibile.

L'altro tema in discussione riguarda l'entità del taglio ai consumi: secondo la Commissione, nei prossimi otto mesi i governi dovrebbero ridurre del 15% l'uso del gas rispetto alla media degli ultimi cinque anni. L'intervento porterebbe a un risparmio globale di circa 45 miliardi di metri cubi di gas, un terzo di quanto importato dalla Russia nel 2021. Per l'Italia vorrebbe dire un taglio di quasi 8,5 miliardi di metri cubi, per la Germania 10,3 e per i Paesi Bassi 4,5. Ma Berlino e L'Aia chiedono addirittura di aumentare l'entità del risparmio, andando oltre il 15%. Non la pensano così l'Italia, la Grecia, la Spagna, il Portogallo e la Polonia che hanno chiesto ufficialmente di ridurla. Varsavia ha proposto di partire con il 5% e, come l'Italia e l'Ungheria, insiste affinché il razionamento sia soltanto su base volontaria.

C'è infine un altro punto, sollevato in modo particolare dal ministro Roberto Cingolani nella sua lettera a Bruxelles, che riguarda il target stesso: Roma non vuole che sia uguale per tutti, ma preme per introdurre dei correttivi in modo da tener conto della reale dipendenza energetica dalla Russia e degli sforzi fatti per ridurla. Anche gli altri Paesi che non acquistano metano da Mosca, come ad esempio il Portogallo, contestano il cosiddetto "obiettivo orizzontale".

La Commissione ha spiegato molto chiaramente che in questo piano non c'è alcuna proposta di tetto al prezzo del gas, ma l'Italia ha comunque approfittato delle discussioni di questi giorni per continuare a porre il tema, sostenuta in particolare dalla Grecia. I due Paesi hanno anche insistito sulla necessità di riformare il mercato energetico, slegando il costo del gas da quello dell'elettricità. Ma la Germania, i Paesi Bassi, la Danimarca, la Lettonia e la Finlandia hanno espresso la loro netta contrarietà. —



E' mancato improvvisamente

**Federico Baselli (Freddy)**

Con immenso dolore lo annunciano la moglie ELEONORA, il figlio MASSIMILIANO, le cognate LAURA, GIULIANA ed i nipoti.

Lo saluteremo lunedì 25, alle ore 11.00 presso la Chiesa di Montuzza.

Trieste, 23 luglio 2022

Vicini ad ELEONORA, MASSIMILIANO e famiglia.

Gli amici di una vita, ALDA e MARCO, CHICCO con GABRIELLA, LICIA e famiglia, LUCIO con SUSANNA.

Trieste, 23 luglio 2022

Ricordiamo

**Mario Gallopin**

con grande affetto e abbracciamo LUCIA e figli.

Famiglie BARTOLI, COLONI, PARMA, SERGI SERGAS, VIGINI.

Trieste, 23 luglio 2022

**Mario Gallopin**

Al caro amico con tanto affetto,

- NERIO TOMIZZA

Trieste, 23 luglio 2022

†

E' mancata all'affetto dei suoi cari

**Giuseppa Russo ved. Messina**

Ne danno il triste annuncio i figli ENZO e TANINO.

Sarà celebrata una Santa Messa lunedì 25 alle 9.40 presso la chiesa parrocchiale Sacro Cuore di Gesù di Via del Ronco.

Trieste, 23 luglio 2022

**RINGRAZIAMENTO**

La Famiglia di

**Egidio Crismani**

ringrazia tutti coloro che in vario modo hanno partecipato al nostro dolore.

Trieste, 23 luglio 2022

Le crisi industriali

IL PD

## La dialettica



Ieri – riferisce una nota del Pd – rappresentanti di tutti i circoli Pd di Trieste, Muggia e S. Dorligo, col capogruppo in Consiglio comunale Giovanni Barbo e il componente della segreteria Fvg Marcello Guaiana sono stati al presidio Wärtsilä per portare il sostegno dei nostri territori ai lavoratori in lotta. «Ci siamo confrontati con le Rsu confermando la necessità di essere uniti nella dialettica dura con l'azienda che non può chiudere e andarsene».

I CITTADINI

## La fiducia



«Attendiamo con fiducia l'esito della riunione» a Roma, scrive il capogruppo regionale dei Cittadini Tiziano Centis: «L'auspicio è che l'incontro al ministero possa chiarire definitivamente la posizione dell'azienda così che possa ripartire con ancor più energia e possibilità di investimenti». «Ci auguriamo – conclude Centis - che i dirigenti d'azienda si assumano le proprie responsabilità e confidiamo in una schiarita utile»

LA CONFSAL

## Il pubblico




Rinazionalizzare lo stabilimento triestino di Wärtsilä. Lo chiede la segreteria provinciale del sindacato autonomo Confsal secondo cui il ministro Giorgetti deve «procedere senza indugio e con determinazione ad attivare l'unica strada possibile di salvezza degli impianti e delle attività, ovvero il ritorno in ambito Fincantieri. La rinazionalizzazione non deve destare scandalo a fronte dei sempre più evidenti fallimenti del neoliberismo».

# Wärtsilä al Mise

## Vertici della multinazionale convocati da Giorgetti



LA PIAZZA
UN'IMMAGINE DELLA MANIFESTAZIONE DELL'ALTRO IERI IN PIAZZA UNITÀ

Al tavolo mercoledì anche il ministro del lavoro Orlando, il governatore Fedriga e le segreterie dei metalmeccanici

Rosolen: la chiamata al confronto da parte del titolare del dicastero in persona è un segnale importante

Diego D'Amelio

La trattativa sul futuro dello stabilimento Wärtsilä di Trieste fa un salto di livello. Dopo il confronto tra il presidente Massimiliano Fedriga e i vertici italiani della multinazionale, scende in campo il governo, seppur indebolito dall'esito della crisi. Il ministro dello Sviluppo economico Giancarlo Giorgetti ha convocato per mercoledì il presidente e ceo di Wärtsilä Corporation Hakan Agnevall e le segreterie dei sindacati metalmeccanici. È l'apertura del tavolo di crisi coordinato dal Mise, ma la multinazionale ribadisce la fermezza sui 450 esuberi.

Che il piano di confronto debba avvenire ai piani più alti lo ha confermato il presidente di Wärtsilä Italia Andrea Bochicchio quando, all'uscita dalla Regione giorni fa, ha ammesso di essere stato informato dei licenziamenti decisi a Helsinki soltanto il giorno prima dell'annuncio ufficiale. Il management italiano è stato commissariato e sarà Agnevall in persona a ribadire le proprie intenzioni al governo. La nota del Mise chiarisce che il «tavolo urgente» è convocato per mercoledì alle 15 alla presenza del ministro Giorgetti, della struttura di crisi del Mise coordinata da Luca Annibaletti, del ministro del Lavoro Andrea Orlando e del governatore Massimiliano Fedriga. Regione, sindacati e Confindustria chiedono a Wärtsilä di compiere un gesto di apertura ritirando la procedura di licenziamento collettivo prima di sedersi al tavolo.

Non accadrà. L'azienda risponde alla convocazione del Mise dicendosi «lieta di ricevere questo invito» e «impegnata a collaborare con sindacati e istituzioni per individuare soluzioni a sostegno dei nostri lavoratori. Siamo consapevoli dell'impatto sui lavoratori, sulle loro famiglie e sulla comunità intera e confermiamo anche la volontà a rispettare la nuova procedura legale e a confrontarci sui possibili effetti mitigatori all'interno della procedura stessa».

La procedura di licenziamento resta insomma sul tavolo, nonostante il pressing del Mise e la dura presa di posizione di Fincantieri, che minaccia di interrompere i rapporti commerciali con Wärtsilä. I finlandesi sottolineano dal canto loro che oltre 500 unità di personale rimarranno in servizio a Trieste, impegnate «negli anni a venire» (quanti non si sa) nelle attività di ricerca e sviluppo, vendita, progettazione, ufficio acquisti, assistenza e formazione.

Nel comunicato sui licenziamenti emesso in lingua inglese per spiegare agli investitori internazionali la razionalizzazione in atto, la società sottolinea intanto la valenza della chiusura della produzione a Trieste e del suo trasferimento integrale a Vaasa. «Il risparmio sui costi annuali stimato – precisa l'azienda – è di circa 35 milioni di euro entro il 2025», mentre la spesa associata all'apertura del nuovo impianto di Vaasa è quantificata in «circa 130 milioni». Argomenti considerati poco convincenti dall'Università di Trieste, che ieri ha diramato una preoccupata nota per la perdita «di opportunità lavorative e di un primato nella motoristica mondiale», esprimendo «sentita solidarietà alle centinaia di lavoratori e di famiglie che saranno colpite da questa decisione».

L'assessore al Lavoro Alessia Rosolen evidenzia come «la convocazione del tavolo da parte del ministro in persona è un segnale importante. Questa partita si può giocare solo a livello nazionale e internazionale». Per l'esponente della giunta Fedriga, «non stiamo difendendo una media fabbrica del territorio, ma l'intera filiera della navalmeccanica nazionale, che è una delle spine dorsali del nostro paese. L'Italia deve dimostrare l'intenzione di investire su una delle sue filiere strategiche».

Dal presidio che continua all'esterno dei cancelli, il rappresentante della Rsu Andrea Dellapietra si attende «un incontro interlocutorio, perché pare difficile si possano vedere soluzioni a breve. Continuiamo a chiedere che l'azienda fermi la procedura di licenziamento». Il bilancio sulla manifestazione è positivo: per il sindacalista della Fiom Cgil, «i lavoratori di Wärtsila e delle altre aziende in crisi c'erano tutti. Mancavano i cittadini comuni, ma l'orario e le temperature non hanno aiutato». Antonio Rodà, segretario della Uilm di Trieste, richiama «l'importanza della veloce risposta del Mise nonostante le vicende del governo. Spe-

LA VERTENZA FLEXTRONICS

# Contratti di solidarietà

## L'azienda annuncia la proroga fino a febbraio 2023 Fissate le condizioni per le uscite volontarie




La sede triestina della Flextronics

Giovanni Tomasin / TRIESTE

Il contratto di solidarietà verrà prorogato fino a fine febbraio 2023, sono fissate le condizioni di uscita per i lavoratori che scelgono di lasciare il posto in Flextronics, ci sarà il rinnovo dei contratti precari almeno fino alla fine di ottobre. Sono questi i punti ottenuti dalle segreterie territoriali di Fim, Fiom, Film e Ugl che hanno incontrato ieri l'azienda nella sede di Confindustria Alto Adriatico, per fissare i prossimi passi del confronto sulla crisi industriale avviata da quando l'azienda ha annunciato 280 esuberi.

La discussione fra sindacati e azienda ha portato alla sigla di un verbale d'incontro nel quale è stato stabilito appunto che il contratto di solidarietà difensivo, in scadenza a fine mese, sarà oggetto di ulteriori proroghe fino al 28 febbraio dell'anno prossimo. Spiegano ancora le sigle: «In settembre sarà aperta la procedura di licenziamento collettivo esclusivamente per i lavoratori volontari che ne faranno richiesta all'azienda. A fronte dell'uscita volontaria, spiegano le sigle, "è previsto un incentivo pari a 13 mensilità della retribuzione individuale a ciascun lavoratore, alle quali si dovrà aggiungere il periodo di preavviso che sarà parimenti erogato come incentivo all'esodo». Al termine del periodo di solidarietà, spiegano le sigle «le parti si incontreranno per verificare la soluzione ed individuare, se necessarie ulteriori soluzioni non traumatiche». Per quanto riguarda i contratti a tempo, non c'è stata la disponibilità della proprietà a prolungare anche i loro contratti fino alla fine



riamo che Giorgetti riesca a far ritirare la procedura e aprire un negoziato basato su elementi industriali e non sul cappio dei 90 giorni di conto alla rovescia. Conosciamo purtroppo la determinazione delle multinazionali quando hanno preso una decisione e Wärtsilä è sempre stata un interlocutore pragmatico e poco politico». —



del periodo della solidarietà: «L'azienda ha dichiarato che non interromperà i rapporti di lavoro almeno fino al 31 ottobre 2022 ed ha confermato, nonostante le sollecitazioni del sindacato che non è possibile far coincidere questo termine con quello della solidarietà». Starà anche alle istituzioni, da ora in poi, farsi carico della situazione dei lavoratori precari, concludono le segreterie: «Pur non concordando con quanto precisato dall'azienda (i sindacati) hanno convenuto di attivarsi, anche congiuntamente, nei confronti dei soggetti e delle istituzioni locali, per l'avvio di percorsi di ricollocazione dei lavoratori somministrati». —



LA REGIONE

## L'appello



**Per l'assessore al Lavoro Rosolen, «la convocazione del tavolo da parte del ministro in persona è un segnale importante. Questa partita si può giocare solo a livello nazionale e internazionale». Secondo Rosolen, «non stiamo difendendo una media fabbrica del territorio, ma l'intera filiera della navalmeccanica nazionale, che è una delle spine dorsali del paese. L'Italia deve dimostrare l'intenzione di investire su una delle sue filiere strategiche».**

LA UILM

## La speranza



**Antonio Rodà, segretario provinciale della Uilm, sottolinea «l'importanza della veloce risposta del Mise nonostante le vicende del governo. Speriamo che Giorgetti riesca a far ritirare la procedura e ad aprire un negoziato basato su elementi industriali e non sul cappio dei 90 giorni di conto alla rovescia. Conosciamo purtroppo la determinazione delle multinazionali quando hanno preso una decisione».**

L'UNIVERSITÀ

## Il timore



**«L'Università di Trieste esprime profonda preoccupazione per la chiusura dell'impianto produttivo di Wärtsilä, che priva il tessuto produttivo locale di opportunità lavorative e di un primato nella motoristica mondiale». Lo scrive in nota l'ateneo presieduto dal rettore Roberto Di Lenarda, preoccupato «per il futuro della partnership con Wärtsilä e per le eventuali conseguenze sulla formazione e sull'occupazione dei nostri laureati».**

# «Ma noi a Trieste investiremo»

Il Ceo finlandese Agnevall: non è una fuga, punteremo sulle tecnologie green
Respinto l'aut aut di Fincantieri. Trimestre record: il fatturato vola del 24,4%

**PIERCARLO FIUMANÒ**

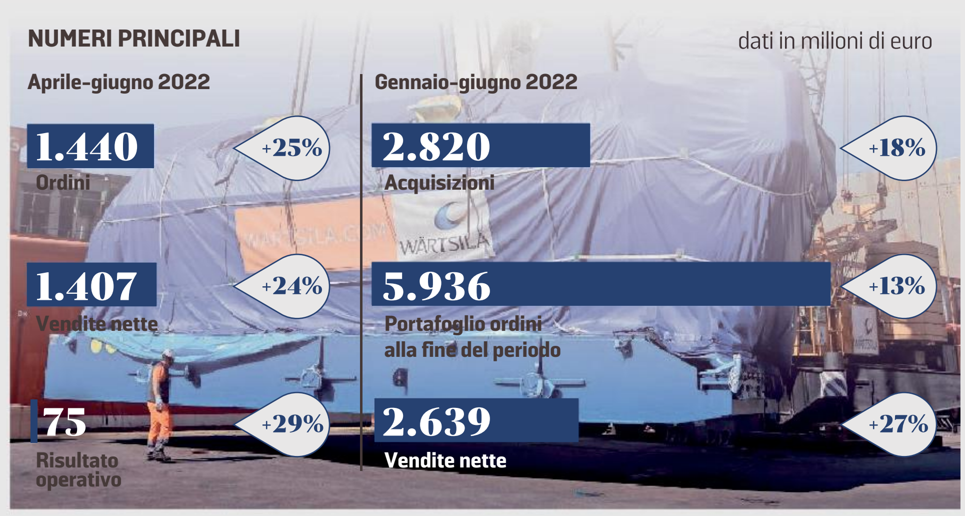
Wärtsilä chiude un trimestre da record con un aumento del fatturato del 24,4% a quota 1,41 miliardi di euro. Vola soprattutto il segmento Marine Power, quello che produce i sistemi di propulsione per il settore navale strategico a Trieste. La rinascita del trasporto marittimo da crociera ha contribuito a un risultato operativo che sale del 20%. Wärtsilä dunque sta correndo ma non fa marcia indietro sulla volontà di ristrutturare lo stabilimento di San Dorligo dopo la decisione di centralizzare la produzione di motori quattro tempi in Finlandia chiudendo l'attività produttiva a Trieste, con un taglio di 450 addetti su circa 970. Pressato ieri dagli analisti finanziari il Ceo Hakan Agnevall ha detto però che «l'Italia e Trieste continueranno ad essere molto importanti per Wärtsilä in molte altre aree. Ci impegniamo a lavorare a stretto contatto con i sindacati e le istituzioni per identificare diverse soluzioni di supporto per i dipendenti coinvolti». Un primo test cruciale ci sarà nel vertice di mercoledì al Mise con il ministro Giancarlo Giorgetti e il top management del gruppo finlandese. Sarà il primo confronto sulle grandi crisi industriali dopo la caduta del governo Draghi: «Siamo consapevoli dell'impatto sui lavoratori, sulle loro famiglie e sulla comunità intera e confermiamo la volontà a confrontarci», ha ribadito ieri Wärtsilä in una nota diffusa a Trieste.

Agnevall ha affermato che la fine della produzione a Trieste è stata ritenuta necessaria «a causa di una sovraccapacità produttiva in Europa» che ha imposto il ritorno in Finlandia. Un disegno industriale e strategico che ruota sul nuovo centro tecnologico che il gruppo sta realizzando a Vaasa e non, si sottolinea, una delocalizzazione spinta. Lo scenario macroeconomico per il colosso dei motori finlandese resta cupo come ovunque: «Il secondo trimestre del 2022 è stato caratterizzato dall'incertezza nel contesto economico globale sullo sviluppo economico». Il Ceo ha ricordato i vari cigni neri sui mercati: le sanzioni alla Russia e la crisi energetica, i colli di bottiglia delle catene di approvvigionamento, l'inflazione dei costi e i blocchi legati alla pandemia in Cina. Uno scenario complicato dai venti di guerra: Wärtsilä ha anche chiarito di aver completato la sua uscita dalla Russia.

E così mentre la giovanissima premier finlandese Sanna Marin in questa estate rovente è stata ospite delle Colline venete Unesco in una villa palladiana, fra Trieste e Helsinki è cominciato un lungo braccio di ferro. Nella contesa potrebbero essere decisivi gli investimenti nella transizione green e digitale del colosso dei motori. Agnevall, che possiede un dottorato onorario in tecnologia, si sta giocando tutto in questa complessa operazione di riassetto del gruppo in Europa. La multinazionale finlandese, quotata a Helsinki, tra i principali costruttori di motori navali al mondo con un giro d'affari di circa 4,8 miliardi, ha presentato conti molto buoni dove Trieste come accade da anni fornisce un contributo fondamentale. Nella visione di Wärtsilä l'ecosistema industriale triestino, che storicamente produce prodotti grandi motori navali soprattutto per colossi come Fincantieri, dovrà riconvertirsi su ricerca & sviluppo, vendita, project management, sourcing, assistenza e formazione. Rimane la promessa che a Trieste ci saranno «futuri investimenti legati allo sviluppo della tecnologia per combustibili sostenibili». Ma come e quando questo avverrà non è chiaro: «La supply chain rimarrà in gran parte immutata, compresi i nostri fornitori italiani», garantiscono a Helsinki. Il risparmio sui costi annuali totali è stimato in circa 35 milioni di euro entro il 2025: «Dobbiamo centralizzare i nostri asset produttivi in Europa per migliorare ulteriormente la nostra competitività». Rimane la promessa di «futuri investimenti legati allo sviluppo della tecnologia per combustibili sostenibili.Lo stabilimento di San Dorligo da sempre produce i motori per le navi costruite dalla Fincantieri, e la Wärtsilä inoltre è leader mondiale nella costruzione di motori a doppia alimentazione, diesel e gas naturale liquefatto, cioè esattamente quelli che devono essere montati sulle navi da crociera di ultima generazione. Nel quartier generale di Fincantieri e di un colosso della navigazione come Msc la situazione viene monitorata con attenzione. Sarebbero qualche decina i gruppi di motori che servono a Fincantieri per completare i futuri ordini. Nei contatti che ci sono stati fra Trieste e il colosso di Helsinki il nuovo Ceo è stato molto determinato: la ristrutturazione a Trieste rischia di minare alla base la collaborazione sui motori green del domani. Preoccupazione condivisa anche da parte dell'Executive Chairman della Divisione Crociere del gruppo Msc, Pierfrancesco Vago. Msc Crociere ha accelerato la corsa verso le emissioni zero, ordinando a Fincantieri due navi alimentate (anche) a idrogeno per la serie di navi Explora Journeys, brand crocieristico di lusso del gruppo che fa capo alla famiglia Aponte. I vertici di Wärtsilä, in conference call con gli analisti, sono stati più volte sollecitati sullo stato dei rapporti industriali con il colosso dei cantieri triestino. Agnevall ha ribadito che la collaborazione con il gruppo di Folgiero prosegue: «Ho grande rispetto per le decisioni che prenderà Fincantieri. I nostri obiettivi di investimento nello sviluppo delle tecnologie green restano immutati». Ma il Ceo finlandese non sembra disposto a fare marcia indietro anche di fronte all'aut aut del gruppo triestino: «Non escludiamo di poterci rivolgere anche ad altri partner tecnologici nel mondo per lo sviluppo di nuovi progetti nel campo della propulsione green a uso navale». Agnevall ha citato Paesi come Portogallo, Norveglia e Stati Uniti.—



## I CONTI DEL GRUPPO WÄRTSILÄ






Il Ceo
Håkan Agnevall

**I MERCATI:**
Le sanzioni alla Russia, i colli di bottiglia della catena di approvvigionamento, l'inflazione dei costi e i blocchi legati al Covid-19 in Cina hanno messo sotto pressione l'economia globale e causato sfide anche alla nostra attività. Tuttavia, sebbene il mercato fosse difficile, siamo stati in grado di aumentare il nostro apporto di ordini.

**LA RISTRUTTURAZIONE A TRIESTE:**
''Vogliamo rafforzare la nostra competitività. L'Italia e Trieste continueranno ad essere molto importanti per Wärtsilä in molte altre aree. Ci impegniamo a lavorare a stretto contatto con i sindacati e le istituzioni per identificare diverse soluzioni di supporto per i dipendenti coinvolti''.

L'EGO - HUB

La procura di Milano indaga per omicidio volontario e premeditato: viveva la bimba come un peso, un ostacolo alle relazioni

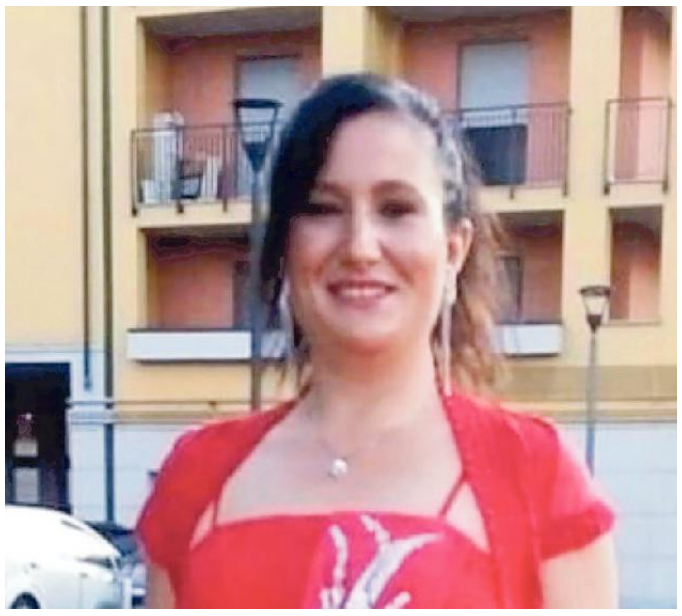
# Diana lasciata morire di proposito «Quella mamma è capace di tutto»

IL CASO

Monica Serra / MILANO

«È una persona capace di tutto, che va immediatamente fermata. Priva di scrupoli e capace di commettere qualunque atrocità pur di assecondare i propri bisogni personali, legati alla necessità di intrattenere, a qualunque costo, relazione sentimentali e amorose con gli uomini».

Proprio le relazioni con gli uomini – se in cambio di soldi si capirà dalle tante chat nel cellulare sequestrato alla donna – sarebbero state il movente dell'omicidio volontario e premeditato della piccola Diana, 18 mesi giovedì prossimo, se non fosse stata abbandonata per sette lunghissimi giorni nel lettino da campeggio in casa con un solo biberon. Lasciata morire «di stenti, a causa del digiuno prolungato e della conseguente mancata assunzione di cibo e liquidi, dato che per la sua tenera età non era ovviamente in grado di sfamarsi


Alessia Pifferi ha lasciato la piccola Diana per una settimana da sola

da sola». Per di più forse anche sedata: «Non si esclude (sono in corso accertamenti) che la vittima, magari attraverso il latte contenuto nel biberon che la madre ha lasciato accanto alla figlia prima di andarsene, abbia ingerito benzodiazepine, visto che in casa è stata rinvenuta un flaconcino di tranquillante, quasi vuoto. Ciò giustificherebbe il fatto che nessuno dei vicini abbia sentito la bimba piangere» in questi sette interminabili giorni.

È come se, da quel che emerge anche dalle testimonianze, la bimba fosse solo un «peso» per la madre. Un «ostacolo» alla sua libertà. Alla «vita libertina» iniziata quando lei si «è separata dal marito», ricostruisce la nonna della piccola, davanti agli investigatori. Fatta di «diversi uomini dei quali mi parlava quando ci sentivamo al telefono». Una vita di frivolezze che preoccupava la nonna di Diana, «perché Alessia non si impegnava neanche a trovare un lavoro per il suo sostentamento», anche se a Leffe, nella Bergamasca, il paese del compagno, si spacciava per psicologa infantile e diceva di lavorare con i bambini. Una bugia. Una delle tante che ha raccontato in questi mesi.

Era la madre, invece, ad aiutarla economicamente: «Nell'ultimo periodo era molto cambiata», non faceva più neanche vedere Diana alla nonna per videochiamata. «L'8 luglio scorso mi ha inviato la foto di una limousine lussuosa, che la stava andando a prendere. E che lei non si poteva permettere». La madre, arrabbiata, le aveva chiesto spiegazioni: «Lei mi ha risposto che si trattava di un sogno che aveva da tempo». Anche per questo il pm Francesco De Tommasi, nella richiesta di convalida del fermo inoltrata al giudice Fabrizio Filice, che si pronuncerà dopo aver interrogato Pifferi a San Vittore, ha scritto: «Si tratta di un soggetto incapace di controllare i propri impulsi e con una soglia di valori assai bassa, per ciò solo in grado di porre in essere condotte produttive di effetti deleteri per l'incolumità degli altri, specie dei soggetti più indifesi».

A dirlo al pm, interrogata, è stata Alessia: «Quando ho lasciato mia figlia da sola a casa, non ero tranquilla, sapevo di fare una cosa che non andava fatta, poteva succedere qualsiasi cosa, sia con riferimento al cibo che ad altro. Sarebbe potuta venire fuori dal lettino, sarebbe potuto subentrare qualche malore. Ho pensato che sarebbe potuto succedere anche quello che poi è successo». Davanti alla domanda secca del pm: «Ma lei pensava che bastasse un biberon per sfamare sua figlia? Sa che conseguenze può avere un digiuno prolungato in un bambino di un anno e mezzo? » , lei ha risposto: «Sì. A parte la disidratazione, la morte».

Peraltro non era la prima volta che lo faceva. Che andava via da casa abbandonando sua figlia. Quando andava a stare dal compagno bergamasco, a lui diceva che la piccola era a casa con la nonna. O «al mare con la sorella» come aveva raccontato questa volta all'uomo, rimasto impietrito davanti a quel che successo. All'ultima telefonata in cui Alessia Pifferi, appena rientrata mercoledì, gli ha detto che Diana era morta, che l'aveva lasciata sola. «Perché non l'hai portata a stare qui con noi? » , le avrebbe chiesto lui arrabbiato. Alla madre invece non ha detto nulla. L'unico messaggio che Pifferi le ha mandato presto quella mattina è stato: «Tutto bene, ieri ho tribolato con Diana ma nulla di grave. Stai tranquilla». «Sei da lui?», la risposta, intendendo il compagno. «Si. Oggi rientriamo. A dopo».

Diana era nata a Leffe, nel bagno della casa del compagno. Ma non era figlia sua. E non è neanche vero che – come Pifferi ha dichiarato davanti al pm, e ai poliziotti della Squadra mobile diretti da Marco Calì – lei non sapesse di essere incinta. L'ha smentita sua madre: «Nel maggio 2020 Alessia mi ha detto al telefono di essere in attesa di un bambino, di essere al terzo mese di gravidanza. In quel periodo conviveva col compagno in provincia di Bergamo, ma a dire di mia figlia non era lui il padre». L'identità di quest'uomo non l'ha mai rivelata neppure alla madre: «Alessia ha un carattere autoritario e non accetta consigli. Ha sempre voluto fare le cose a modo suo». —

## La relazione

Giudizio positivo sul consuntivo 2021. Evidenziata la carenza di medici e infermieri da sanare per rendere un servizio migliore alla comunità

# Corte dei Conti: solidi i bilanci della Regione Occorre intervenire sui nodi della Sanità




**L'INCONTRO**
I GIUDICI DELLA CORTE DEI CONTI RIUNITI PER L'EVENTO (FOTO BRUNI)

**GIULIA BASSO**

Bilanci solidi nonostante la pandemia e il conflitto, con aumento dell'attività economica nel Fvg pari al 7,5%, sopra il dato nazionale del 6,6%. La Corte dei Conti promuove la gestione finanziaria della Regione per il 2021, evidenziando un aumento del gettito fiscale per Iva e Irpef e una ripresa degli investimenti. Il risultato di amministrazione 2021 è di 2.635,4 milioni (+23,50% sul 2020). Vi concorrono, «oltre all'avanzo 2020, il risultato di competenza pura e quello negativo della gestione dei residui». «Sensibile e apprezzabile» la riduzione dei debiti fuori bilancio riconosciuti. Sale la spesa sanitaria, al 43,18% di quella totale; e i magistrati contabili incoraggiano a proseguire nell'attuazione dei progetti di riforma della sanità, evidenziando alcune criticità da sanare, dalla carenza di personale medico e infermieristico alla necessità di una migliore raccolta dei dati. La seduta, al cui termine la Corte dei Conti ha emesso il suo giudizio positivo di parifica sul consuntivo 2021, è stata aperta con un minuto di silenzio per Elena Lo Duca, la volontaria della Protezione civile deceduta.

«Alla tragedia della pandemia si sono aggiunti una guerra, il problema della provvista delle risorse energetiche e ora, con l'emergenza siccità, il grave pericolo di incendi diffusi - ha esordito la presidente della Sezione di controllo Emanuela Pesel -. Ma nonostante la congiuntura negativa vi sono spiragli positivi per la situazione economica del territorio», che vanno «assolutamente colti come opportunità». La situazione finanziaria è sostanzialmente positiva, ha detto il magistrato relatore Daniele Bertuzzi: la Regione, come gli enti territoriali del Fvg, ha raggiunto l'obiettivo dell'equilibrio di bilancio. C'è stata, ha annotato il procuratore Tiziana Spedicato, una ripresa della spesa per investimenti (stanziati quasi 62 milioni) e vi sono segnali di ripresa sull'aumento del gettito da Iva e Irpef. Il procuratore invita a incrementare ancora le spese per investimenti e a evitare politiche recessive. Quanto al Pnrr, Spedicato ritiene «fondamentale che il flusso straordinario di risorse pubbliche raggiunga gli obiettivi programmati e non sia destinato a interessi di parte». È essenziale, evidenzia, che si selezionino interventi utili per la comunità e le generazioni future, «sulle quali gravano gli oneri dell'indebitamento».

### Fedriga: ci vorrà tempo per formare nuove figure professionali

### Spedicato: risorse del Pnrr a favore di comunità interessate e generazioni future

La spesa sanitaria è salita dello 0,74%, 22,2 milioni rispetto all'esercizio precedente. Con agricoltura, politiche agroalimentari e pesca (108,5 milioni) e sviluppo economico e competitività (107,4) è la principale voce di spesa per il bilancio regionale, con 100,1 milioni. Nella loro relazione Spedicato e Bertuzzi evidenziano alcune criticità da sanare - per rendere un miglior servizio alla comunità - principalmente imputabili a carenza di personale, per quanto riguarda il servizio dei medici di famiglia, di guardia medica e infermieristico, che nella nuova organizzazione dell'assistenza territoriale ricopriranno ruoli di grande rilevanza. Spedicato aggiunge come, anche per l'applicazione del Pnrr, potrebbe essere utile avere una maggiore quantità di dati relativi, ad esempio, a costo e numero dei ricoveri sul territorio, costo di degenze in Rsa e tempi d'attesa per accedervi. Il procuratore dice come servano interventi sulle liste d'attesa per presidiare la fuga verso il privato.

«Malgrado nel 2021 siamo stati tra le regioni più colpite dalla pandemia, abbiamo scelto di incentivare e incrementare gli investimenti, che ci auguriamo possano divenire al più presto produttivi», dice il governatore Fedriga ringraziando la Corte per il lavoro svolto. Quanto alla sanità, per Fedriga la carenza di personale, su cui anche la Regione ha cercato di intervenire aumentando il numero di borse di specialità, «sarà una criticità che dovremo affrontare ancora per alcuni anni, tempo necessario a formare nuove figure professionali». —

# ECONOMIA




DOPO LA CRISI PANDEMICA IL SETTORE VUOLE RIPARTIRE

## Big delle crociere in rimonta Nuovi capitali per Carnival

Operazione da 102 miliardi per la compagnia che in Italia controlla Costa
All'orizzonte le nuove navi in costruzione per Fincantieri e Meyer Werft

**Luigi Dell'Olio** / TRIESTE

Nuovi capitali per sanare le ferite della crisi pandemica e ripartire. Il gruppo Carnival Corporation, primo operatore al mondo nel business delle crociere, ha annunciato un aumento di capitale da 102 miliardi di dollari, da concludersi entro il 25 luglio.

La mossa è stata motivata con generiche finalità che includono anche il rimborso di debiti in scadenza nel corso del 2023, ma è facile intuire che tra le necessità della realtà che – tra le altre – controlla l'italiana Costa Crociere c'è la necessità di rafforzare la dotazione patrimoniale per superare definitivamente le conseguenze della crisi pandemica (l'ultimo bilancio, chiuso al 30 novembre scorso, ha fatto segnare un rosso di 9,5 miliardi di dollari, solo poco meglio di questo registrato nell'esercizio precedente) e investire sulla ripresa. Secondo analisi internazionali, il ritorno del comparto crocieristico ai livelli del 2019 ci sarà solo nel 2023, ma la ripresa degli ultimi mesi si sta rivelando più consistente del previsto.

All'orizzonte di Carnival ci sono le nuove navi in costruzione sia presso gli stabilimenti italiani di Fincantieri, che presso quelli tedeschi e finlandesi di Meyer Werft. Tra il gruppo triestino e quello americano c'è una collaborazione di lungo corso. Per citare un esempio, nella primavera dello scorso anno Fincantieri ha varato nello stabilimento di Monfalconela nave da crociera "Discovery Princess", sesta unità della classe Royal costruita per la società armatrice Princess Cruises, brand del gruppo Carnival. Lavoro al quale fanno seguito due navi da crociera da 175 mila tonnellate di stazza lorda, che saranno le più grandi finora realizzate in Italia.


Una nave del gruppo Carnival Corporation, primo operatore al mondo nel business delle crociere.

> Nel settore entra Four Seasons Hotels & Resorts, il gruppo che fa capo a Bill Gates

Le unità in questione ospiteranno circa 4.300 passeggeri e saranno le prime della flotta dell'armatore ad essere alimentate primariamente a Lng (gas naturale liquefatto). La mossa di Carnival è da leggere anche con la volontà di consolidare la posizione di fronte alla concorrenza di nuovi operatori. Nei giorni scorsi si è molto parlato del prossimo ingresso nel settore da parte Four Seasons Hotels & Resorts. Il gruppo che fa capo a Bill Gates sarebbe (ma mancano le conferme ufficiali) il committente di una nuova nave da crociera extra-lusso per Fincantieri, con la consegna prevista per la fine del 2025. L'ordine, che prevede ulteriori due unità in opzione, ha un valore complessivo di circa 1,2 miliardi di euro. Del resto, l'azienda triestina negli ultimi tempi si è mostrata particolarmente competitiva nell'acquisizione di nuovi clienti, superando la concorrenza francese e tedesca, come si è visto nei casi di Viking e Virgin Voyages.

L'internazionalizzazione è stata indicata a più riprese dal top management di Fincantieri come una priorità per i prossimi anni. Vale per il settore crocieristico, così come per quello militare, pur nella consapevolezza che in questo secondo ambito la conquista dei mandati passa spesso non solo dalle capacità dell'azienda triestina, ma anche dalle relazioni tra i governi nazionali. —



PRIMA USCITA DA PRESIDENTE REGGENTE INDUSTRIALI FVG

## Benedetti: caro-energia guerra e instabilità incognite sulla ripresa

**Maura Delle Case** / UDINE


Gianpietro Benedetti

Confindustria Fvg rivede al rialzo le previsioni di crescita del Pil nel 2022. Secondo le analisi condotte su dati Prometeia, aggiornati al 20 luglio ed elaborati dall'ufficio studi di Confindustria Udine, il Pil regionale quest'anno dovrebbe crescere del +2,7%, 0,8 punti in più rispetto al +1,9% stimato ad aprile. All'accelerazione prevista nel secondo semestre dell'anno seguirà un rallentamento il prossimo. Nel 2023 infatti il Pil continuerà a crescere, ma rispetto alla previsione della scorsa primavera, che stimava l'aumento in un +2,4%, salirà solo di 1,7% punti percentuali.

«Lo scenario previsivo continua a essere caratterizzato da elevata incertezze» commenta il presidente reggente di Confindustria Fvg, Gianpietro Benedetti, che alle imprese riconosce d'essersi dimostrate tenaci, flessibili, dotate di spirito innovativo. «Con queste caratteristiche si potranno gestire adeguatamente gli scenari, definitivamente sfidanti, che ci attendono nel prossimo futuro» aggiunge Benedetti, in quella che la sua prima uscita pubblica in veste di presidente reggente degli industriali Fvg non essendo ancora stata trovata la quadra sul nome del successore di Giuseppe Bono. Bendetti rompe il silenzio come richiesto dalla congiuntura, sia economica e politica, perché ora le difficoltà con cui le imprese sono chiamate a misurarsi si sono fatte più numerose.

Al caro energia, all'inflazione, allo shortage dei componenti, agli effetti della guerra in Ucraina e non ultimo a una pandemia che non è ancora un ricordo si è aggiunta la caduta del governo Draghi. Benedetti guarda con non meno preoccupazione il prossimo governo, quello che le urne consegneranno al Paese in autunno. «Auspichiamo sia adeguato a gestire una situazione più che delicata, che vede un debito pubblico di enormi proporzioni, circa 2.760 miliardi, un'inflazione galoppante e il costo dell'energia andato alle stelle».

E sul tema del lavoro: «Dovremo operare per aggiornare le regole dei permessi di soggiorno, con lavoro garantito, ispirandoci a quelle aggiornate recentemente da altri paesi europei». Tornando al report, l'export Fvg nel primo trimestre 2022 è aumentato del 51,3% (grazie al determinante contributo dato dalla cantieristica navale) rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente anche per la crescita dei prezzi. In forte aumento anche le importazioni, +49,1%
Dal lato dell'offerta, a trainare l'economia quest'anno dovrebbero essere secondo Confindustria Fvg soprattutto le costruzioni (+13,6% nel 2022 dopo il +18% nel 2021) e i servizi (+3,1% nel 2022 che segue il +4,3% nel 2021), mentre l'industria potrebbe registrare una decelerazione»—






### MOVIMENTO NAVI A TRIESTE

**IN ARRIVO**

| | | |
|---|---|---|
| DINA TRADER | DA VENEZIA A RADA | ore 6 |
| TROY SEAWAYS | DA ISTANBUL A ORMEGGIO 31 | ore 7 |
| MSC FANTASIA | DA KOTOR A RAMPA | ore 7 |
| ULUSOY-14 | DA ÇESME A PLT RAMPA | ore 12 |
| EVER SALUTE | DA KOPER A RADA | ore 18 |
| MEIKE | DA ÇANAKKALE A RADA | ore 18.00 |

**IN PARTENZA**

| | | |
|---|---|---|
| MN LEO | DA RADA A CHIOGGIA | ore 14.30 |
| MSC GIOVANNA | DA MOLO VII A RAVENNA | ore 19 |
| TROY SEAWAYS | DA ORMEGGIO 31 A ISTANBUL | ore 20 |
| MSC FANTASIA | DA RADA A ANCONA | ore 21 |
| CMA CGM NORMA | DA RADA A PORT SAID | ore 22 |
| STORVIKEN | DA RADA A MALTA (VALLETTA) | ore 23 |
| ULUSOY-14 | DA PLT RAMPA A ÇESME | ore 23 |

**MOVIMENTI**

| | | |
|---|---|---|
| K-STREAM | DA RADA A MOLO VII | ore 6 |
| SEACHARM | DA RADA A SIOT 3 | ore 21 |
| MSC Fantasia | DA RADA A ORMEGGIO 29 | ore 7.01 |

## La Borsa promuove la Bce, che alza i tassi dello 0,50

# Inflazione al 7,3%, timori di recessione

**IL CASO**

Luigi Grassia

Il primo giudizio dei mercati finanziari, dopo la complessa manovra decisa giovedì dalla Banca centrale europea, è stato favorevole all'Italia: dopo qualche ora di incertezza e di cambi di direzione dell'indice, ieri lo spread fra Btp e Bund a 10 anni ha concluso la giornata in calo a 227 punti base.

Complessivamente il differenziale di rendimento resta alto, e questo riflette la preoccupazione degli investitori per le turbolenze politiche italiane e per il dopo-Draghi, ma lo spread è in riflusso rispetto al massimo di 246 punti toccati giovedì. Parallelamente al differenziale con i Bund scende anche il rendimento del decennale italiano, al 3,29% (comunque elevato, e leggermente superiore a quello della Grecia).

### Lo spread fra il Btp e il Bund a 10 anni ha concluso la giornata in calo a 227 punti base

Tirando le somme, e con un occhio alla sostenibilità del debito pubblico italiano, i mercati hanno assorbito senza scossoni la notizia negativa dell'aumento dello 0,50% dei tassi d'interesse deciso dalla Bce, e hanno apprezzato lo scudo anti-spread approntato dalla Banca centrale europea. Lo scudo è una garanzia che i Paesi deboli come l'Italia non siano travolti dalla speculazione in caso di difficoltà; e il fatto che l'aiuto europeo sia sottoposto a forti condizionalità non è visto dagli operatori come un problema, ma come un'ulteriore garanzia.

Tuttavia i problemi non sono finiti, ed è proprio la Bce a lanciare un ulteriore allarme: il tasso d'inflazione nell'Eurozona aumenta, mentre la crescita economica si fa sempre più debole; non è ancora in vista una recessione economica in Europa, ma se la tendenza si consolidasse, c'è il rischio che la recessione arrivi, o che si cada nella spirale perversa della "stagflazione", cioè la rara accoppiata (come non si vedeva dagli anni '70) di inflazione e stagnazione.

### L'indice S&P Pmi Manifatturiero dell'Eurozona è sceso dai 52 ai 49,6 punti

La Survey of Professional Forecasters (Spf), cioè l'indagine della Bce sulle aspettative degli istituti di ricerca esterni, aumenta la previsione di inflazione al 7,3%, al 3,6% e al 2,1% nel 2022, 2023 e 2024, con un rialzo (rispettivamnte) di 1,3, 1,2 e 0,2 punti percentuali rispetto all'indagine precedente. Il rialzo, spiega la Bce, « riflette i prezzi energetici e alimentare, ma anche una trasmissione più forte del previsto dell'impulso di questi prezzi all'economia nel suo complesso». La Survey corregge in peggio anche le previsioni di crescita per il 2022 e 2023, a 2,8% e 1,5% rispettivamente, mentre è confermata la stima di 1,8% per il 2024.

Altro segnale preoccupante: l'indice S&P Pmi Manifatturiero dell'Eurozona è sceso sotto i 50 punti (49,6) dai 52,1 punti di giugno, segnando il valore più basso degli ultimi 25 mesi. E l'indice dei servizi scende a 50,6 punti, dai 53 di giugno. Calano anche i corrispondenti indici americani, ma il mal comune non è mezzo gaudio. —



**DAL 1° SETTEMBRE**

## Volkswagen silura l'ad Diess Arriva Blume

Herbert Diess, ceo di Volkswagen, lascia il suo posto. Lo sostituirà, dal 1° settembre, l'attuale ceo di Porsche, Oliver Blume. Negli ultimi mesi Diess era entrato in conflitto diretto con il consiglio di vigilanza del gruppo, spesso a causa della volontà dello stesso ceo di fare tagli considerati utili a investire di più sulla svolta elettrica, che lo aveva visto entrare in competizione con Tesla, dichiarando che Vw sarebbe diventato il primo produttore di veivoli elettrici entro il 2025. Lo scorso dicembre, Diess aveva rischiato il posto dopo le proteste tra i suoi dipendenti con la proposta di tagliare 30.000 posti di lavoro nella sede centrale di Wolfsburg. —

## IL MERCATO AZIONARIO DEL 22-7-2022

| Azioni | Prezzo Chiusura | Var% Prez c. | Min. Anno | Max. Anno | Var% Anno | CapitAL. (Min€) |
|---|---|---|---|---|---|---|
| **A** | | | | | | |
| Abitare In | 5,76 | -1,37 | 5,6 | 8,24 | -30,35 | 152,8 |
| Acea | 13,84 | 2,37 | 13,52 | 18,84 | -26,23 | 2.947,4 |
| Acsm-Agam | 2,18 | 2,83 | 2,11 | 2,53 | -11,74 | 430,2 |
| Adidas ag | 177,76 | 2,18 | 154,82 | 261,15 | -29,82 | 37.190,3 |
| Adv Micro Devices | 86,54 | -2,33 | 69,95 | 133,5 | -33,8 | 81.934,3 |
| Aedes | 0,27 | 2,08 | 0,168 | 0,33 | 58,82 | 71,1 |
| Aeffe | 1,474 | 0,27 | 1,37 | 2,795 | -46,59 | 158,3 |
| Aegon | 4,085 | - | 3,739 | 5,36 | -7,1 | 644,7 |
| Aeroporto Marconi Bo. | 8,2 | 0,74 | 7,96 | 9,44 | -6,82 | 296,2 |
| Ageas | 41,19 | - | 38,9 | 50,04 | -9,21 | 96.864,9 |
| Ahold Del | 26,49 | 1,85 | 24,8 | 31,095 | -12,69 | 3.157,3 |
| Air France Klm | 1,2605 | 0,6 | 1,1 | 2,2605 | -34,64 | 540,3 |
| Air Liquide | 128,9 | -0,08 | 123,04 | 150,9818 | -7,64 | 44.533,3 |
| Airbus | 107 | 2,61 | 89,48 | 120 | -5,04 | 82.676,6 |
| Alerion | 37,95 | - | 24 | 38,15 | 28,43 | 2.058 |
| Algowatt | 0,79 | -1,74 | 0,336 | 1,175 | 130,32 | 35 |
| Alkemy | 14,3 | -1,92 | 12,66 | 22,9 | -37 | 81,3 |
| Allianz | 174,32 | 0,06 | 169,7 | 232,05 | -14,92 | 79.123,8 |
| Alphabet cl A | 106,38 | -3,52 | 97,04 | 130,175 | -18,01 | 31.706 |
| Alphabet Classe C | 107,9 | -2,67 | 96,21 | 130,6 | -16,73 | 37.708,8 |
| Amazon | 120,1 | -0,74 | 96,4 | 152,5 | -20,08 | 57.872,8 |
| Amgen | 240,85 | - | 192,56 | 248,45 | 19,23 | 175.742,2 |
| Amplifon | 31,16 | 1,63 | 26,22 | 46,64 | -34,33 | 7.054,3 |
| Anheuser-Busch | 52,73 | -1,27 | 48,325 | 59,35 | -0,6 | 84.802,6 |
| Anima Holding | 3,374 | 0,12 | 3,052 | 4,887 | -24,86 | 1.169,2 |
| Antares V | 10,22 | - | 7,78 | 12,2 | -14,12 | 706,4 |
| Apple | 151,12 | 0,6 | 124,34 | 161,46 | -4,96 | 780.569,3 |
| Aquafil | 6,16 | 0,49 | 5,45 | 8,01 | -19,58 | 263,8 |
| Ariston Holding | 7,675 | 0,46 | 7,055 | 11,35 | -24,31 | 815 |
| Ascopiave | 2,625 | -0,57 | 2,625 | 3,63 | -24,35 | 615,3 |
| ASML Holding | 524,8 | 0,36 | 410,5 | 701,7 | -25,98 | 227.413,4 |
| Atlantia | 22,54 | 0,13 | 15,27 | 22,94 | 29,13 | 18.613,2 |
| Autogrill | 6,366 | -0,16 | 5,562 | 7,32 | 1,92 | 2.451,1 |
| Autos Meridionali | 38,2 | -0,52 | 26,4 | 39,9 | 36,92 | 167,1 |
| Avio | 11,5 | 3,05 | 9,45 | 11,9 | -1,71 | 303,1 |
| Axa | 21,07 | -0,24 | 20,405 | 28,85 | -20,04 | 44.018,6 |
| Azimut | 16,32 | 0,49 | 15,86 | 26,53 | -33,87 | 2.337,9 |
| A2a | 1,212 | 0,25 | 1,164 | 1,7385 | -29,53 | 3.797,1 |
| **B** | | | | | | |
| B Carige | 0,8 | 0,13 | 0,755 | 0,894 | 6,52 | 608,6 |
| B Carige Rsp | 50.500 | - | -0 | -0 | -0 | 1 |
| B Desio e Brianza | 3,05 | 1,67 | 2,65 | 3,34 | 0,99 | 409,8 |
| B Ifis | 12,66 | 0,8 | 11,79 | 21,68 | -25,83 | 681,2 |
| B M.Paschi Siena | 0,42 | -1,41 | 0,42 | 1,045 | -52,91 | 421 |
| B P di Sondrio | 3,136 | -1,26 | 2,926 | 4,238 | -15,2 | 1.421,8 |
| B Profilo | 0,192 | 0,42 | 0,1819 | 0,2193 | -6,48 | 130,2 |
| B Sistema | 1,466 | -0,95 | 1,436 | 2,175 | -30,36 | 117,9 |
| Banca Generali | 27,17 | 2,18 | 25,16 | 38,88 | -29,88 | 3.174,9 |
| Banco Bpm | 2,346 | -0,34 | 2,268 | 3,63 | -11,14 | 3.554,6 |
| Banco Santander | 2,433 | -0,29 | 2,33 | 3,467 | -17,24 | 39.259,3 |
| Basf | 43,125 | -1,46 | 39,47 | 68,8 | -30,33 | 39.809,9 |
| Basicnet | 5,52 | 0,36 | 4,72 | 6,65 | -4 | 298,1 |
| Bastogi | 0,642 | 3,88 | 0,516 | 0,768 | -13,48 | 79,4 |
| Bayer | 56,91 | -0,7 | 47,56 | 67,58 | 20,82 | 43.498,7 |
| BB Biotech | 60,2 | 2,03 | 49,6 | 75,35 | -19,09 | 3.335,1 |
| BBVA | 4,2675 | - | 4,035 | 6,1 | -18,62 | 28.455,2 |
| B&C Speakers | 12,45 | -1,97 | 12,4 | 14 | -9,78 | 137 |
| Bca Finnat | 0,309 | -0,32 | 0,234 | 0,318 | 16,17 | 112,1 |
| Bca Mediolanum | 6,24 | 1,69 | 5,972 | 9,294 | -28,11 | 4.634,9 |
| Be | 3,36 | 0,3 | 2,41 | 3,39 | 21,3 | 453,3 |
| Beghelli | 0,368 | 0,55 | 0,301 | 0,483 | -16,93 | 73,6 |
| Beiersdorf AG | 98,84 | - | 79,9 | 100,4 | 9,36 | 24.907,7 |
| B.F. | 3,55 | - | 3,2 | 3,8 | -3,53 | 664,1 |
| Bff Bank | 6,56 | 1,31 | 5,8 | 7,68 | -7,48 | 1.217 |
| Bialetti Industrie | 0,2745 | 0,37 | 0,158 | 0,308 | 0,92 | 42,5 |
| Biancamano | 0,182 | - | -0 | -0 | -0 | 6,2 |
| Biesse | 13,66 | 0,44 | 12,04 | 25,06 | -44,06 | 374,3 |
| Bioera | 0,081 | 5,19 | 0,073 | 0,113 | -20,2 | 2,4 |
| Bmw | 77,1 | 0,48 | 70,81 | 99,6 | -12,84 | 46.413,8 |
| Bnp Paribas | 43,815 | -1,69 | 41,18 | 66,67 | -27,98 | 39.963,5 |
| Borgosesia | 0,654 | -0,91 | 0,582 | 0,822 | 5,14 | 31,2 |
| Bper Banca | 1,2955 | -1,6 | 1,285 | 2,159 | -28,94 | 1.830,9 |
| Brembo | 9,93 | 0,81 | 8,93 | 13,38 | -20,75 | 3.315,8 |
| Brioschi | 0,0832 | 2,46 | 0,0684 | 0,0948 | -8,17 | 65,5 |
| Brunello Cucinelli | 52,55 | 0,77 | 40,02 | 63,5 | -13,43 | 3.573,4 |
| Buzzi Unicem | 17,12 | 0,12 | 15,545 | 20,24 | -9,78 | 3.297,8 |
| **C** | | | | | | |
| Cairo Communication | 1,798 | 0,33 | 1,546 | 2,33 | -11,86 | 241,7 |
| Caleffi | 1,1 | -1,79 | 1,08 | 1,605 | -24,66 | 17,2 |
| Caltagirone | 3,94 | - | 3,45 | 4,22 | -0,25 | 473,3 |
| Caltagirone Editore | 1,05 | 2,94 | 0,98 | 1,16 | -6,67 | 131,3 |
| Campari | 10,48 | 1,01 | 8,798 | 12,87 | -18,48 | 12.173,6 |
| Carel Industries | 21,3 | 1,67 | 17,16 | 26,8 | -19,92 | 2.130 |
| Carrefour | 16,835 | -1,12 | 16,125 | 21,2 | 5,28 | 11.867 |
| Cattolica Ass | 6,735 | - | 4,826 | 6,75 | 16,32 | 1.537,9 |
| Cellularline | 3,73 | 0,81 | 3,46 | 4,31 | -13,05 | 81,6 |
| Cembre | 26,6 | 2,7 | 23,9 | 34,5 | -22,22 | 452,2 |
| Cementir Holding | 6,17 | -0,16 | 5,77 | 8,64 | -26,37 | 981,8 |
| Centrale del Latte d'Italia | 2,86 | -1,38 | 2,62 | 3,5 | -17,1 | 40 |

| Azioni | Prezzo Chiusura | Var% Prez c. | Min. Anno | Max. Anno | Var% Anno | CapitAL. (Min€) |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Chl | 0,0046 | - | -0 | -0 | -0 | 6,8 |
| Cia | 0,0628 | -3,09 | 0,061 | 0,077 | -6,27 | 5,8 |
| Cir | 0,396 | 0,25 | 0,35 | 0,4765 | -15,74 | 505,8 |
| Civitanavi S | 3,805 | -2,81 | 3,8 | 4,695 | -0 | 117 |
| Class Editori | 0,0788 | - | 0,0618 | 0,09 | -8,58 | 13,5 |
| Cnh Industrial | 11,535 | -0,82 | 10,64 | 15,125 | -22,3 | 15.738,4 |
| Coima Res | 9,99 | 0,71 | 7,1 | 9,99 | 33,56 | 360,7 |
| Commerzbank | 6,34 | -4,08 | 5,74 | 9,171 | -5,74 | 7.939,9 |
| Conafi | 0,463 | 1,76 | 0,412 | 0,578 | -24,35 | 17,1 |
| Continental AG | 71,48 | 1,1 | 60,86 | 98,32 | -23,35 | 14.296,4 |
| Covivio | 59 | 5,17 | 51,25 | 76,9 | -18,49 | 5.580,2 |
| Credem | 5,31 | -3,98 | 5,05 | 7,52 | -8,76 | 1.812,4 |
| Credit Agricole | 8,502 | -0,99 | 8,133 | 14,188 | -32,58 | 18.928,4 |
| Csp International | 0,411 | -2,38 | 0,32 | 0,447 | 9,02 | 16,4 |
| **D** | | | | | | |
| D'Amico | 0,18 | -1,75 | 0,0887 | 0,218 | 90,48 | 223,4 |
| Danieli & C | 19,14 | -0,52 | 17,54 | 27,15 | -29,24 | 782,4 |
| Danieli & C Rsp | 13,22 | -1,2 | 12,24 | 17,82 | -23,14 | 534,4 |
| Danone | 53,56 | 0,92 | 47,1 | 57,87 | -2,51 | 27.519,2 |
| Datalogic | 7,215 | -0,76 | 6,69 | 15,56 | -52,84 | 421,7 |
| Dea Capital | 1,136 | 1,79 | 1,0189 | 1,2704 | -6,21 | 301,1 |
| De'Longhi | 18,69 | 1,03 | 17,44 | 31,8 | -40,7 | 2.820,2 |
| Deutsche Bank | 8,265 | -2,3 | 7,692 | 14,504 | -25 | 4.718,1 |
| Deutsche Borse AG | 160,85 | - | 138,65 | 168,1 | 9,2 | 31.044,1 |
| Deutsche Lufthansa AG | 5,96 | -0,6 | 5,511 | 7,7 | -3,29 | 2.778,2 |
| Deutsche Post AG | 38,05 | -1,05 | 34,265 | 57,27 | -33,06 | 46.145,3 |
| Deutsche Telekom | 18,188 | -1,62 | 15,248 | 19,32 | 11,42 | 79.323,7 |
| Diasorin | 140,9 | 0,43 | 111,35 | 163,2 | -15,86 | 7.883,1 |
| Digital Bros | 26,04 | 2,68 | 21,08 | 31,3 | -12,97 | 371,4 |
| doValue | 5,79 | - | 5,37 | 8,68 | -30,99 | 463,2 |
| **E** | | | | | | |
| Edison Rsp | 1,315 | 1,15 | 1,175 | 1,825 | -11,15 | 144,1 |
| Eems | 0,143 | 0,7 | 0,12 | 0,212 | 9,16 | 63,6 |
| El En | 14,49 | 1,12 | 11,24 | 15,46 | -7 | 1.156,5 |
| Elica | 2,87 | 1,59 | 2,71 | 3,685 | -21,26 | 181,7 |
| Emak | 1,278 | 1,43 | 1,15 | 2,125 | -39,57 | 209,5 |
| Enav | 4,218 | 3,03 | 3,54 | 4,7 | 7,33 | 2.285,1 |
| Enel | 4,724 | -0,51 | 4,724 | 7,195 | -32,95 | 48.027,4 |
| Enervit | 3,38 | 0,3 | 3,2 | 3,82 | -11,98 | 60,2 |
| Engie | 11,406 | -0,11 | 10,078 | 14,554 | -12,69 | 25.020,7 |
| Eni | 10,97 | -0,27 | 10,644 | 14,53 | -10,23 | 39.179,2 |
| E.On | 8,394 | 3,32 | 7,86 | 12,436 | -31,3 | 16.796,4 |
| Eprice | 0,0115 | 4,55 | 0,0073 | 0,0336 | -43,07 | 4,5 |
| Equita Group | 3,5 | 1,45 | 3,06 | 4,09 | -8,38 | 177,8 |
| Erg | 30,1 | 2,24 | 23,62 | 34,32 | 5,84 | 4.524,6 |
| Esprinet | 7,07 | 0,93 | 6,51 | 13,32 | -45,19 | 356,5 |
| Essilorluxottica | 155 | 0,16 | 134,4 | 192,4 | -16,22 | 33.798,8 |
| Eukedos | 1,23 | -5,38 | 1,23 | 1,78 | -31,48 | 28 |
| Eurotech | 2,978 | 0,88 | 2,728 | 5,33 | -41,15 | 105,8 |
| Evonik Industries AG | 20,26 | -3,25 | 19,23 | 29,3 | -28,69 | 9.441,2 |
| Exor | 63,84 | -0,25 | 57,66 | 81,22 | -19,15 | 15.385,4 |
| Exprivia | 1,82 | 2,59 | 1,485 | 2,26 | -18,02 | 94,4 |
| **F** | | | | | | |
| Faurecia | 17,4 | -0,91 | 15,51 | 40,4834 | -53,26 | 2.401,8 |
| Ferrari | 197,45 | 0,13 | 162,65 | 236,9 | -13,21 | 38.290,2 |
| Fidia | 1,52 | -4,4 | 1,465 | 1,975 | -20,42 | 7,8 |
| Fiera Milano | 2,86 | 1,24 | 2,58 | 3,55 | -15,38 | 205,7 |
| Fila | 8 | -0,12 | 8 | 10 | -17,7 | 343,8 |
| Fincantieri | 0,5705 | -1,55 | 0,4992 | 0,6325 | -5,47 | 969,7 |
| Fine Foods Pharma Ntm | 8,3 | - | 7,4 | 15,6 | -46,1 | 183,1 |
| FinecoBank | 11,235 | -1,66 | 10,335 | 16,18 | -27,21 | 6.854,7 |
| Fnm | 0,423 | -0,59 | 0,4155 | 0,639 | -31,11 | 184 |
| Fresenius M Care AG | 44,4 | -0,67 | 44,4 | 63,4 | -24 | 13.600,3 |
| Fresenius SE & Co. KGaA | 27,41 | 1,97 | 26,88 | 37,85 | -20,55 | 14.958,7 |
| Fullsix | 0,736 | -3,41 | 0,66 | 1,03 | -29,57 | 8,2 |
| **G** | | | | | | |
| Gabetti | 1,324 | 0,76 | 0,975 | 2,03 | -32,79 | 79,9 |
| Garofalo Health Care | 4,25 | - | 3,895 | 5,42 | -22,73 | 383,4 |
| Gas Plus | 3,31 | -0,6 | 2,91 | 5,76 | -1,49 | 148,7 |
| Gefran | 8,62 | -0,23 | 8,46 | 11,35 | -23,38 | 124,1 |
| Generalfinance | 7,22 | 0,28 | 7,15 | 7,23 | -0 | 91,2 |
| Generali | 14,295 | 0,39 | 14,24 | 21,11 | -23,27 | 22.683,8 |
| Geox | 0,79 | 3,13 | 0,702 | 1,124 | -26,17 | 204,8 |
| Gequity | 0,015 | 1,35 | 0,0142 | 0,0292 | -45,65 | 1,6 |
| Giglio group | 1,31 | -1,36 | 1,174 | 1,892 | -19,93 | 27,2 |
| Gilead Sciences | 60,44 | 0,07 | 52,26 | 64,8 | -6,89 | 78.930,2 |
| Gpi | 13,9 | -2,66 | 11,65 | 16,9 | -14,72 | 253,8 |
| Greenthesis | 0,88 | 2,33 | 0,856 | 1,235 | -23,14 | 81,6 |
| Gvs | 9 | 1,35 | 7,01 | 10,9 | -14,69 | 1.575 |
| **H** | | | | | | |
| Heidelberger Cement AG | 43,65 | -9,93 | 43,65 | 67,3 | -28,75 | 8.184,4 |
| Henkel KGaA Vz | 61,5 | -0,81 | 57,7 | 82,2 | -13,94 | 10.957 |
| Hera | 2,72 | 0,97 | 2,605 | 3,715 | -25,7 | 4.051,5 |
| **I** | | | | | | |
| I Grandi Viaggi | 0,9 | -1,75 | 0,87 | 1,11 | -7,79 | 43 |
| Iberdrola | 9,912 | 0,3 | 8,494 | 11,36 | -5,01 | 63.413,3 |

| Azioni | Prezzo Chiusura | Var% Prez c. | Min. Anno | Max. Anno | Var% Anno | CapitAL. (Min€) |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Igd | 3,595 | 1,55 | 3,33 | 4,65 | -6,87 | 396,7 |
| Il Sole 24 Ore | 0,483 | -1,23 | 0,388 | 0,564 | -4,92 | 27,2 |
| Illimity Bank | 9,595 | -0,16 | 9,485 | 13,59 | -27,15 | 788,8 |
| Immsi | 0,3925 | -1,13 | 0,361 | 0,47 | -9,56 | 133,7 |
| Indel B | 23,2 | - | 21 | 26,7 | -13,43 | 135,5 |
| Inditex | 24,8 | - | 19,6 | 28,89 | -12,18 | 77.293 |
| Industrie De Nora | 13,1 | 1,31 | 12,9 | 13,35 | -0 | 575,1 |
| Infineon Technologies AG | 24,92 | -0,52 | 21,155 | 40,93 | -39,22 | 28.874,5 |
| Ing Groep | 9,03 | -1,14 | 8,2909 | 13,5294 | -24,57 | 18.613,5 |
| Intek Group | 0,577 | 1,58 | 0,406 | 0,577 | 14,94 | 224,6 |
| Intek Group Rsp | 0,774 | -0,77 | 0,572 | 0,8 | 18,71 | 12,6 |
| Intel | 39,155 | -0,03 | 34,675 | 48,95 | -14,82 | 183.989,3 |
| Intercos | 13,06 | 1,08 | 10,92 | 14,06 | -7,11 | 1.257,1 |
| Interpump | 40,1 | 1,47 | 35,02 | 64,4 | -37,78 | 4.366,1 |
| Intesa Sanpaolo | 1,66 | -0,18 | 1,6066 | 2,92 | -27 | 33.162,5 |
| Inwit | 9,948 | 2,39 | 8,676 | 10,77 | -6,85 | 9.552,1 |
| Irce | 2,24 | -0,44 | 2,15 | 3,19 | -28,21 | 63 |
| Iren | 1,789 | 0,28 | 1,784 | 2,712 | -32,59 | 2.327,4 |
| It Way | 1,512 | 2,86 | 1,15 | 2,15 | -20 | 15,4 |
| Italgas | 5,285 | 1,73 | 5,14 | 6,39 | -12,67 | 4.282,1 |
| Italian Exhibition | 1,965 | 5,08 | 1,87 | 2,84 | -26,4 | 60,6 |
| Italmobiliare | 26,5 | -1,49 | 26,1 | 32,1965 | -16,43 | 1.126,3 |
| Iveco | 5,374 | -0,19 | 4,7485 | 11,376 | -0 | 1.457,5 |
| Ivs Group | 3,93 | 1,29 | 3,88 | 5,2112 | -20,37 | 358,1 |
| **J** | | | | | | |
| Juventus FC | 0,3588 | 1,7 | 0,2866 | 0,4042 | 4 | 906,9 |
| **K** | | | | | | |
| Kering | 533,2 | 0,95 | 443,5 | 738,7 | -24,53 | 67.479,3 |
| K+S AG | 19,9 | - | 15,145 | 34,97 | 29,52 | 23.057,9 |
| **L** | | | | | | |
| Landi Renzo | 0,598 | 3,1 | 0,558 | 0,8334 | -22,1 | 67,3 |
| Lazio S.S. | 0,99 | -0,8 | 0,952 | 1,124 | -4,99 | 67,1 |
| Leonardo | 9,802 | 0,41 | 6,082 | 10,74 | 55,59 | 5.667 |
| L'Oreal | 353,95 | 1,83 | 302,6 | 429,6 | -15,97 | 213.224 |
| Luve | 20,95 | -0,71 | 15,8 | 23,1 | -12,71 | 465,8 |
| Lventure Group | 0,314 | 2,61 | 0,305 | 0,429 | -25,59 | 16,8 |
| LVMH | 636,1 | 0,44 | 541 | 757,8 | -12,78 | 311.649,2 |
| **M** | | | | | | |
| Maire Tecnimont | 2,562 | 2,15 | 2,488 | 4,716 | -38,41 | 842 |
| Marr | 13,1 | 0,31 | 12,38 | 19,5 | -30,69 | 871,5 |
| Mediobanca | 8,032 | 0,43 | 7,654 | 10,59 | -20,55 | 6.945,3 |
| Mercedes-Benz Group | 55,18 | 0,15 | 50,41 | 76,08 | -19,85 | 53.225,4 |
| Merck KGaA | 180,6 | - | 155 | 223,7 | -20,37 | 23.341,2 |
| Meta Platforms | 166,66 | -6,84 | 149,74 | 300,4 | -45,22 | 395.039,7 |
| Met.extra Group | 3,2 | - | 3,2 | 6,288 | -48,22 | 1,9 |
| MFE A | 0,447 | 4,59 | 0,402 | 0,923 | -50,08 | 682,2 |
| MFE B | 0,636 | 2,25 | 0,577 | 1,286 | -48,92 | 751,3 |
| Micron Technology | 60,52 | -1,05 | 49,97 | 86,35 | -25,7 | 69.194,6 |
| Microsoft | 255,8 | 0,47 | 232,95 | 293,8 | -15,31 | 1.973.607,7 |
| Mittel | 1,265 | - | 1,25 | 1,54 | -13,95 | 102,9 |
| Moncler | 43,61 | 0,97 | 37,02 | 65,5 | -31,88 | 11.935,3 |
| Mondadori | 1,61 | -0,12 | 1,61 | 2,23 | -21,08 | 420,9 |
| Mondo TV | 0,65 | 1,88 | 0,638 | 1,37 | -53,17 | 30 |
| Monrif | 0,062 | -0,96 | 0,058 | 0,08 | -16,22 | 12,8 |
| Munich RE | 218,9 | 0,18 | 209,85 | 280,9 | -15,81 | 45.181,8 |
| Mutuionline | 24,66 | -0,16 | 21,78 | 45,05 | -44,33 | 986,4 |
| **N** | | | | | | |
| Nb Aurora | 11,936 | - | 11,282 | 11,936 | 5,8 | 290,7 |
| Neodecortech | 3 | 0,67 | 2,98 | 4,49 | -31,66 | 42,7 |
| Netflix | 216,45 | 2,17 | 161 | 527,4 | -60,28 | 93.452,2 |
| Netweek | 0,026 | - | 0,026 | 0,0556 | -53,57 | 3,7 |
| Newlat Food | 5,78 | 2,3 | 5,58 | 7,34 | -13,08 | 253,9 |
| Nexi | 8,29 | -0,05 | 7,31 | 14,585 | -40,74 | 10.873,5 |
| Next Re | 3,5 | - | 3,26 | 3,65 | -2,78 | 38,5 |
| Nokia Corporation | 5,004 | -0,12 | 4,303 | 5,605 | -10,43 | 19.019,9 |
| Nvidia | 169,64 | -3,07 | 138,16 | 269,75 | -36,62 | 101.784 |
| **O** | | | | | | |
| Olidata | 0,154 | - | -0 | -0 | -0 | 6,3 |
| Openjobmetis | 8,61 | -1,49 | 8,58 | 12,9 | -33 | 118,1 |
| Orange | 10,102 | -4,34 | 9,409 | 11,896 | 7,14 | 26.410,2 |
| Orsero | 13,28 | -0,75 | 10,3 | 14,2 | 12,07 | 234,8 |
| Ovs | 1,493 | -0,07 | 1,408 | 2,702 | -41,68 | 434,3 |
| **P** | | | | | | |
| Pharmanutra | 65 | 1,25 | 55,1 | 79 | -13,79 | 629,3 |
| Philips | 21,75 | 1,97 | 19,334 | 33,85 | -34,19 | 21.150 |
| Philogen | 14,3 | -0,28 | 13,06 | 15,12 | -0,28 | 418,2 |
| Piaggio | 2,42 | 0,67 | 2,182 | 2,988 | -15,8 | 866,7 |
| Pierrel | 0,1846 | 1,43 | 0,1805 | 0,26 | -16,09 | 42,3 |
| Pininfarina | 0,834 | -1,18 | 0,796 | 0,976 | -13,66 | 65,6 |
| Piovan | 8,5 | - | 8,3 | 11,6 | -18,66 | 455,6 |
| Piquadro | 2,01 | 3,08 | 1,645 | 2,08 | 7,49 | 100,5 |
| Pirelli & C | 4,117 | -0,1 | 3,774 | 6,696 | -32,6 | 4.117 |
| Piteco | 11,25 | - | 8 | 11,25 | 2,27 | 227,1 |
| Plc | 1,915 | -1,03 | 1,735 | 2,5 | -7,93 | 49,7 |
| Poste Italiane | 8,094 | 1,33 | 7,956 | 11,94 | -29,86 | 10.571,7 |
| Prima Industrie | 21,85 | 2,34 | 12,48 | 21,9 | 18,62 | 229,1 |
| ProSiebenSat.1 Media SE | 8,762 | - | 7,834 | 14,475 | -38,19 | 1.917,1 |

| Azioni | Prezzo Chiusura | Var% Prez c. | Min. Anno | Max. Anno | Var% Anno | CapitAL. (Min€) |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Prysmian | 28,38 | 2,12 | 25,59 | 33,95 | -14,29 | 7.609,9 |
| Puma | 70,9 | 0,82 | 59,54 | 108,2 | -33,24 | 1.069,3 |
| **R** | | | | | | |
| Rai Way | 4,864 | -0,21 | 4,77 | 5,9 | -6,82 | 1.323 |
| Ratti | 3,34 | 6,37 | 3,05 | 3,91 | -5,11 | 91,3 |
| Rcs Mediagroup | 0,711 | -0,56 | 0,601 | 0,919 | -19,66 | 371 |
| Recordati | 42,9 | -1,63 | 37,03 | 55,54 | -24,07 | 8.971,5 |
| Renault | 25,92 | 0,58 | 21,315 | 37,24 | -13,82 | 7.385,6 |
| Reply | 129 | 1,26 | 101,6 | 174,6 | -27,81 | 4.826,1 |
| Repsol | 12,07 | - | 10,308 | 16,08 | 15,19 | 19.265,8 |
| Restart | 0,29 | 0,35 | 0,281 | 0,472 | -13,17 | 9,3 |
| Risanamento | 0,1218 | -0,98 | 0,097 | 0,1464 | -0 | 219,3 |
| Roma A.S. | 0,449 | - | 0,2625 | 0,4495 | 47,7 | 282,4 |
| Rosss | 1,005 | -6,94 | 0,798 | 1,08 | 8,06 | 11,6 |
| Rwe | 37,28 | - | 34,36 | 43,5 | 13,11 | 19.512,5 |
| **S** | | | | | | |
| S. Ferragamo | 16,71 | 1,33 | 13,49 | 23,25 | -25,83 | 2.820,5 |
| Sabaf | 23,8 | 1,93 | 17,8 | 26,4 | -0,83 | 274,5 |
| Saes Getters | 21,75 | 2,11 | 20,85 | 24,95 | -11,94 | 319,1 |
| Saes Getters Rsp | 14,05 | 1,08 | 13,35 | 17,75 | -20,62 | 103,7 |
| Safilo Group | 1,294 | -0,99 | 1,142 | 1,656 | -17,79 | 535,2 |
| Safran | 103,9 | 1,56 | 91,26 | 115 | -2,77 | 43.329,4 |
| Saint-Gobain | 43,37 | -0,3 | 40,21 | 66,64 | -30,12 | 24.064,6 |
| Saipem | 0,7134 | -1,03 | 0,7134 | 5,1208 | -84,6 | 1.423,6 |
| Saipem Rcv | 72,55 | - | 69,4946 | 267,287 | -74,32 | 0,1 |
| Salcef Group | 18,64 | 1,08 | 16 | 25,3 | -24,53 | 1.163,1 |
| Sanlorenzo | 34,3 | 3,63 | 27,9 | 41,5 | -9,5 | 1.189,2 |
| Sanofi | 97,44 | 0,04 | 87,523 | 105,147 | 9,53 | 128.184,8 |
| Sap | 92,17 | 5,55 | 84,14 | 123,5464 | -25,32 | 112.978,6 |
| Saras | 1,1355 | 4,56 | 0,4966 | 1,464 | 106,15 | 1.079,9 |
| Schneider Electric | 125,8 | 0,43 | 110,4 | 177,8 | -27,17 | 74.065,7 |
| SECO | 6,07 | -0,98 | 5,51 | 9,29 | -32,18 | 719,8 |
| Seri Industrial | 7,02 | 0,43 | 6,18 | 9,92 | -27,55 | 344,5 |
| Servizi Italia | 1,35 | 4,65 | 1,29 | 2,11 | -34,94 | 42,9 |
| Sesa | 137 | 2,16 | 114,2 | 174,2 | -20,99 | 2.122,8 |
| Siemens | 106 | -0,86 | 93,83 | 157,48 | -30,15 | 96.905,6 |
| Siemens Energy | 15,3 | 2,48 | 13,5 | 23,51 | -34,33 | 0,2 |
| Sit | 6,64 | 0,3 | 5,78 | 10,75 | -38,23 | 166,7 |
| Snam | 4,813 | 1,5 | 4,65 | 5,558 | -9,19 | 16.175,8 |
| Societe Generale | 20,4 | -1,69 | 19,212 | 36,88 | -32,63 | 11.846,8 |
| Softlab | 2,31 | 3,13 | 2,19 | 2,83 | -16,91 | 11,5 |
| Sogefi | 0,83 | 5,87 | 0,782 | 1,286 | -29,78 | 99,7 |
| Sol | 16,9 | 1,32 | 15,2 | 21,2 | -20,09 | 1.532,8 |
| Sol Wrld Wt 07.25 | 0,125 | -3,62 | 0,116 | 0,325 | -0 | 1.532,8 |
| Somec | 29,8 | -0,67 | 25,4 | 39 | -20,95 | 205,6 |
| Starbucks | 81,53 | 0,34 | 66,5 | 102,96 | -20,78 | 117.721,2 |
| Stellantis | 12,648 | 0,64 | 11,204 | 19,14 | -24,2 | 39.763,8 |
| STMicroelectronics | 33,93 | -0,4 | 28,01 | 44,385 | -22,46 | 30.919,8 |
| **T** | | | | | | |
| Tamburi | 7,76 | 1,04 | 7,24 | 10,28 | -21,85 | 1.430,8 |
| Technogym | 6,715 | 1,67 | 6,1 | 8,57 | -20,58 | 1.351,9 |
| Telecom Italia | 0,2158 | -2,04 | 0,2158 | 0,4569 | -50,3 | 3.308,1 |
| Telecom Italia Rsp | 0,2035 | -2,4 | 0,2035 | 0,435 | -51,29 | 1.226,7 |
| Telefonica | 4,403 | -3,59 | 3,845 | 5,03 | 14,36 | 20.716,1 |
| Tenaris | 12,49 | 1,13 | 9,574 | 16,22 | 35,61 | 14.744,9 |
| Terna | 7,198 | 2,45 | 6,534 | 8,334 | 1,18 | 14.467,9 |
| Tesla | 803,3 | 2,83 | 592,4 | 1032,6 | -15,95 | 134.060,3 |
| Tesmec | 0,1204 | 2,21 | 0,112 | 0,179 | 12,52 | 73 |
| The Italian Sea Group | 4,84 | 0,83 | 4,76 | 7,02 | -24,32 | 256,5 |
| Thyssenkrupp AG | 5,708 | 0,67 | 4,86 | 10,86 | -40,47 | 3.230,4 |
| Tinexta | 23,24 | 0,35 | 20,88 | 38,2 | -39,1 | 1.097,1 |
| Tiscali | 0,6848 | 0,68 | 0,6802 | 1,96 | -60,64 | 43,3 |
| Tod's | 33,2 | 1,34 | 28,42 | 51 | -32,63 | 1.098,7 |
| Toscana Aeroporti | 11,25 | 0,9 | 11,15 | 12,8106 | -9,79 | 209,4 |
| Totalenergies | 48,46 | 1,38 | 44,28 | 56,5 | 8 | 114.937,8 |
| Trevi | 0,513 | 8 | 0,475 | 0,947 | -45,54 | 77,4 |
| Triboo | 1,248 | 1,3 | 1,12 | 1,64 | -19,74 | 35,9 |
| Tripadvisor | 18,098 | -1,98 | 16,98 | 26,56 | -29,28 | 2.279,5 |
| Txt e-solutions | 11,5 | 0,52 | 8,26 | 12 | 13,41 | 149,6 |
| **U** | | | | | | |
| Unicredit | 8,5 | -2,35 | 8,021 | 15,85 | -37,24 | 17.188,9 |
| Unieuro | 11,4 | 0,26 | 11,29 | 21,66 | -45,71 | 236 |
| Unipol | 3,849 | -0,18 | 3,699 | 5,384 | -19,46 | 2.761,6 |
| UnipolSai | 2,14 | 0,66 | 2,126 | 2,714 | -13,71 | 6.055,6 |
| **V** | | | | | | |
| Valsoia | 10,7 | 1,9 | 9,78 | 13,85 | -22,18 | 114,8 |
| Vianini | 1,14 | - | 1,07 | 1,25 | 0,88 | 34,3 |
| Vinci SA | 89,9 | 1,01 | 84,05 | 102,98 | -1,94 | 53.458,9 |
| Vivendi | 10,05 | - | 9,262 | 12,115 | -16,67 | 11.760,6 |
| Volkswagen AG Vz. | 135,12 | -0,28 | 121,12 | 192,94 | -24,47 | 27.862,5 |
| Vonovia SE | 32,06 | 7,51 | 27,56 | 51,26 | -33,64 | 14.940 |
| **W** | | | | | | |
| Webuild | 1,437 | 1,91 | 1,389 | 2,096 | -30,91 | 1438 |
| Webuild Rsp | 5,950 | 0,85 | 5,400 | 6,200 | -1,82 | 10 |
| **Z** | | | | | | |
| Zignago Vetro | 11,76 | -0,68 | 11 | 16,94 | -31,63 | 1.045,4 |
| Zucchi | 2,63 | -0,75 | 2,63 | 3,85 | -31,33 | 10,4 |

## BORSE ESTERE

| MERCATI | Quotaz. | Var% |
|---|---|---|
| Amsterdam (Aex) | 705.04 | 0.06 |
| Bruxelles (Ind. Gen.) | 45086.45 | -0.01 |
| Parigi (Cac 40) | 6216.82 | 0.25 |
| Francoforte (Dax) | 13253.68 | 0.05 |
| Ftse 100 - Londra | 7276.37 | 0.08 |
| Ibex 35 - Madrid | 8051.60 | 0.49 |
| Nikkei - Tokyo | 27943.88 | 0.51 |
| Swiss Mkt - Zurigo | 11096.12 | -0.35 |

## CAMBI VALUTE UFF.BCE - ORE 16:00

| MERCATI | Quot. | Quot.Prec. | Cambio $. |
|---|---|---|---|
| Dollaro Usa | 1,0190 | 1,0199 | 1,0000 |
| Yen Giapponese | 139,5100 | 141,4600 | 136,9081 |
| Dollaro Canadese | 1,3105 | 1,3178 | 1,2861 |
| Dollaro Australiano | 1,4677 | 1,4848 | 1,4403 |
| Franco Svizzero | 0,9832 | 0,9924 | 0,9649 |
| Sterlina Inglese | 0,8514 | 0,8555 | 0,8355 |
| Corona Svedese | 10,4328 | 10,4260 | 10,2382 |
| Corona Norvegese | 10,1498 | 10,1750 | 9,9605 |
| Corona Ceca | 24,5140 | 24,4960 | 24,0568 |
| Fiorino Ungherese | 398,3000 | 400,1300 | 390,8717 |
| Zloty Polacco | 4,7508 | 4,7610 | 4,6622 |
| Dollaro Neozelandese | 1,6265 | 1,6479 | 1,5962 |
| Rand Sudafricano | 17,2009 | 17,5195 | 16,8801 |
| Dollaro Hong Kong | 7,9985 | 8,0056 | 7,8493 |
| Dollaro Singapore | 1,4151 | 1,4218 | 1,3887 |

## QUOTAZIONI BOT

| SCADENZA | Giorni. | Prezzo | Rend. Lordo. |
|---|---|---|---|
| 29.07.2022 | 7 | 99,969 | 3,773 |
| 12.08.2022 | 21 | 100,070 | - |
| 31.08.2022 | 40 | 100,003 | 0,059 |
| 14.09.2022 | 54 | 99,941 | 0,431 |
| 30.09.2022 | 70 | 99,997 | 0,028 |
| 14.10.2022 | 84 | 100,095 | 0,180 |
| 31.10.2022 | 101 | 99,917 | 0,313 |
| 14.11.2022 | 115 | 99,888 | 0,369 |
| 30.11.2022 | 131 | 100,042 | - |
| 14.12.2022 | 145 | 99,950 | 0,130 |
| 13.01.2023 | 175 | 99,884 | 0,248 |
| 14.02.2023 | 207 | 99,776 | 0,403 |
| 14.03.2023 | 235 | 99,904 | 0,152 |
| 14.04.2023 | 266 | 99,550 | 0,630 |
| 12.05.2023 | 294 | 99,402 | 0,758 |
| 14.06.2023 | 327 | 99,251 | 0,853 |
| 14.07.2023 | 357 | 99,132 | 0,905 |

## EURIBOR 21-7-2022

| QUOTE | $ x Oz | € x Gr |
|---|---|---|
| 1 Sett. | -0.543 | 0.019 |
| 1 Mese | -0.259 | 0.066 |
| 3 Mesi | 0.125 | 0.083 |
| 6 Mesi | 0.635 | 0.101 |
| 12 Mesi | 1.164 | 0.112 |

## METALLI PREZIOSI

| QUOTE AL 22/7/2022 | $ x Oz | € x Gr |
|---|---|---|
| Oro | 1728,55 | 54,3523 |
| Argento | 18,69 | 0,5881 |
| Platino | 877 | 27,8858 |
| Palladio | 2019 | 63,6312 |

## MONETE AUREE

| QUOTE AL 22/7/2022 | Domanda | Offerta |
|---|---|---|
| Marengo | 310,11 | 329,1 |
| Sterlina | 391,05 | 414,99 |
| 4 Ducati | 735,51 | 780,54 |
| 20 $ Liberty | 1.624,03 | 1.722,45 |
| Krugerrand | 1.661,58 | 1.763,31 |
| 50 Pesos | 2.003,32 | 2.125,97 |

**ACCOSTAMENTI** › LO STILE PREDILIGE I CONTRASTI SOPRATTUTTO PER QUANTO RIGUARDA I MATERIALI, ABBINANDO IL LEGNO CON IL METALLO

# Gli anni Cinquanta, l'icona vintage

Una delle grandi verità del mondo dell'arredamento è che ogni epoca ha un suo stile di arredo capace di renderla unica. Tuttavia, è altrettanto vero che nonostante il continuo cambiare delle mode in termini di design di interni, esistono anche stili che risultano tuttoggi intramontabili: basti pensare all'arredo anni Cinquanta.
In pieno Secondo dopoguerra, infatti, il mondo dell'arredamento ha voluto dare nuova linfa alle abitazioni private puntando su un mobilio dalle forme e dai colori ben riconoscibili, che ancora oggi fa breccia nel cuore di molte persone.



IN CUCINA SI AFFIANCANO FRIGORIFERI AMPI E METALLIZZATI CON SEDIE LACCATE

### GLI ELEMENTI DI BASE

Visto il contesto in cui questo stile di arredo si è sviluppato, gli elementi che vanno a comporre le abitazioni in stile anni Cinquanta puntano su elementi riconducibili al sogno americano, che a quel tempo viveva il suo massimo splendore.
Per questo motivo, l'energia del periodo si rispecchia in colori lucidi e laccati, soprattutto nelle varianti del bianco e dei colori pastello, ovvero quelle tonalità che compongono una tavolozza studiata appositamente per donare carattere al mobilio. Quest'ultimo, inoltre, si caratterizza per forme arrotondate e bombate, che al tempo si sono rivelate molto sperimentali.
Altro elemento irrinunciabile in una casa arredata in stile anni Cinquanta è poi l'accostamento di elementi in legno naturale con il più moderno e lavorato metallo. Così facendo, si viene a creare un contrasto visivo di grande impatto.
In particolare, questo tipo di abbinamento si rivelerà perfetto in cucina, dove potranno trovare spazio frigoriferi ampi e dotati di maniglie argentate affiancati da sedie in legno laccato e dai colori vivaci.

**La decade intramontabile presenta un mobilio arrotondato e bombato arricchito da colori pastello**



› L'ALTERNATIVA

## Per un tocco moderno sono ottimi gli sgabelli

Se è vero che le abitazioni in stile anni Cinquanta si rivelano ricche di sedute poco lavorate, per dare un tocco più moderno all'immobile nel suo complesso è possibile sostituire le classiche sedie con degli sgabelli. Questi ultimi dovranno possedere gambe in metallo e un'imbottitura sostanziosa.

**SOSTENIBILITÀ**

## Come rinnovare il mobilio antico con il fai da te

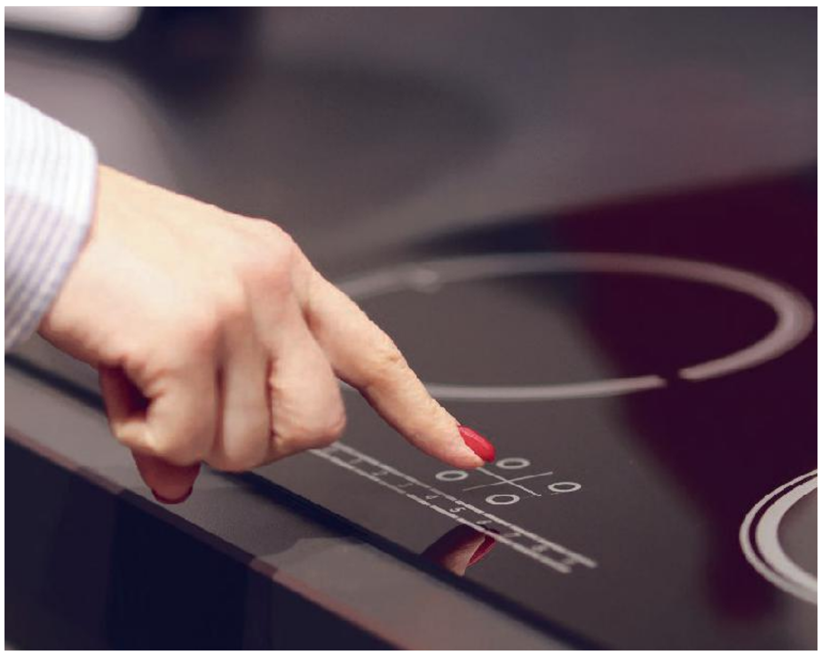


Essere consapevoli che ogni nostra azione ha un impatto sul pianeta ha fatto sì che anche nel mondo dell'arredo si ponesse un freno al continuo acquisto di complementi nuovi, prediligendo invece il restauro di mobili antichi. Ciò ha dato nuova vita anche al fai da te, che oggi è diventato la modalità di restauro più gettonata. In particolare, per rinnovare il mobilio in autonomia, sono necessari alcuni passaggi di base utili per verificare lo stato di conservazione del mobile. In primo luogo converrà sverniciare il singolo complemento, potendolo così osservare nel suo stato naturale. Successivamente, andranno eseguiti i trattamenti antitarlo, stuccando inoltre le eventuali parti danneggiate. Una volta eseguiti questi primi passaggi, si potrà optare per una decorazione a piacere, come il decoupage o la tinteggiatura.

**NOVITÀ** › QUESTI FORNELLI PERMETTONO DI ELIMINARE IL RISCHIO LEGATO ALLE FIAMME E AL GAS. SONO TOTALMENTE ELETTRICI E GARANTISCONO ANCHE UN RISPARMIO NEI CONSUMI

# Piani a induzione, più sicuri ed efficienti

I piani cottura a induzione rappresentano un'ottima alternativa ai classici fornelli a gas, tanto da diffondersi a macchia d'olio anche nel nostro paese negli ultimi anni. I vantaggi principali di questo strumento sono la sua sicurezza e la rapidità con cui è in grado di cuocere qualsiasi alimento. In molti, tuttavia, sono ancora scettici a riguardo, e tendono a confondere il piano cottura a induzione con quello elettrico. È bene specificare che, sebbene entrambi utilizzino la corrente elettrica, il primo scalda attraverso campi elettromagnetici, che gli consentono di essere molto più efficace ed efficiente dal punto di vista energetico. Vediamo ora le caratteristiche principali di questa tecnologia.



UTILIZZARLI È MOLTO SEMPLICE E SICURO



L'INSTALLAZIONE È PIÙ VELOCE RISPETTO AD ALCUNI ANNI FA

### QUALI PENTOLE SCEGLIERE

Il piano a induzione utilizza il calore generato dai campi elettromagnetici che si formano grazie alle bobine collocate sotto il piano di vetroceramica. Ecco perché le pentole che si andranno ad utilizzare dovranno avere un fondo piatto e realizzato in materiale ferroso. Ben vengano ferro smaltato, ghisa e acciaio, mentre rame, vetro e ceramica sono da evitare. Il consiglio, per togliersi ogni dubbio, è quello di passare una calamita sul fondo delle proprie pentole e constatare se si attacca o meno. Di solito si riescono a "salvare" molte padelle che precedenza si utilizzavano con il fornello a gas.

### COTTURA RAPIDA

Come anticipato, un piano a induzione non teme rivali in termini di rapidità di cottura. In alcuni casi, infatti, i tempi vengono addirittura dimezzati. Se di norma l'acqua impiega 5-6 minuti per bollire sul gas, con un fornello a induzione ne impiegherà 3. Insomma, un bel risparmio anche dal punto di vista energetico. Il motivo è che la dispersione termica viene annullata.

**In molti li confondono con i vecchi piani elettrici, tuttavia questi utilizzano dei campi elettromagnetici**

### ADDIO SCOTTATURE

Gli impianti a induzione, inoltre, risultano anche più sicuri rispetto a quelli a gas. Permettono, infatti, di eliminare fiamme e gas combustibile, oltre al fatto che non si corre il rischio di scottarsi finché il piano è occupato.

### INSTALLAZIONE IMMEDIATA

Anche la semplicità di installazione, infine, è un punto a favore dei piani a induzione. Per metterli in funzione, oggi, bastano pochi minuti, mentre fino a qualche anno fa occorreva contattare un tecnico ad hoc, oltre ad un falegname o un marmista per la cucina.



› ACQUISTARE UN TAPPETO

## Colori caldi o freddi fanno la differenza

**Scegliere il tappeto giusto può fare la differenza nell'arredare una stanza. In particolare, decidere tra colori caldi e freddi è essenziale. Coi primi si verrà a creare un'atmosfera più stimolante e accesa, mentre i secondi rendono la stanza più rilassata e tranquilla. Ovviamente il tutto deve abbinarsi coi toni della stanza.**











**LA NECESSITÀ** › IL CARO ENERGIA DEGLI ULTIMI MESI HA EVIDENZIATO L'IMPORTANZA DI PUNTARE SUL "GREEN"

# Tanti incentivi e detrazioni per case più sostenibili

Casa e incentivi fiscali sono due termini che hanno sempre viaggiato di pari passo, oggi più che mai. Numerose sono infatti le misure istituite dal Governo negli ultimi anni, per dare aiuti validi a chi vuole dare un volto nuovo alla propria abitazione. Un cambio di passo che è necessario nel Belpaese si contano infatti circa 57 milioni di unità immobiliari, di cui quasi il 70% ha più di 50 anni.

**LA FOTOGRAFIA ATTUALE**

Quello degli edifici vetusti è un problema concreto anche a livello di sostenibilità: meno performanti e più energivori, rappresentano un costo per gli abitanti, che devono spendere di più per raggiungere la temperatura ottimale in estate e in inverno, e per l'ambiente, nel quale si riversano maggiori emissioni. Il caro energia degli ultimi mesi, spinto dal conflitto russo-ucraino, ha puntato ulteriormente i riflettori sulla necessità di una concezione dell'abitare che abbia sempre di più un approccio "green".

**Il Superbonus 110% resta l'agevolazione più nota, ma sono tante le possibilità offerte al momento**



L'EFFICIENTAMENTO ENERGETICO PERMETTE DI RISPARMIARE SUI CONSUMI

Al momento il Superbonus 110% resta l'agevolazione più conosciuta e utilizzata: se ne può usufruire ancora, facendo attenzione alle novità introdotte. Altre possibilità sono rappresentate dal Bonus ristrutturazioni, il Bonus facciate, gli sconti dedicati a infissi, serramenti e sistemi di riscaldamento e raffrescamento. A queste si aggiungono le agevolazioni per le aree verdi, per i mobili, per l'acquisto e per l'affitto di casa. Un ampio ventaglio di soluzioni che permettono una riqualificazione sia urbana che energetica, oltre che a un ammodernamento degli immobili, da cogliere al volo.

**LEGGE DI BILANCIO**

# I Bonus e tutte le novità



Un incentivo per chi intende eseguire lavori di ristrutturazione di tipo edilizio all'interno della propria abitazione è rappresentato dal Bonus ristrutturazione, che è stato esteso fino al 2024 dall'ultima legge di Bilancio. I lavori che vi rientrano sono quelli legati alla riqualificazione edilizia, alla manutenzione straordinaria e alla manutenzione ordinaria in case singole o appartamenti eseguiti da imprese di costruzione o ristrutturazione e da cooperative edilizie.
Per quanto riguarda gli importi di sconto, la Legge di Bilancio 2022 prevede una detrazione del 50% sull'Irpef, che deve essere ripartita in 10 quote annuali di pari importo, ed è prevista per un limite massimo di spesa di 96mila euro per ciascuna unità immobiliare. Importante sottolineare che a poterne beneficiare non sono soltanto i proprietari o i titolari di diritti sugli immobili, ma anche gli inquilini o i comodatari. Un altro valido incentivo introdotto è rappresentato dal Bonus Facciate, che consiste in una detrazione d'imposta del 60% delle spese sostenute nel 2022 per interventi riguardanti il recupero o il restauro della facciata esterna degli edifici esistenti, di qualsiasi categoria catastale.



› UNDER 36

## Sostegno importante per i giovani in affitto

Un importante sgravio che si rivolge ai più giovani è rappresentato dal Bonus affitto 2022, dedicato alle persone di età comprese tra i 20 e i 36 anni, per una cifra corrispondente a un massimo di 2mila euro.
L'accesso all'agevolazione è riservato a chi ha un reddito annuo lordo inferiore a 15.492,71 euro.

Orgoglio da **mostrare**

# MUGGIA

Uno splendido borgo di calette, botteghe e facciate dai colori vivaci, da scoprire e assaporare.



*Tutti i bambini sono degli artisti nati; il difficile sta nel fatto di restarlo da grandi.*

*Pablo Picasso*

# LE IDEE

## SPAZIO PER UN NUOVO CENTRO MODERATI IN LIBERA USCITA

DAVID ALLEGRANTI

Il draghicidio è avvenuto per mano di molti congiurati. Il protagonista non è stato soltanto il solito Giuseppe Conte, che ha avviato un'operazione politica speciale senza potersene alla fine intestare il merito. Conte ha spalancato le porte a Silvio Berlusconi e a Matteo Salvini, altrettanto colpevoli quanto il leader del M5s di aver affossato il governo Draghi.

Il cosiddetto centrodestra di governo, in realtà assai simile a quello di opposizione, ha scelto di aprire anzitempo la campagna elettorale e regalare spazi incredibili a Giorgia Meloni, che da tempo beneficia della sua posizione di leader in pectore dei conservatori svettando nei sondaggi.

È dunque caduto nel vuoto l'appello di Draghi nell'aula del Senato, mercoledì: «Siete pronti a confermare quello sforzo che avete compiuto nei primi mesi, e che poi si è affievolito? Siamo qui, in quest'aula, oggi, a questo punto della discussione, perché e solo perché gli italiani lo hanno chiesto. La risposta a queste domande non la dovete dare a me, ma la dovete dare a tutti gli italiani».

Non erano pronti, no, questi leader di partito molto attenti al proprio particulare e irritati, così continuano a ripetere ancora in queste ore, dalle parole di Draghi al Senato. Vogliamo credere che il presidente del Consiglio sapesse - contrariamente a quanto sostiene qualcuno che parla di eccesso di ingenuità politica - che cosa stava facendo quando ha scelto di attaccare Cinque stelle e centrodestra (quest'ultimo assai attento alle istanze di tassisti e balneari).

Dunque, il capo del governo dimissionario ha consapevolmente scelto di mettere diversi paletti per non ricevere ricatti da parte dei partiti; la risposta è stata terribile, incurante delle esigenze del Paese, che rischia fra le altre cose di perdere i denari del Pnrr: i senatori di M5S, Forza Italia e Lega non hanno nemmeno avuto il coraggio di votare contro.

La legislatura cominciata con il governo gialloverde dunque termina anzitempo per mano di Conte e Salvini. Non è chiaro quando si voterà, forse persino a settembre (ieri circolava l'ipotesi della data del 18 o del 25).

Nel frattempo la campagna elettorale d'estate è già iniziata. Le liste presentate in agosto, le strategie da ridefinire in poche settimane. Tutto avverrà velocemente. Viene quindi da chiedersi che cosa accadrà negli schieramenti.



Mario Draghi mentre se ne va

Il Pd continuerà a insistere nel campo largo, come qualche spensierato dirigente del Nazareno sembra suggerire? Enrico Letta all'assemblea dei gruppi parlamentari ha detto che "lo scenario è totalmente modificato" e i Democratici "devono concentrarsi su quello che siamo noi, a partire da quello che siamo noi". Giova ricordare tuttavia che se il M5s ha avuto agibilità politica è proprio grazie al Pd e a tutti i teorici della "casa comune" (da Goffredo Bettini a Dario Franceschini).

Quanto al centrodestra, dobbiamo registrare che ormai è in appalto a neopopulisti e sovranisti. Certo vedere Forza Italia al rimorchio dell'ala dura del conservatorismo ci fa porre qualche domanda sulla tenuta dei berlusconiani alle prossime elezioni politiche. Forza Italia ha retto bene alla perdita di centralità politica, alle difficoltà di una leadership ormai consunta. Ma solo perché faceva parte di un governo come questo.

C'è un elettorato moderato in libera uscita, che non accetterà di morire salviniano o meloniano. C'è insomma spazio per un centro politico, che potrebbe peraltro rivendicare le scelte politiche di Draghi e costruire attorno a esse un programma politico, senza però coinvolgere direttamente l'ex capo della Bce (che non è Mario Monti).

Da Matteo Renzi a Carlo Calenda, che però hanno qualche problema di compatibilità reciproca. Per questo, alla fine, alle prossime elezioni potrebbe andare in scena, ancorché a distanza, il duello Meloni-Draghi. —



## L'ETERNO LAMENTO SUL TEMPO PASSATO

PIER ALDO ROVATTI

Come possiamo "abitare" il nostro presente? Ecco una domanda concretissima e insieme "filosofica" (nel senso che riguarda per intero il nostro sapere e il modo più opportuno per starci dentro), che richiede risposte difficili ma urgenti, molteplici ma non disperdibili in un elenco di semplici varianti. Alcuni punti fermi dobbiamo necessariamente stabilirli, non possiamo fare a meno di una bussola che sopperisca a un evidente disorientamento etico e conoscitivo, per esempio su tre parole chiave, presente-passato-futuro, sulle quali stiamo procedendo a tentoni, magari senza interrogarci affatto.

Su che cosa riusciamo a essere d'accordo? Forse, con un po' di esercizio critico, conveniamo sul fatto che il passato non può essere "cancellato" e che questo gesto è molto importante soprattutto perché le nostre scuole conservino un orientamento e non schiaccino ogni conoscenza sull'altra in una sorta di irrisorio eterno presente. Come possiamo negare che rischiamo di svuotare e dunque di perdere il senso di ciò che ci ha preceduto per farlo diventare un minestrone generico? In rapida sintesi, che non riusciamo più ad avere un'idea di storia che possa davvero funzionare da guida per la cultura attuale?

Ma se sul passato abbiamo ancora domande che ci sollecitano, sul futuro c'è poco da dire al di là di un confuso pessimismo, come se fosse una prospettiva ormai svuotata di illusioni verso cui procediamo quasi da sonnambuli. Procediamo? Alzi la mano chi crede davvero che stiamo "andando avanti" verso un qualche obiettivo vivibile e auspicabile. E lasciamo perdere che cosa ci rimane del presente, che pure – in fin dei conti – è l'unica dimensione temporale che abbiamo a disposizione.

Nella mia formazione filosofica (addentrandomi nel mondo della fenomenologia grazie a una guida prestigiosa che rispondeva al nome di Enzo Paci, siamo quasi alle soglie del Sessantotto) mi sono imbattuto subito nella parola "irreversibilità", che si può tradurre in pratica nella constatazione che non si ritorna mai indietro, che non possiamo far retrocedere neanche di un secondo la lancetta dell'orologio della vita, quella di ciascuno di noi e quella dell'intero pianeta. L'esperienza della "storia" sarebbe muta e ingannevole se non adottasse questo banale ma decisivo punto di partenza.

La metafora del dentifricio che non possiamo riversare nel tubetto sta curiosamente circolando proprio adesso: se ci riflettiamo è un modo per ricordare a tutti che indietro è impossibile ritornare, anche se lo desideriamo con intensità ogni volta che diciamo a noi stessi come stavamo meglio prima. Certo, possiamo dirlo e abbiamo anche buone ragioni per farlo, ma non possiamo dimenticare che "indietro" non si torna mai, neppure solo a ieri, neppure (paradossalmente) a un'ora fa. La questione decisiva è riuscire a capire e a valutare se questa impossibilità di tornare indietro è solo un doloroso e inevitabile inciampo o se, invece, non possa essere l'unica maniera reale per andare avanti.

Non è ovvio riconoscere che il fatto di non poter rimettere il dentifricio nel tubetto non è un semplice impedimento ma mette in gioco, forse, l'unica possibilità che abbiamo per andare avanti senza fermarsi al lamento su quanto potevamo fare e non abbiamo fatto. L'irreversibilità può rivelarsi, infatti, come una risorsa non certo comoda, ma probabilmente l'unica che abbiamo per andare oltre e per rinnovare noi stessi.

Ci sarebbe da chiedersi se l'idea di "eterno ritorno" (di nietzschiana memoria) e questo riconoscere che il tempo non torna mai indietro cozzino tra loro come due versioni opposte della vita, tra cui si tratta di scegliere. Sì e no, risponderebbe Enzo Paci se fosse ancora qui. Sì, se intendiamo che l'eterno ritorno dell'uguale sia solo una ripetizione. No, se ci vediamo anche (come ha fatto, per esempio, Gilles Deleuze) un'esortazione alla differenza. In ogni caso, dovremmo ribellarci all'idea che il tempo della nostra vita si ripeta uguale a se stesso, quando invece ogni istante è in realtà diverso dall'istante precedente e in qualch e modo ne annulla l'incontrovertibile verità.Forse, se ci pensiamo bene, questa è l'unica chance che abbiamo per non sederci – diciamo così – pigramente su noi stessi, in una passività che può rivelarsi devastante. Accorgersi che ogni battito del tempo produce qualcosa di nuovo, in cui incanalare le pratiche del vivere, ecco forse l'unica risorsa che ci resta per non ridurre l'esistenza a un eterno lamento o a una sonnolenza mortifera.

# Musiche dal Mondo / Glasbe Sveta 2022

## Dal 25 luglio in programma 6 concerti al Teatro Verdi di Gorizia e al Castello Kromberk di Nova Gorica

Il jazz funk di Fred Wesley, talentuoso strumentista, compositore, arrangiatore la cui carriera ha spiccato il volo a fianco del gigante del soul James Brown, aprirà lunedì 25 luglio la quarta edizione di Musiche dal mondo/Glasbe Sveta, il festival transfrontaliero che unisce in un abbraccio Gorizia e Nova Gorica celebrando il dialogo e lo scambio fra i due territori, nell'ottica di Go!2025. Sei concerti, tre nel Teatro Verdi di Gorizia e tre al Castello di Kromberk di Nova Gorica, dal 25 luglio al 1º agosto, tutti alle 21, compongono il cartellone della rassegna, organizzato da Connessioni Circolo Mario Fain, e da Kud Morgan in collaborazione con Circolo Controtempo e con la direzione artistica di Eduardo Contizanetti, sostenuta da Regione Friuli - Venezia Giulia, Comune di Gorizia e Nova Gorica, Mic, Ministero della Cultura della Slovenia, Fondazione Carigo e Bcc Credito Cooperativo.

Un cartellone internazionale che proseguirà mercoledì 27 luglio nel castello di Kromberk con i Divanhana, band in arrivo da Sarajevo, venerdì 29 con la formazione slovena dei Bakalina Velika e il 1º agosto con il potente rock blues dal Niger di Mdou Moctar. Si torna al Verdi di Gorizia martedì 2 agosto con Sona Jobarteh, musicista e compositrice del Gambia, la prima donna a suonare professionalmente la kora, l'arpa liuto a 21 corde simbolo dell'Africa occidentale e per il gran finale, mercoledì 3 agosto: il concerto in esclusiva per il Nordest dei Kokoroko, la band inglese che ha conquistato il mondo, il nome nuovo del jazz internazionale, mix esplosivo e irresistibile a metà strada tra afrobeat e highlife, reggae e nu-jazz. Per informazioni sul festival - dedicato alla memoria di Fulvio Coceani, uno dei suoi organizzatori, improvvisamente scomparso – e sui biglietti consultare i siti web.












## 5 CAMMINI SONORI PER RISCOPRIRE IL TERRITORIO ATTRAVERSO LA MUSICA

Musiche dal mondo è anche "Cammini sonori", un percorso pensato per riscoprire attraverso la musica luoghi suggestivi del territorio, immersi nella tranquillità della natura. Gli artisti proporranno repertori ideati per fondersi con gli ambienti proposti e si degusteranno ottimi vini. Cinque gli itinerari, a partire da "Tramonto a Sant Jurosa", mercoledì 27 luglio, con ritrovo alle 18.30 a Lis Neris di San Lorenzo Isontino, con la musica di Eloisa Atti (voce, ukulele e concertina) e Marco Bovi (chitarra).Venerdì 29 luglio, alle 19, a Capriva del Friuli, in località Picolit, si terrà il tradizionale appuntamento estivo di "Calici di Stelle": una breve camminata condurrà fino alla "Baita" di via Mazzini e si potranno bere i bianchi più rinomati del Collio, ascoltando Aleksander Ipavec alla fisarmonica e Tomaz Nedoh al sax soprano.

"Passeggiando per Cormons" sabato 30 luglio, alle 18.30, è la passeggiata itinerante tra le vie, per visitare alcune tra le più belle e storiche chiese della cittadina collinare. Nella chiesetta di Santa Maria, chiamata dal popolo di Sant'Apollonia, si terrà un concerto del chitarrista Eduardo Contizanetti. "Villa De Nordis", lunedì 1. agosto, alle 18.30, è il cammino sonoro che si sviluppa fra gli sterrati che attraversano i prati e i campi a ridosso del confine sloveno. Nella frescura del parco risuoneranno le note di Francesco De Luisa alle tastiere e di Giovanni Cigui al sax.

"L'aquila e il jazz, tramonto a Russiz Superiore" chiuderà il percorso giovedì 4 agosto alle 18.30, con partenza dall'azienda agricola Russiz Superiore e arrivo sulla piana del Preval, Brda sloveno, degustando i vini e ascoltando il jazz di Giampaolo Mrach alla fisarmonica e Roberto Franceschini al basso acustico La prenotazione ai Cammini sonori è obbligatoria. Info: www.circolofain.org, ticket@circolofain.org

MUSICHE GLASBE SVETA DAL MONDO

**FRED WESLEY AND THE NEW JB's**
LUNEDÌ - PONEDELJEK
25 LUGLIO - JULIJ
H 21.00
Teatro Comunale Giuseppe Verdi Gorizia

**DIVANHANA**
MERCOLEDÌ - SREDA
27 LUGLIO - JULIJ
H 21.00
Castello di Kromberk Nova Gorica

**BAKALINA VELIKA**
VENERDÌ - PETEK
29 LUGLIO - JULIJ
H 21.00
Castello di Kromberk Nova Gorica

**MDOU MOCTAR**
LUNEDÌ - PONEDELJEK
1 AGOSTO - AVGUST
H 21.00
Castello di Kromberk Nova Gorica

**SONA JOBARTEH**
MARTEDÌ - TOREK
2 AGOSTO - AVGUST
H 21.00
Teatro Comunale Giuseppe Verdi Gorizia

**KOKOROKO**
MERCOLEDÌ - SREDA
3 AGOSTO - AVGUST
H 21.00
Teatro Comunale Giuseppe Verdi Gorizia

PREVENDITE ITA: www.vivaticket.it - ticket@circolofain.org · PREVENDITE SLO: www.mojekarte.si - info@mojekarte.si - kud.morgan@gmail.com
INFO: https://www.circolofain.org - https://glasbesveta.org - www.kudmorgan.org

# TRIESTE



IL TERRIBILE IMPATTO CONTRO UN FURGONE FRIGORIFERO

## Schianto sulla Gvt, muore in moto a 32 anni

Il triestino Alex Marion si stava recando sul posto di lavoro a Muggia. Le cause dell'incidente al vaglio della Polizia stradale

Laura Tonero

Ha salutato la sua compagna e il figlioletto e poi in sella alla sua Kawasaki verde smeraldo è partito verso le 8 per raggiungere Muggia, e il suo posto di lavoro. Ma il destino ha atteso il trentaduenne triestino Alex Marion sulla Grande viabilità, all'altezza dell'uscita della Wärtsilä, sulla carreggiata in direzione Trieste-Muggia: il violento impatto con la parte posteriore di un furgone frigorifero non gli ha lasciato scampo.

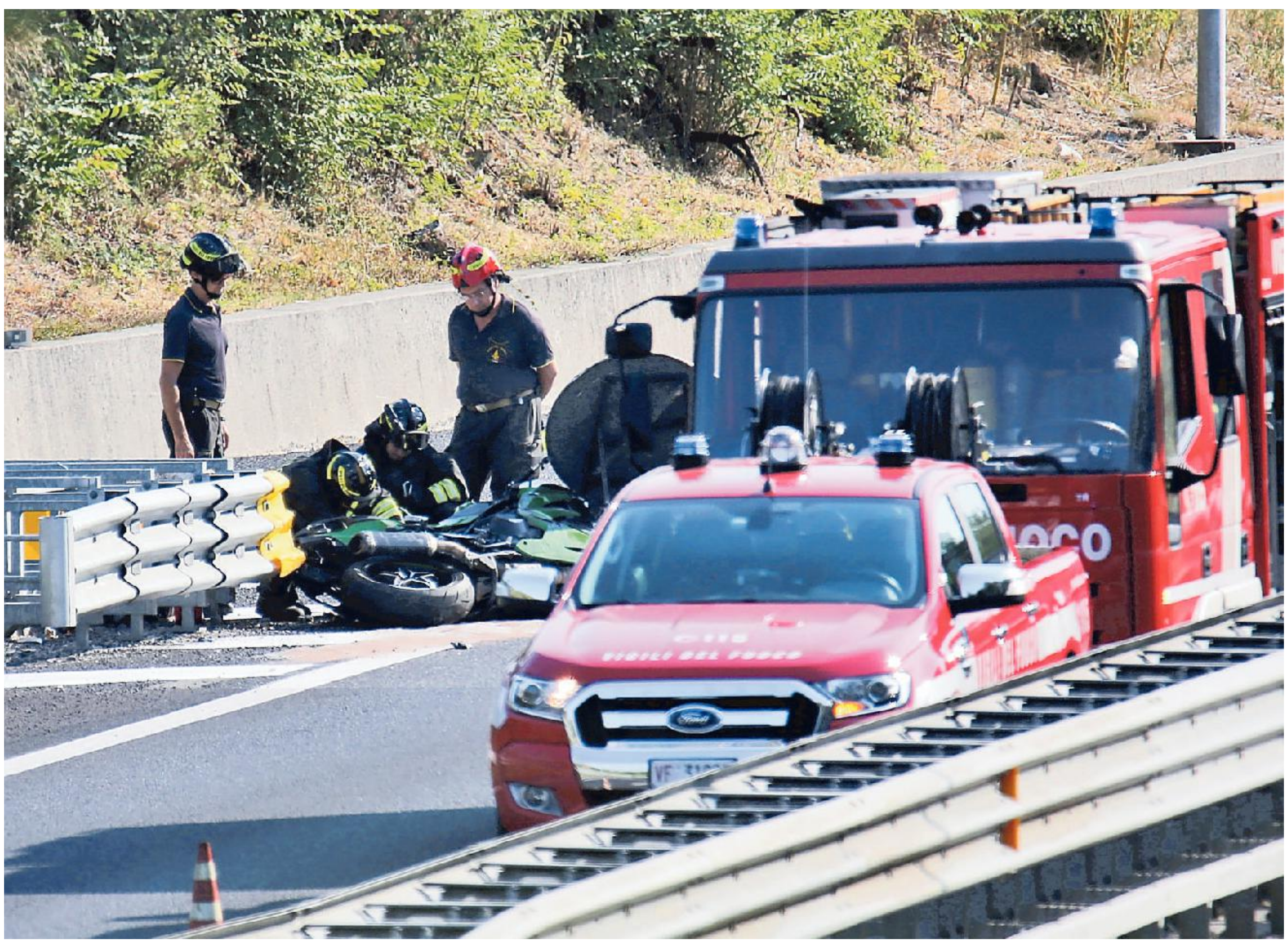
La dinamica precisa dell'incidente mortale è ancora da definire, ma da una prima ricostruzione sembra che il giovane, forse per un eccesso di velocità o per la perdita di controllo del mezzo a due ruote, abbia tamponato il furgone. Un impatto così violento da deformare il portellone del mezzo, e sbalzare la motocicletta di trenta metri dal punto preciso del sinistro. Sono purtroppo stati vani i tentativi dei sanitari del 118 – intervenuti sul posto assieme alla Polizia stradale – di rianimare il giovane centauro, deceduto pochi istanti dopo l'impatto.

Alex Marion da oltre nove anni lavorava per "La Climatizzazione", un'impresa in via Colombara Vignano a Muggia, attiva da venticinque anni sul nostro territorio. Il giovane si era diplomato perito termotecnico all'istituto Volta. Nel suo curriculum si presentava come frigorista, con un'esperienza maturata anche sulle navi da crociera in costruzione nei cantieri navali di Fincantieri. Qualche anno di gavetta e poi, meno di una decina di anni fa, il posto fisso a Muggia. Una certezza che gli aveva consentito anche di costruirsi una famiglia – cinque anni fa era diventato papà – e nell'ultimo anno di ristrutturare casa.

Tra le passioni del trentaduenne c'erano il modellismo e, soprattutto, le moto, quelle di grande cilindrata. Ne ha avute diverse, tutte rigorosamente verde smeraldo, come l'ultima, quella che l'ha tradito, una Kawasaki Ninja 1000sx.

Ieri mattina verso le 8.15 uno dei suoi colleghi de "La Climatizzazione", andando al lavoro, è passato proprio accanto al luogo della disgrazia. L'incidente era accaduto da poco, i sanitari erano ancora impegnati nel tentativo di rianimazione. Ha visto la moto accartocciata. Ha percorso con il cuore in gola la strada che lo separava dall'azienda, sperando di trovare lì Alex, sorridente e con la battuta pronta come ogni giorno. Ma quando, arrivando, non ha visto il giovane sul posto di lavoro, ha lanciato l'allarme. Un altro collega, a quel punto, ha raggiunto la Grande viabilità. Non era possibile chiedere informazioni alla Polizia stradale impegnata nei rilievi e a gestire il traffico, l'area era ancora interdetta, ma riguardando la motocicletta e scorgendo il corpo del giovane, ha avuto conferma si trattasse proprio di lui, di quel collega che aveva conquistato i cuori di tutta l'azienda. —










**Qui sopra, il luogo della tragedia all'altezza dell'uscita della Wärtsilä sulla Grande viabilità in direzione di Muggia. A destra in basso, un'altra immagine dei mezzi di soccorso intervenuti sul posto.** Foto di Andrea Lasorte. **In alto, la vittima: Alex Marion, 32 anni, che lavorava da oltre nove alla ditta "La Climtatizzazione" con sede a Muggia. I tentativi dei sanitari del 118 di rianimare il giovane sono purtroppo risultati vani**

IL RICORDO

## I colleghi: «Un ragazzo d'oro attaccato a famiglia e lavoro»

«Non trovo le parole per spiegare il profondo dolore che ho provato nel sapere che il ragazzo coinvolto nel grave incidente era Alex». A parlare è Riccardo Cej, un collega di lavoro di Alex Marion. I due giovani lavoravano insieme nell'azienda di Muggia "La Climatizzazione".

«Era un ragazzo d'oro, semplice, genuino, con cui era impossibile non trovarsi bene anche sul lavoro – ricorda il collega –. Con lui non c'erano mai discussioni, era disponibile, sempre con il sorriso. Per noi colleghi se n'è andato uno di famiglia, visto l'affiatamento che c'è nell'azienda dove lavoriamo: siamo sconvolti». Nel ritratto che forniscono di Alex, gli amici riferiscono di «un padre esemplare, con un grande attaccamento alla famiglia e al lavoro».

I tre titolari de "La Climatizzazione" ieri hanno fatto fatica a mandare avanti gli interventi già programmati. «Siamo un'azienda con 25 dipendenti, tutti giovani, e per me che sono dei soci il più vecchio come età, è come se fossero tutti ragazzi di famiglia», testimonia Mauro Chiarelli, uno dei tre titolari. «Era un ragazzo molto preparato professionalmente, dedito al lavoro – aggiunge l'imprenditore –, che non si è mai tirato indietro quando c'era da fare qualche sforzo in più. Sentiremo molto la sua mancanza, per noi è una perdita dal punto di vista umano ma anche professionale. Alex era sorridente, leale, sicuro di sé, portava allegria anche in azienda».

Carlo Rebulla frequentava il Volta nella sezione accanto a quella di Alex. «Non ci frequentavamo con costanza – racconta –, ma se ci incontravamo in città ci fermavamo a fare due chiacchiere o andavamo a bere una birra o un caffè. Non eravamo in classe insieme, ma ci univa la passione per le moto e passavamo ore a guardare foto o a parlare delle caratteristiche di un modello piuttosto che di un altro. Come si dice a Trieste, era "un bravo mulo", innamorato di suo figlio e pieno di progetti. Un entusiasta della vita».



**ALL'OPERA**
UNA FOTO DI ALEX MARION IN TENUTA DA LAVORO

### Un ex compagno di scuola: «Pieno di progetti, entusiasta della vita»

Alex, con il suo modo di fare e la sua professionalità, conquistava anche i clienti che visitava mandato da "La Climatizzazione", come Rosatea Cicala e suo marito che dovendo fare interventi abbastanza importanti nella loro abitazione, hanno visto all'opera Alex per mesi. «Si è occupato dell'installazione sia dell'impianto fotovoltaico che di quello di climatizzazione – spiega Cicala –, e quando ho letto che era lui la vittima dell'incidente mi è venuto un colpo, ci sono rimasta malissimo». —

L.T.

I LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE

# Galleria di piazza Foraggi, chiusura verso la proroga fino a fine agosto

## Il sindaco Dipiazza: «Infiltrazioni per tubature danneggiate. Altro intervento, i tempi si allungano»

Andrea Pierini



Operai al lavoro sulla galleria di piazza Foraggi. A destra, la situazione dal lato di via Salata nella giornata di ieri. Foto di Andrea Lasorte

Ancora una proroga. La conferma ufficiale arriverà nel corso della conferenza stampa convocata dall'amministrazione comunale lunedì prossimo ma, dopo il sopralluogo di ieri del sindaco Roberto Dipiazza nella galleria di Montebello fra piazza Foraggi e via Salata, è praticamente sicuro che la chiusura sarà prolungata a tutto il mese di agosto.

«Ogni settimana – spiega il primo cittadino – mi metto gli stivali e insieme al capo cantiere e ai rappresentanti della Sac Costruzioni (la ditta che ha vinto l'appalto) verifichiamo l'avanzamento dei lavori. Nonostante non piova da molto tempo e ci sia la siccità, sono ancora presenti degli spandimenti pesanti e quindi insieme ad AcegasApsAmga abbiamo effettuato delle verifiche in strada di Fiume, nella zona della Maddalena sopra la galleria, dove sono state trovate delle condotte idriche danneggiate. Verrà quindi fatto un intervento per risolvere il problema ma chiaramente i tempi del cantiere della galleria si allungano. Va ricordato che è una struttura che ha più di 100 anni e in questo periodo di tempo nessuno ci aveva mai messo mano e quindi ora vengono fuori tutti i problemi».

Come accennato, per la conferma della proroga della chiusura bisognerà comunque attendere lunedì ma è del tutto evidente che non si potrà completare l'intervento con ancora le perdite di acqua che arrivano da sopra. La Sac costruzioni aveva avviato l'opera di risanamento, dal valore di 12 milioni di euro, nell'autunno del 2021 quando AcegasApsAmga aveva cominciato a sostituire i sottoservizi. Inizialmente era prevista la realizzazione di un cassero in metallo che consentisse agli operai di lavorare senza interrompere il traffico veicolare. L'aumento dei costi delle materie prime ha portato al raddoppio della spesa prevista per la struttura, passata da poco più di 600 mila euro a 1,2 milioni di euro. Il Comune per evitare uno stallo ha quindi optato per la chiusura totale alla circolazione, da metà maggio scorso. Inizialmente, per consentire alla ditta di mettere in ordine i 780 metri di traforo, era previsto uno stop fino a fine giugno, poi prorogato al 25 luglio e ora, quasi certamente, sino a tutto agosto.

Intanto la Fillea Cgil, con il segretario provinciale Massimo Marega, va all'attacco: «Siamo certi che si procederà alla richiesta di un'ulteriore proroga, anche alla luce delle perplessità già espresse in precedenza negli incontri tra il Comitato paritetico territoriale, il Responsabile unico del procedimento e l'assessore ai Lavori pubblici Elisa Lodi, nei quali avevamo ampiamente palesato tutti i nostri dubbi sulla reale possibilità di consegna dei lavori nelle date prestabilite. Ci chiediamo dunque il senso di proseguire un progetto per il quale è già venuto meno il principale valore aggiunto, ovvero la predisposizione del famigerato "cassero" che avrebbe garantito l'esecuzione delle opere di riqualificazione e lo scorrimento del traffico veicolare. Ci chiediamo allo stesso tempo se il Comune voglia considerare l'ipotesi di intervenire con una mora nei modi e negli spazi consentiti dal contratto in essere. È evidente per la Fillea Cgil che, dopo anni di attesa, l'avvio dei lavori della galleria sia un fatto positivo, ma vi è la necessità di far chiarezza sul reale stato dell'avanzamento».

Il sindaco ribatte così: «Lasciateci lavorare in pace. Nella vita bisogna trovare le soluzioni ai problemi e questa mattina (ieri mattina) abbiamo passato ore con la ditta a farlo». —





Laura Zorzini, militante triestina di Ultima generazione incollata a "La Primavera" di Botticelli

Blitz dei militanti di Ultima generazione che prendono di mira il quadro di Botticelli

# La triestina Zorzini si incolla agli Uffizi su "La Primavera"

IL CASO

«Al giorno d'oggi è possibile vedere una primavera bella come questa? Incendi, crisi alimentare e siccità lo rendono sempre più difficile. Abbiamo deciso di usare l'arte per trasmettere un messaggio d'allarme: stiamo andando verso un collasso eco-climatico e sociale» sostengono gli attivisti di Ultima Generazione che ieri mattina si sono "incollati" le mani al quadro La Primavera, il dipinto di Sandro Botticelli icona della Galleria degli Uffizi di Firenze. Protagonisti del blitz la triestina Laura Zorzini, 27 anni, assieme a un ventenne di Voghera e a una 29enne della provincia di Verbania. «È proprio la consapevolezza dell'inestimabile valore racchiuso in queste stanze che mi spinge a lanciare il mio urlo di terrore – denuncia Laura –. Siamo stati attenti a non danneggiare il dipinto. Per assicurarcene, abbiamo consultato restauratori che ci hanno consigliato l'utilizzo di un incollante adatto a vetri e cornici». Durante l'azione agli Uffizi è stato mostrato uno striscione. Tutto è avvenuto alle 10.30.

Gli attivisti, entrati con regolare biglietto, hanno raggiunto la sala Botticelli. Poi hanno applicato colla sul vetro che protegge La Primavera, apponendovi le mani. Quindi si sono seduti a terra, sopra lo striscione. Immediato l'intervento della vigilanza. Interruzione di pubblico servizio, resistenza a pubblico ufficiale, manifestazione non autorizzata e deturpamento o imbrattamento di cose le ipotesi di reato contestate. Riguardo ai tre attivisti degli Uffizi la questura ha firmato un foglio di via, vietando loro di tornare a Firenze per i prossimi tre anni. Tempo fa Ultima generazione aveva già bloccato il traffico sul Grande Raccordo Anulare di Roma, promosso uno sciopero della fame di 13 giorni, interrotto varie manifestazioni artistiche e sportive. —

PIAZZA DALMAZIA

# Incidente auto-Tir: traffico in tilt per un'ora

**Traffico bloccato in pieno centro, ieri, a causa di un incidente tra un'auto e un Tir in piazza Dalmazia** (foto Lasorte). **Lo scontro è avvenuto poco prima delle 13. Una persona è rimasta ferita ed è stata trasportata in ambulanza all'ospedale di Cattinara. Non è in gravi condizioni. La viabilità ha subito pesanti ripercussioni lungo tutta via Carducci, via Fabio Severo e via Filzi per circa un'ora.** (L.T.)



RIMOZIONE DEI RIFIUTI ABBANDONATI NEGLI SPAZI COMUNI

# L'Ater avvia la pulizia nelle case di Valmaura

Al via un consistente intervento di pulizia negli spazi comuni delle case Ater di via Valmaura, dopo gli episodi di abbandono di rifiuti da parte di ditte e di privati cittadini. Sarà risolto anche il problema dei carrelli della spesa, prelevati da molti inquilini nei vicini supermercati e fermi tra garage e pianerottoli. L'operazione è stata fortemente voluta dal presidente dell'Ater di Trieste Riccardo Novacco, che ha costantemente monitorato la situazione, insieme al Cda e agli uffici, dopo la segnalazione di una situazione di degrado in particolare nei garage, dove alcune ditte edili avevano scaricato resti di lavorazioni. Episodi che hanno comportato comunque una denuncia alle autorità competenti, «e ottenuta la relativa autorizzazione – spiega Novacco – si è provveduto ad asportare tutti i manufatti e materiali presenti. Ma l'attività di controllo continua, per evitare che tutto questo si ripeta».

Un altro fronte problematico in via di risoluzione «riguarda i carrelli della spesa – aggiunge Novacco – che le persone sottraggono abitualmente nei supermercati vicini, facendone poi un uso "privato", parcheggiati un po' ovunque e in gran quantità. Sono state informate le direzioni generali dei punti vendita e, in accordo con i responsabili di filiale, si è provveduto a riconsegnarli». In tal senso gli stessi gerenti si sono impegnati a vigilare più attentamente e ricordano alla gente che la sottrazione degli stessi carrelli si configura come reato di furto o di appropriazione indebita. —

IL PROGRAMMA DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

## IL PIANO "SCUOLE E PIAZZE SICURE" DEL COMUNE DI TRIESTE

I punti dove verranno collocate le 23 nuove telecamere in città




L'EGO - HUB



**Una telecamera di videosorveglianza installata in città.** Foto Lasorte



**Walter Milocchi, Maurizio De Blasio e Michele Lobianco.** Andrea Lasorte

# Da piazza Garibaldi al Viale: in città 23 nuove telecamere

Installazioni entro fine anno. Dispositivi anche in piazza Oberdan e agli accessi del Porto vecchio. Gli assessori Lobianco e De Blasio: «Risposta alle richieste»

Laura Tonero

La zona di piazza Garibaldi verrà costantemente monitorata da cinque videocamere in grado di non lasciare più neppure un angolo "in ombra", fuori dall'occhio del sistema di videosorveglianza del Comune di Trieste. Sistema che verrà rafforzato con 23 dispositivi – telecamere fisse, multisensor e lettori di targhe – anche in piazza Oberdan, nell'area di viale XX Settembre, in via Pondares, via Rismondo, Strada di Fiume e agli accessi al Porto vecchio.

I nuovi dispositivi fanno parte del terzo lotto per l'ampliamento della videosorveglianza cittadina – che a installazioni ultimate conterà su 150 videocamere e 15 lettori di targa –, di cui la giunta comunale ha appena approvato il progetto di fattibilità. Steso quello definitivo, seguirà l'appalto dei lavori di installazione che prenderanno il via entro fine anno. Le videocamere e i lettori targa in arrivo vanno ad aggiungersi a due lotti precedenti che hanno visto l'installazione di venti punti di ripresa sull'altipiano.

«I cittadini chiedono in materia di sicurezza la presenza fisica delle forze dell'ordine e videocamere – constata l'assessore Michele Lobianco, con delega anche all'Innovazione tecnologica –, e questa è una risposta, senza tenere conto che il sistema di videosorveglianza è uno strumento di lavoro imprescindibile per chi gestisce la sicurezza». «Siamo consapevoli del fatto che non è l'unico intervento da fare – così l'assessore alla Sicurezza Maurizio De Blasio –, ma è un impegno che abbiamo preso con la città. È uno strumento di deterrenza, valido per le indagini di Polizia giudiziaria. Teniamo conto delle diverse sensibilità sull'argomento, ma assicuro che ne faremo un utilizzo consapevole e responsabile».

Il comandante della Polizia locale Walter Milocchi ha spiegato, ad esempio, «come questo tipo di telecamere capaci di coprire un campo molto ampio, consentiranno di riprendere tutta l'area di piazza Garibaldi, la zona di via Pondares inclusa scala dei Cappuccini, piazza Oberdan nella sua totalità, con una visuale anche sulla zona pedonale di via XXX Ottobre. Le videocamere registrano, ma possono anche essere visionate in diretta».

Nel dettaglio, in via Pondares verrà sistemato un punto di ripresa, così come in via Rismondo all'altezza dell'istituto Carducci. In Strada di Fiume si attiveranno due lettori di targhe. Tra via Gatteri e viale XX Settembre ci saranno due telecamere fisse, così come tra lo stesso viale e via Polonio. Tre i punti di ripresa in piazza Oberdan. L'accesso al Porto vecchio da Largo Città di Santos sarà dotato di tre punti di ripresa, mentre quello da viale Miramare sarà sorvegliato da due videocamere e due lettori di targa. Come accennato, in piazza Garibaldi verranno installati cinque punti di ripresa, con dispositivi fissi e multisensor, sistemati in maniera tale che saranno ben inquadrati anche gli spazi sotto le fronde degli alberi.

Per questo terzo lotto è stata prevista una posta di bilancio di 112.500 euro – è stato di 250 mila euro l'impegno totale per i tre lotti –: «La spesa è stata coperta dai finanziamenti delle vecchie Uti che gli uffici sono riusciti ad intercettare», ha indicato Lobianco. Il prossimo passo per l'amministrazione «sarà quello – ha precisato il direttore del Dipartimento Innovazione e servizi generali Lorenzo Bandelli – di ampliare i punti di ripresa, con nostre infrastrutture digitali». —



IL CONCORSO

## Via alla selezione per 30 agenti di Polizia locale

**Il Comune di Trieste ha reso noto, attraverso un comunicato diffuso nella giornata di ieri, che è stata avviata una selezione pubblica per soli esami per la copertura di 30 posti, a tempo pieno e indeterminato, di "agente di Polizia locale" – categoria pla, posizione economica pla1 per il corpo di Polizia locale. L'avviso di selezione – con i requisiti specifici e generici richiesti per l'accesso nonché le modalità di compilazione – è scaricabile e consultabile dal sito internet www.comune.trieste.it, sezione Amministrazione Trasparente/Bandi di Concorso/Bandi di Concorso in scadenza/Concorsi. I candidati devono inviare le domande di partecipazione alla selezione, esclusivamente in via telematica, entro le ore 23.59 del 22 agosto 2022.**

SESTA COMMISSIONE

# Sfratti in arrivo per il progetto di recupero di San Giovanni

**Il Comune deve acquisire alcuni appartamenti nei condomini di via Caravaggio e via Tintoretto per poter procedere con il piano di riqualificazione da 14 milioni**

Sfratti a San Giovanni e dibattito sul bilancio, è quel che andato in scena nel lavoro di commissione del Consiglio comunale di ieri mattina. Nella VI commissione presieduta da Salvatore Porro (FdI), l'assessore all'Urbanistica Sandra Savino ha presentato una variante al piano regolatore per "istituire l'esproprio" di alcuni immobili siti nel quartiere di San Giovanni: si tratta di un pugno di appartamenti in un gruppo di sei condomini fra via Caravaggio e via Tintoretto, dove l'ente intende investire i 14,9 milioni del progetto Pinqua per rimettere completamente a nuovo il complesso di edifici. Gli immobili sono di proprietà del Comune e in gestione ad Ater: cinque di questi, però, sono proprietà di privati, due dei quali molto restii a vendere. L'ente quindi prende possesso degli immobili per poter iniziare i lavori.

Richieste di rassicurazioni da Forza Italia, che con Lorenzo Giorgi riconosce il respiro del progetto, e con Michele Babuder chiede quali siano le «alternative sociali offerte a queste persone», nonché la presenza dell'assessore Elisa Lodi. L'immobile viene compensato a prezzo di mercato, ha spiegato il dirigente Giulio Bernetti, e sono state offerte delle permute tramite Ater. La dem Valentina Repini ha chiesto se sia possibile che gli inquilini rientrino a fine intervento: no, perché verranno destinati a utenti Ater. Le consigliere del M5s e di Adesso Trieste, Alessandra Richetti e Giulia Massolino, hanno chiesto approfondimento sulle stime degli immobili usate per le compensazioni agli espropriati.

Durante la II commissione presieduta da Caterina De Gavardo (FdI), l'assessore al Bilancio Everest Bertoli ha presentato una ratifica di bilancio da 4 milioni con cu l'ente intende controbilanciare il rincaro delle materie prime sui cantieri in corso (spese che il governo rimborserà). Nel corso del dibattito il consigliere di Punto Franco Paolo Altin ha chiesto che ne è stato delle commissioni che si era previsto di fare a proposito

## Dibattito in Seconda sull'approfondimento della nuova variazione di bilancio

della variazione di bilancio (in arrivo in aula martedì), scoprendo che non sono in programma: «Apprendiamo stamattina che la presidente della commissione nulla sapeva riguardo a questa necessità di approfondimento», ha commentato poi Altin. «Forse qualcuno non aveva voglia di fare un'altra riunione di commissione - si chiede -? O forse si temeva l'emersione di alcuni malumori sulle scelte? Più probabilmente è l'ennesimo cortocircuito della maggioranza».

Commenta il tema anche la forzista Angela Brandi, che aveva chiesto l'approfondimento dalle fila della maggioranza: «È una variazione che pesa come un assestamento, sarebbe stato opportuno fare degli approfondimenti almeno nelle commissioni interessate». —

G.TOM.

IL PRESIDIO DAVANTI ALL'OSPEDALE DI CATTINARA

# I sindacati all'Asugi: «Covid, va rivista la gestione dei degenti positivi asintomatici»

Fials, Cgil e Cisl contestano la circolare che indica di curare i pazienti in stanze ad hoc nei reparti dove già si trovano

Andrea Pierini

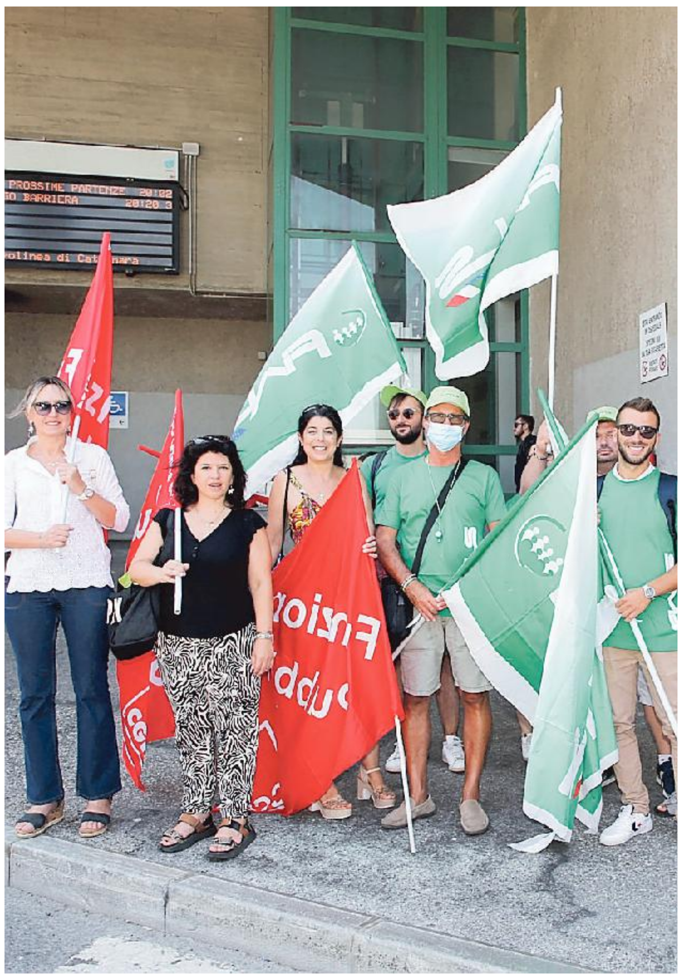
«L'accoglimento diffuso dei pazienti Covid positivi è inaccettabile e mette a serio rischio l'attività negli ospedali». Vanno all'attacco i sindacati, che ieri mattina hanno tenuto un presidio davanti all'ospedale di Cattinara per chiedere una revisione della circolare dell'Azienda sanitaria universitaria giuliano isontina nella quale viene stabilito che i pazienti positivi al tampone non vanno più ricoverati in strutture dedicate ma in apposite stanze all'interno dei reparti ordinari.

Fabio Pototschnig, segretario regionale della Fials,



L'OSPEDALE DI CATTINARA
UNO DEI DUE NOSOCOMI CITTADINI GESTITI DALL'ASUGI

Francesca Fratianni della Fp Cgil, Lorena Gandin e Giorgio Iurkic della Cisl Fp, spiegano che «dopo più di due anni di pandemia Covid, con il personale ormai allo stremo delle forze e logorato da ritmi insostenibili, non è accettabile la nuova organizzazione decisa dalla direzione di Asugi per la gestione dei pazienti Covid positivi tramite "l'accoglimento diffuso o le cosiddette bolle"». In pratica, sulla base delle nuove disposizioni, i pazienti positivi che richiedono bassa intensità di cura non vengono più trasferiti in reparti dedicati ma restano in apposite aree ricavate all'interno dei reparti ordinari. Le stanze sono chiaramente dotate di servizi riservati, possono ospitare più pazienti e hanno un'anticamera o un'area antistante dedicata alla svestizione del personale.



Partecipanti al presidio dei sindacati davanti a Cattinara. Lasorte

Nella circolare a firma del direttore sanitario, Andrea Longanesi, viene specificato che «il riscontro di un tampone Sars-Cov-2 positivo in un paziente senza sintomatologia ascrivibile all'infezione da Covid, che accede in Pronto soccorso, o che è ricoverato in area no Covid, è una possibilità non completamente eliminabile. Considerata la copertura vaccinale nella popolazione generale e negli operatori sanitari, la gestione del paziente Sars-Cov-2 positivo asintomatico/paucisintomatico all'interno del reparto di degenza competente per la patologia prevalente permette di assicurare il migliore setting assistenziale».

Secondo i sindacati «garantire nello stesso reparto l'assistenza ai pazienti positivi, ai pazienti cosiddetti grigi e ai pazienti ancora negativi e magari sottoposti ad interventi chirurgici, può trasformarsi in ogni realtà coinvolta in un vero e proprio cluster. I molti casi di contagio fra il personale, inoltre, confermano le preoccupazioni che gli operatori stanno denunciando. Ci sono più di cento dipendenti dell'Asugi sospesi e altrettanti contagiati, per questo non è pensabile prevedere un'organizzazione che richiederebbe un sostanziale potenziamento dell'organico e delle modifiche strutturali alle stanze di degenza che ad oggi non sono state apportate. In assenza di questi due indispensabili interventi, il sistema non può assolutamente reggere». Fials, Fp Cgil e Cisl Fp chiedono quindi una revisione del documento e poi aggiungono che «la politica regionale deve fornire tempestive precisazioni in quanto, fra le realtà del Friuli Venezia Giulia, ci sono condizioni lavorative e strutturali completamente diverse e non tutto può essere applicato allo stesso modo e in tutte le aziende. Quanto sta accadendo all'Asugi lo sta ampiamente dimostrando». —



Nuovo fermo per il mezzo che via mare collega Trieste a Grado
Questa volta è stata necessaria la sostituzione di un iniettore

# La motonave Adriatica ripartita dopo il guasto di giovedì

**IL CASO**

**ANTONIO BOEMO**

È rimasta agli ormeggi del molo Audace anche ieri mattina l'Adriatica che effettua, per conto di Apt Gorizia, la linea marittima che collega quotidianamente Trieste a Grado.

Il guasto tecnico di giovedì scorso ha fatto allungare la sosta: cancellati due viaggi. La direzione della linea marittima, la Vidali Group di Venezia, fa sapere che in giornata i tecnici hanno riparato il guasto. Già ieri sera sono dunque riprese le traversate del golfo.

Il guasto ha riguardato la parte alimentazione del combustibile per la quale è stato necessaria la sostituzione di un iniettore. «Sono cose che possono accadere quando si va per mare», affermano dall'Agenzia.

Fatto sta che il numero dei viaggi non effettuati sino ad ora sono aumentati, vuoi per guasti di carattere tecnico vuoi, sfortunatamente, per infortuni. E ogni volta l'Apt è stata costretta a sostituire il viaggio via mare con quelli su gomma a bordo di bus con al seguito il carrello porta bici.




La motonave Adriatica all'ormeggio sul molo Audace

I più colpiti sono stati i passeggeri che in qualche maniera hanno fatto rientro alla base ma sempre con notevoli ritardi. Un viaggio non ha avuto luogo anche perché è mancato il carburante. «Abbiamo fatto una corsa straordinaria notturna in più per l'emergenza incendi trasportando un centinaio di passeggeri – sottolineano ancora dalla direzione dell'Agenzia di navigazione – e il rifornimento che attendavamo è giunto in ritardo: il camion era stato bloccato a Sagrado».

Queste le spiegazioni della compagnia armatrice dell'Adriatica ma sono stati diversi i commenti negativi da parte dei fruitori di un servizio davvero molto frequentato.

La linea marittima Trieste-Grado, infatti, è molto utilizzata non solo dai triestini ma anche dai turisti che soggiornano sull'isola e vogliono visitare il capoluogo regionale. —



L'ESPONENTE DI MANIFESTA AL KNULP

# Ehm: «Azioni strutturali per l'emergenza lavoro»

Francesco Codagnone

«Oggi parliamo di una notizia che colpisce il cuore: il licenziamento di oltre 450 lavoratori di Wärtsilä, destino analogo a quello dei dipendenti di Flex ed ex Principe. Sembra sempre di cadere dalle nuvole, ma accade ciclicamente in tutte le regioni: è un'emergenza nazionale, non solo locale». Così è intervenuta Yana Ehm, deputata di ManifestA, durante la conferenza stampa "Trieste – crisi industriale: chiusure e licenziamenti", organizzata da Rifondazione comunista – Sinistra europea di Trieste e dallo stesso ManifestA, tenutasi ieri al bar-libreria Knulp.

«Il diritto al lavoro è un diritto costituzionale, fare scelte di tornaconto sulla pelle dei lavoratori è inaccettabile. Fino a pochi mesi fa queste aziende dichiaravano buona salute, oggi centinaia di persone rischiano il posto: è un campanello di allarme, indica una carenza strutturale». Per fronteggiare il problema, secondo Ehm, necessari non solo risposte tempestive da parte dell'amministrazione locale, ma anche un intervento su scala nazionale per fornire garanzie ai lavoratori. «Con i delegati di Ckn (Firenze) ho scritto una legge per sostenere i livelli occupazionali e arginare la delocalizzazione, legge che ho depositato lo scorso ottobre. Non è stata mai calendarizzata, tantomeno discussa». Un richiamo poi alle forze politiche: «La solidarietà non basta più, serve un intervento a lungo termine. La politica deve non solo dare soluzioni immediate, ma anche farsi portavoce delle istanze dei cittadini». Infine l'invito alla comunità: «L'azienda fa parte del territorio, crea sviluppo, è importante creare comunità compatte che possano sostenere i lavoratori, e che richiamino l'attenzione della politica sulle reali necessità».



Yana Ehm al Knulp. Foto Lasorte

Al Knulp anche il vicesindaco di San Dorligo Goran Čuk, il consigliere comunale di Adesso Trieste Riccardo Laterza, i rappresentanti di Fiom Cgil e Flai Cgil. —



CAMPIONATO REGIONALE

# San Giacomo: due giorni all'insegna dello skate

Oggi e domani tappa conclusiva del primo campionato regionale di skateboard del Friuli Venezia Giulia, che si svolgerà allo skate park di San Giacomo. La gara è organizzata dalla Asd Skate School Trieste, in coorganizzazione con il Comune. Oggi il park sarà fruibile dalle 10 per gli allenamenti, alle 10.30 è prevista l'apertura dei chioschi, che saranno a disposizione di tutti per entrambe le giornate. Alle 18 spazio al "Best Trick Contest" mentre alle 21.30 ci sarà la musica di Dj Zase.

Domani dalle 9 gli atleti, già registrati alla tappa di campionato regionale, potranno accreditarsi, mentre le gare avranno inizio alle 12 per proseguire nell'arco di tutto il pomeriggio. Alle 21 è fissato il concerto di Chicoria e a seguire il dj set di "DeeJay Park/Antares Color". «È per noi un onore essere la location della tappa conclusiva di questo primo campionato regionale di skateboard», sottolinea Alberto Spreafico, presidente della Asd Skate School Trieste. «Ci siamo impegnati – aggiunge – per riuscire ad organizzare un evento che fosse anche un'occasione di festa per tutti». — MI.B.

Partita la XXII edizione del festival, che sposa anche un messaggio di sostenibilità ambientale con l'utilizzo di materiali compostabili come i bicchieri in polpa di mais. Il fascino dei costumi

# Falconeria, riti celtici, musica: al Ferdinandeo riecco Triskell

**LA RASSEGNA**

**FRANCESCO CARDELLA**

Il folklore musicale, il mercato, le ritualità, un tocco di "new age" e quel richiamo alla cultura ambientalista e alla lotta allo spreco. C'è tutto questo all'interno del cartellone del Triskell, il festival internazionale di "Musica e cultura celtica", la manifestazione allestita dall'Associazione Uther Pendragon e che da ieri ha aperto i battenti della XXII edizione nel teatro divenuto negli anni oramai la "casa madre", il Boschetto del Ferdinandeo.

Un copione consolidato ma via via sempre più puntellato di proposte, molte delle quali meditate soprattutto per catturare le suggestioni dei più giovani. Un tema che spazia tra laboratori, forme di rievocazioni, retaggi più o meno contemplati dalla storia ma di certo aggregativi per chi magari abiura la mascherina anti Covid ma ama bardarsi e poi rifugiarsi in costumi e respiri d'altri tempi. Il festival guarda al passato e allora ecco far tornare in auge una tradizione epica come quella della falconeria, l'antica forma di caccia, una pratica forse qui concentrata maggiormente nel culto del rapporto tra l'uomo e il rapace, arte millenaria che ritorna al Triskell dopo una dozzina di anni grazie ai Falconieri della Ginestra, un gruppo proveniente da Parma, di scena già oggi con i primi laboratori programmati alle 11, alle 16 e alle 18.


**Partito ieri il festival di musica e cultura celtica Triskell.** Foto Bruni

Se la falconeria rappresenta una sorta di rilancio in grande stile, qualcosa sembra oramai inamovibile nel canovaccio del festival. Si tratta delle "Unioni con rito celtico", porzione di spiritualità in salsa cerimoniale, effettuabile a richiesta anche in friulano (oggi le prime alle 10.30) e affidata a tale Bridge, la "vestale" di origine carnica ma trapiantata a Trieste, dove opera con il Clan Tramusio: «Abbiamo diverse richieste di "Unioni", arrivano non solo dalla regione, quest'anno anche da Milano e Firenze – spiega Elisabetta Sulli, anima del festival celtico –. Va detto che questi riti anticamente non rappresentavano solo un matrimonio ma si celebravano anche per incentivare l'amicizia o legami particolari». L'altro legame che il Triskell vuole celebrare quest'anno è con l'ambiente. L'edizione 2022 passa infatti sotto l'egida "Ecofesta Plastic Free", tema supportato dalla Regione e che prevede la massima attenzione ai crismi dell'ecologia e all'uso di materiali compostabili, vedi ad esempio i bicchieri strutturati in polpa di mais.

Dopo la vernice di ieri, il Triskell resterà abitabile sino al 31 luglio. Seminari, corsi, conferenze, mercatini e ristorazione, anche quella tradizionale. Il punto forte? La musica. Qui il festival offre di sera le carte più suggestive miscelando ricerca e rivisitazioni. Insomma cornamuse, danze, violino e flauto ma all'occorrenza anche le chitarre distorte sul solco celtico. —



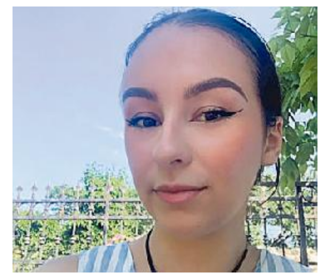
«Logistica, trasporti e diritto i temi all'orale»

# All'istituto Žiga Zois Veronica festeggia il 100 e ora punta a Economia

**LA STORIA**

**MICOL BRUSAFERRO**

Veronica Benedetti è l'unica diplomata all'istituto Žiga Zois con il massimo dei voti. Quest'anno alla scuola slovena sono stati solamente in cinque in tutto gli studenti della quinta. Per la ragazza il 100 è motivo di «grande felicità, temevo molto la prima prova, quella di italiano, ma alla fine ho sfruttato tutto il tempo a disposizione e sperato per il meglio, mentre il secondo scritto, su economia aziendale, è stato più semplice. Abbiamo affrontato varie tematiche sull'argomento, e la commissione interna penso abbia "cucito" un esame su misura, tarato sul nostro trascorso di studi. Credo che sia stata un'ottima scelta quella di dare l'opportunità ai nostri docenti di strutturare la prova in base a ciò che avevamo approfondito nel corso dell'anno. Penso inoltre sia stato importante che gli insegnanti abbiano valutato non solo l'esame finale, ma anche il nostro percorso complessivo a scuola».


Veronica Benedetti

Quanto all'orale «c'era parecchia ansia, ma sono stata molto fortunata con l'immagine di partenza, un quadro futurista con un treno, che mi ha permesso di spaziare agevolmente su tutte le materie. Ho parlato di logistica, di trasporti e anche di diritto». Veronica è molto soddisfatta anche «per aver scelto un indirizzo di studi che mi è piaciuto fin da subito, fin dalla prima classe. E non è sempre così, considerando che a 14 anni capita di non azzeccare sempre la strada giusta. Allo Žiga Zois ho trovato tutto quello che mi consentirà di proseguire ulteriormente gli studi all'università. Ho scelto di iscrivermi, dopo l'estate, a Economia, a Trieste». —

**TENDENZE** › È L'ESTATE DEI GIOIELLI, DEGLI STRASS E DI TUTTO CIÒ CHE È SCINTILLANTE E LUMINOSO. PER DISTINGUERSI ANCHE SUL BAGNASCIUGA

# I look da spiaggia diventano preziosi



LE COLLANE LUNGHE SONO PERFETTE PER IL LOOK DA SPIAGGIA, COSÌ COME I BRACCIALETTI E I MAXI ORECCHINI DAL FASCINO ESOTICO

La moda mare non è fatta solo di costumi e pareo; per distinguersi in spiaggia, occorrono gli accessori, e questa estate si propone come la perfetta stagione per sfoggiare anche sul bagnasciuga monili generalmente riservati ai look serali. L'ultima tendenza in fatto di gioielli da spiaggia, infatti, arriva direttamente da Oltreoceano, dove stanno spopolando le body chain: in abbinamento ai costumi e al beachwear, sarà d'obbligo indossare una cintura a catena, sulla pelle nuda insieme al bikini oppure sopra un costume intero, oltre che, naturalmente, anche su un abito leggero (preferibilmente maxi), un paio di shorts o un paio di pantaloni a vita alta per un look serale. L'importante, per essere sempre super trendy, è indossare questo accessorio.

**L'IMPORTANTE È BRILLARE**

Brillare ed essere luminosi è un diktat che se nella moda mare si traduce in costumi metallizzati dalle più svariate tinte, negli accessori trova la sua perfetta realizzazione; maxi bracciali dorati morbidi e rigidi vestono le braccia anche sul bagnasciuga, mentre quelli a fascia, da portare alla schiava, sono il dettaglio cool da sfoggiare tanto di giorno quanto di sera. Colorati e trasparenti, a mascherina o dalle classiche forme (e possibilmente impreziositi da dettagli gioiello), sono invece gli occhiali da sole più cool, così come evergreen per l'uomo sono quelli a specchio, preferibilmente colorati. Lunghe, se non lunghissime, infine, sono le collane di moda, specie se le catene con maxi charms vengono abbinate a collane di perle en pendant, mentre grandi, dorati e dal fascino esotico sono gli orecchini da indossare all day. Il top? Gli hoops, anche maxi!

**Spopolano le body chain, i bracciali "alla schiava" e i maxi hoops. Agli occhi, largo alle lenti a specchio**



› CAPELLI

## Acconciature super chic

Aggiungere fermagli gioiello ai capelli è la tendenza dell'estate 2022; riflessi preziosi con mollette, cerchietti e perfino piccoli anelli argentati o dorati sparsi sulle trecce e sulle micro braids renderanno le chiome brillanti e super chic. Spazio, dunque, alla creatività!

**OUTFIT**

## Intramontabili borse "pocket" e shopping bag



Andare al mare senza la borsa è praticamente impossibile; tra telo, borraccia, libri e creme, è indispensabile averla. Ciò non vuol dire che la borsa debba essere solo un mero contenitore; per essere infatti super glam, rovistate negli armadi alla ricerca di quelle in paglia, che tanto andavano di moda diversi anni fa, e state sicure che non sbaglierete! In formato pocket o maxi shopping bag, la borsa in paglia è il must have dell'estate, insieme a quelle realizzate in palma iraca intrecciata, caratterizzate dai grandi manici in pelle. Entrambe ottime per completare gli outfit da spiaggia, queste borse sono perfette anche per completare look serali boho chic, tanto al mare quanto in città: tote bag, tracolle, cestini, borse a spalla o ancora handbag e pochette in paglia o rafia si riveleranno super versatili.

IL TEMA DEI PARCHEGGI SUL LUNGOMARE

# Nuovi stalli di sosta in arrivo a Muggia nella zona di Acquario

Ennesimo sopralluogo sul posto: allo studio delle soluzioni anti violazioni. Il sindaco Polidori: «Ma si rispettino i divieti»

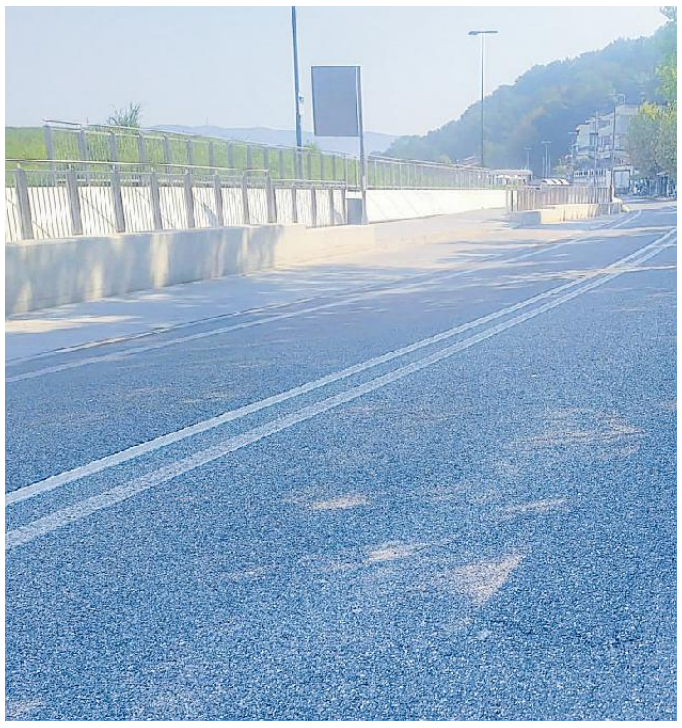
**Ugo Salvini** / MUGGIA

Si inaspriscono, a partire da oggi, i controlli della Polizia locale sul rispetto del Codice della strada nella zona di Acquario, letteralmente invasa dai bagnanti, in questi giorni di grande caldo.

«Ci sono molte auto ferme lungo la strada, che occupano la carreggiata in quel tratto – ha detto ieri il sindaco di Muggia, Paolo Polidori, dopo aver effettuato un sopralluogo sul posto, assieme a Mariagrazia Vergerio, comandante della Polizia locale, e agli uffici tecnici del Comune – con conseguente pericolo per i pedoni e per i mezzi di passaggio, in particolare per i mezzi pubblici». Il Comune sta pianificando la creazione di nuovi stalli nella zona, particolarmente congestionata da auto e scooter, soprattutto nei fine settimana di questi mesi estivi, ma intanto raccomanda a tutti l'osservanza delle regole, per garantire la sicurezza a pedoni e veicoli in transito e per evitare sanzioni. «Stiamo valutando le modalità per poter regolarizzare gli stalli in alcuni tratti e fissare divieti dove invece è importante non sostare, ad esempio in prossimità delle curve. Stiamo pensando anche di inserire, a bordo strada, nuovi parcheggi per gli scooter – ha aggiunto Polidori – considerando il notevole afflusso di mezzi a due ruote in tutta la zona. Chiediamo però, nel frattempo, il massimo rispetto delle regole».

In zona Acquario infatti automobilisti e scooteristi parcheggiano i veicoli ai lati della carreggiata, nonostante il divieto esistente, dettato dalla linea bianca continua. Il Comune nelle scorse settimane aveva sollecitato i cittadini a prestare attenzione proprio alle aree regolari di sosta della zona, dove auto e scooter spesso bloccano il passaggio di eventuali mezzi di soccorso o limitano l'accesso agli stalli per disabili. Rilevato anche il parcheggio selvaggio di scooter un po' ovunque, pure sulla pista ciclabile. Il Comune di Muggia ricorda nuovamente che «è possibile lasciare il proprio mezzo parcheggiato gratuitamente su piazzale Alto Adriatico e utilizzare la linea 90 della Trieste trasporti che raggiunge l'intero lungomare». —





Il lungomare di Acquario dove potrebbero arrivare nuovi stalli

DUINO AURISINA

## Lo sportello Facebook della consigliera Kobau

DUINO AURISINA

Tatjana Kobau, consigliere delegato del Comune di Duino Aurisina per il Welfare, allo scopo di essere a disposizione dei cittadini e perciò per poter accogliere proposte, osservazioni su tematiche inerenti gli argomenti sui quali esercita la propria specifica competenza, ha creato una pagina Facebook. Inoltre, per completare il servizio, Kobau ha predisposto una mail dedicata: welfare.kobau@gmail.com. La consigliera ha anche preparato in questi giorni, assieme alla collega di partito, Elena Legisa, una mozione, per impegnare sindaco e giunta ad attivarsi, allo scopo di aumentare il numero di parcheggi sul tratto di strada costiera vicino alla discesa che porta alla spiaggia di Canovella de' Zoppoli. —

U.SA.

SANTA CROCE

## Al via la sagra del Vesna sul campo Viktor Sulčič

SANTA CROCE

Entra nel vivo oggi la sagra del Vesna, il sodalizio sportivo ricreativo di Santa Croce. Alle 18 ci sarà l'apertura dei chioschi enogastronomici, che riproporranno le loro pietanze anche domani, alla stessa ora, nell'area vicina al campo di calcio, intitolato a Viktor Sulčič e recentemente dotato di una nuova copertura sintetica, con adeguate strutture di supporto. Alle 20, sia oggi sia domani, per gli amanti del ballo suonerà il gruppo "Souvenir". Lunedì ci sarà una sosta, prima della serata finale, in programma martedì, quando, alle 20, dopo che alle 18 avranno aperto i chioschi enogastronomici, suonerà il gruppo "Domace", con l'accompagnamento dei noti fantasisti e cabarettisti Flavio Furian, Maxino ed Elisa Bombacigno. —

U.SA.

## APPUNTAMENTI

### Alle 21
**Goran Bregović al Castello di San Giusto**

Oggi, alle 21, al Castello di San Giusto, si terrà il concerto di Goran Bregović per la rassegna Hot in the city. Il re mondiale della musica Balkan arriva con la sua band "per matrimoni e funerali". Ingresso a pagamento.

### Alle 21
**Valentina Corò con LaFil di Milano**

Oggi, alle 21, nel giardino del Museo Sartorio, si terrà il concerto del soprano Valentina Corò con LaFil - Filarmonica di Milano nell'ambito del Progetto Beethoven. Il programma propone di Ludwig van Beethoven Volksongs der Welt e Trio in re maggiore «gli spettri» op.70. Protagonisti della serata Valentina Corò soprano e gli strumentisti de LaFil Filarmonica di Milano Marcello Miramonti (violino), Enrico Graziano (violoncello) e Francesco Granata (pianoforte). Produzione e organizzazione a cura della Società dei Concerti Trieste. Spettacolo a pagamento.

### Alle 21
**Principessa della Csardas**

Oggi, alle 21, al Politeama Rossetti, si terrà lo spettacolo "La Principessa della Csardas" per la rassegna TriesteOperettaFestival. La più famosa operetta di Emmerich Kálmán, quella che maggiormente rappresenta lo spirito magiaro. Con cantanti, attori, coro e corpo di ballo, con la Fvg Orchestra diretta da Romolo Gessi. Regia di Andrea Binetti. Scene e costumi del Teatro Verdi. Produzione a cura dell'Associazione Internazionale dell'Operetta Fvg. Ingresso a pagamento.

### Alle 21
**I '60 Ruggenti a Barcola**

Oggi, alle 21, al Circolo culturale sloveno di Barcola (via Bonafata 6) si terrà il concerto de "I '60 Ruggenti - di nuovo insieme". I '60 Ruggenti presentano i successi dei favolosi anni 60 e non solo. Musica, divertimento e nostalgia con particolare attenzione alla solidarietà, finalizzata all'aiuto all'Associazione Amici dell'Hospice, presso la Pineta del Carso di Aurisina. Ingresso libero. Domani invece si esibirà la Filarmonica di Santa Barbara di Muggia per la rassegna Le bande in concerto.

### Alle 21
**Spettacolo dell'Armonia**

Oggi alle 21, al Teatrino Basaglia all'aperto nel Parco di San Giovanni (via Edoardo Weiss, 13) L'Armonia per la rassegna di spettacoli in dialetto triestino "r...Estate in Armonia 2022" presenta il Gruppo Proposte Teatrali con la commedia brillante "Casalinghe disperade" da "Le Cognate" di Michael Tremblay, adattamento in dialetto triestino e regia di Alessandra Privileggi. Prevendita biglietti con maggiorazione al TIcketpoint di Corso Italia 6/c a Trieste (1° piano) e anche online https://biglietteria.ticketpoint-trieste.it. In caso di maltempo gli spettacoli andranno in scena all'interno del Teatrino Basaglia.

### Domani
**Perdi Peso in 30 giorni**

La produzione Contrada "Perdi Peso in 30 giorni" con Miriam Podgornik, su testo di Giorgia Aimeri e per la regia di Alejandro Bonn, sarà di scena domani nel Giardino del Museo Sartorio alle 21.Un progetto questo, in forma di monologo, pensato per ragazzi giovani abituati a vivere in simbiosi con i loro smartphone.

### Alle 20.30
**Note sotto le stelle a Muggia**

"Note sotto le stelle". Oggi alle 20.30 nel Parco Archeologico di Muggia Vecchia si esibiranno due orchestre a plettro: quella della Comunità degli Italiani di Capodistria, la storica Mandolinistica Capodistriana e "In punta di plettro" della Serenade Ensemble di Muggia.

TEMPO LIBERO

# Le "Olimpiadi dele Clanfe" tornano in scena all'Ausonia

*Una pedana sul mare al posto della piscina*
*Iscrizioni fino al 28 luglio su www.spiz.it*


Un partecipante a una passate edizione delle "Olimpiadi dele Clanfe"

Francesco Cardella

Stesso teatro, un palco diverso e soprattutto nuovamente in presenza. Dopo un paio di stagioni vissute in forma virtuale causa l'incedere della pandemia, le "Olimpiadi dele Clanfe" (sì, con una sola elle in omaggio al triestino) si accingono a riprendere la ribalta dal vivo, appuntamento quest'anno fissato per sabato 30 luglio, dalle 13, allo stabilimento balneare "Ausonia" in Riva Grumula.

La ripresa delle operazioni dal vivo comporta per l'occasione anche un ritocco sul piano della logistica. L'Ausonia permane infatti la "casa madre" ma il contesto "agonistico" si sposta dall'area della piscina (ancora indisponibile) al lato opposto dello stabilimento, su una pedana fissa. Una dinamica, garantiscono gli organizzatori dell'Associazione Spiz, in grado di "accontentare i veri puristi delle clanfe, da sempre eseguite sugli scogli, moli o dalle terrazze dei Topolini".

Insomma, quasi un ritorno allo scenario originale, o quasi, quello che caratterizza la 15° edizione delle "Olimpiadi dele Clanfe", il carnevale triestino estivo in salsa marina che esalta la scompostezza del tuffo, quello tipico del barcolano, dove l'impatto con il mare deve assolutamente regalare colore e fragore. Rinnovata anche la speciale giuria, quasi tutta tinta di rosa. Quest'anno sono state reclutate la giornalista Giulia Basso, l'attrice Zita Fusco e l'illustratrice Nicole Vascotto. E ancora, a giudicare le evoluzioni dei "clanfatori" anche Francesca Sarocchi e Davide Destradi. Per dare tuttavia un tono tecnico alla giuria, ecco una vera tuffatrice, si tratta di Elisa Cosetti, atleta della Triestina Nuoto, una che ha saputo conquistarsi una vetrina internazionale dalle grandi altezze (20 metri) qualificandosi per il circuito Red Bull Cliff Diving in Giappone.

La tradizione è di casa alle "Olimpiadi dele Clanfe". Oltre al richiamo delle dinamiche popolari dagli scogli barcolani, la manifestazione riapre anche alle divagazioni nella formula del gioco. Consentita ancora la corruzione della giuria – specialmente a suon di cibo e soprattutto di bevande alcooliche – un tema che va tuttavia reso palese con una altrettanto improbabile "autodenuncia" pubblica.

Invariate pure le categorie in lizza: pici (sino agli 11 anni) muleti (12-15) muli (16-25) muloni (26-40) mati e babe (41-50) e poi Vece Bobe, Vece Marantighe e la speciale categoria Ufo, quest'ultima riservata agli artefici di tuffi particolarmente complessi. E poi i premi (libri, bottiglie, gadgets, teli mare, ciondoli, buoni per massaggi) i travestimenti e i siparietti. Qui tutto è concesso ma nel rispetto della sindrome triestina del "Morbin", lo spirito che fornisce l'alibi per ogni invenzione. Le iscrizioni sono effettuabili sino alla giornata di giovedì 28 luglio attraverso il portale www.spiz.it. —

TEATRO

# Al Pitteri sono di scena Le Eumenidi di Eschilo in cerca di giustizia

Annalisa Perini


Gli attori del Teatro Rotondo

Il "Teatro Rotondo", oggi, alle 21, al teatro del ricreatorio "Pitteri" porta in scena ""Le Eumenidi - una storia di Giustizia corrotta". L'adattamento e la regia dello spettacolo, tratto dall'opera di Eschilo, sono di Margot de Palo che sottolinea come l'allestimento mescoli al testo greco opere moderne e fatti di cronaca italiani. «Le Eumenidi – spiega la regista – è la terza tragedia nella trilogia dell'Orestea. Narra la persecuzione delle Erinni, dee vendicatrici dei crimini verso la famiglia, nei confronti di Oreste in seguito all'omicidio della madre Clitennestra per vendicare il padre Agamennone. L'opera culmina con un processo che vedrà l'assoluzione di Oreste e la trasformazione delle Erinni nelle Eumenidi, ossia "le benevole"». «L'opera antica – prosegue de Palo - rappresenta il concetto di Giustizia greca, impastata, gestita e risolta dagli dei e dalle loro urgenze, lontana dall'imparzialità auspicata nel nostro mondo moderno, che si confonde nel nostro immaginario con il concetto di corruzione». «Proprio il concetto di giustizia corrotta - conclude la regista - sottostà al disegno di questo allestimento che forza le posizioni di Eschilo dichiarando apertamente lo schieramento divino nelle sorti dell'umano e intende lasciare al pubblico una riflessione sulla realtà versicolore della corruzione». Coreografie di Lorenzo Bernini, trucco di Michela Battistella, scene di Paolo De Paolis, piano luci di Petra Mosetti e musiche a cura di Sara Madonia. Biglietto 5 euro, direttamente a teatro, ma con prenotazione consigliata scrivendo a teatrorotondo@gmail.com. —

## CINEMA

### TRIESTE

**IL GIARDINO DEL CINEMA**
Arena Estiva Giardino pubblico.
www.casadelcinematrieste.it

| | |
|---|---|
| Madres Paralelas | 21.00 |

**NAZIONALE MULTISALA**
www. triestecinema. it

| | |
|---|---|
| Secret Love<br>Odessa Young, Colin Firth, Olivia Colman. Cannes | 16.15, 18.00, 19.45, 21.45 |
| Thor, love and thunder | 16.15, 18.00, 20.15, 21.30 |
| Elvis | 16.15, 21.15 |
| Top Gun | 19.00 |
| Studio Ghibli: Kiki consegne a domicilio | 16.15, 18.00, 19.45, 21.00 |
| Studio Ghibli: La principessa Mononoke<br>A solo 4 € | 20.45 |
| Disney: Lightyear, la vera storia di Buzz | 16.15, 19.15 |
| The Twin - l'altro volto del male | 18.00, 20.00, 21.45 |
| Animazione: Peter va sulla luna | 16.15, 17.45 |

**THE SPACE CINEMA**
Centro comm.le Torri d'Europa.

| | |
|---|---|
| Marvel-Thor, love and thunder | 16.00, 16.45, 17.45, 18.45, 19.30, 20.30, 21.30 |
| Elvis | 17.15, 20.45 |
| Top Gun Maverick | 18.00, 21.00 |
| Peter va sulla luna | 16.15 |
| The Twin - L'altro volto del male | 21.45 |
| Miyazaki - Principessa Mononoke | 19.00 |
| X - A sexy horror story | 22.00 |
| Disney-Lightyear la vera storia di Buzz | 16.30 |
| Jurassic world - Il dominio | 18.30 |

### MONFALCONE

**MULTIPLEX KINEMAX**
www.kinemax.it info: 0481-712020

| | |
|---|---|
| Thor: love and thunder | 17.30, 18.20, 20.30, 21.30 |
| Elvis | 20.45 |
| Peter va sulla luna | 17.40 |
| The Gray Man | 21.00 |
| The Twin - L'altro volto del male | 21.30 |

### GORIZIA

**KINEMAX**

| | |
|---|---|
| Thor: love and thunder | 18.00, 20.30 |
| Principessa Mononoke | 18.00 |
| La donna del fiume | 20.40 |
| Secret Love | 18.00, 20.20 |

## TEATRI

### TRIESTE

**TEATRO LIRICO GIUSEPPE VERDI**
INFO: www.teatroverdi-trieste.com
numero verde 800-898 868.
Biglietteria aperta con orario 9-16.

**CONCERTO SINFONICO – PROGETTO BEETHOVEN**
Domenica 24 luglio ore 20.30. Musiche di L. van Beethoven. Direttore: Marco Seco. Pianoforte: Alessandro Taverna. Orchestra e Coro della Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste. Orchestra LaFil Filarmonica di Milano. In collaborazione con Società dei Concerti di Trieste. Evento Trieste Estate 2022. Biglietti a partire da 11 euro.

**TEATRO STABILE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA**
www.ilrossetti.it tel. 040-3593511

**PARCO E CASTELLO DI MIRAMARE** 19.30 **Shakespeare in the Park - Frammenti d'amore, passione, potere, gelosia**; 1h30'. Spettacolo itinerante; è fortemente consigliato l'acquisto in prevendita.

**POLITEAMA ROSSETTI – SALA ASSICURAZIONI GENERALI** 21.00 **La principessa della csardas**; operetta di Emmerich Kálmán; produzione Associazione Internazionale dell'Operetta in collaborazione con Trieste Estate 2022- Comune di Trieste, Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia, FVG Orchestra-Istituzione Sinfonica e Musicale del FVG, con il contributo della Regione FVG, 2h 30'.

**L'ARMONIA TEATRO BASAGLIA ALL'APERTO**
Parco di San Giovanni (via Edoardo Weiss, 13 - TS)

Ore 21.00 L'ARMONIA APS presenta il Gruppo PROPOSTE TEATRALI APS – F.I.T.A. con la commedia brillante **Casalinghe disperade** da "Le Cognate" di Michael Tremblay, adattamento in dialetto triestino e regia di Alessandra Privileggi. Ingresso unico € 7,00. In caso di maltempo lo spettacolo andrà in scena all'interno.

### Oggi e domani
**Gli Ottoni del Verdi in città e a Servola**

**Ultimi due concerti nel week end per "Note d'estate in città 2022", rassegna promossa in collaborazione con il Comune di Trieste, che vede protagonisti gli Ottoni della Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi . Oggi alle 14 al giardino de Tommasini di via Giulia, domani alle 16 a Servola, nell'area dell'ex cinema. Tutti gli appuntamenti sono gratuiti, ad ingresso libero. Il gruppo è formato da Massimilano Morosini, tromba, Massimiliano Oldrati, tromba, Simone Berteni, corno, Domenico Lazzaroni, trombone, ed Ercole Laffranchini, basso tuba.**

## Crucifreccia

Riconosci questo vip attraverso il filtro fotografico? Scopri chi è risolvendo il crucifreccia!



Mandato via in malo modo
Consentiva ai naviganti di calcolare la latitudine
Arguti, spiritosi / Vedi foto
È chiamata a eleggere il sindaco
Due lati del triangolo rettangolo
Scampagnata / Sono pari nel paio
Ciclo di lezioni
Una pavimentazione stradale
Bambinesco
Fulmine
Post Scriptum / Vino dell'Alto Adige
Nessuna esclusa / Zuffa collettiva
Né mio né suo / Nel luogo in cui
Purissimo, privo di macchia
Pienamente soddisfatti
Termosifone / In fondo al baratro
Deduzione, supposizione
Una Valeria del video / Bugiardi, imbroglioni
Contende a Orlando l'amore di Angelica
Gap, dislivelli / Lo scrittorre Cioran
Un po' di appetito
Il lago d'Iseo / Bordi di vestaglia
Fiume di Strasburgo / Sono pari nel Perú
Bacino di estrazione / Veste forense
Il nome della Balin / Capotribù arabo
Abbandonò Didone / Felino domestico
Pallido e spento
Un gas inerte
Fondo di scatola / Venuta al mondo
Molto magra / Uncini da pesca
Una Marina cantante / Vocali di moda
Il comico Greggio (iniz.)
Articolo per scolaro / Simbolo del piombo
Tempo-rizzatore / Sigla di Como
Un tipo di sale da cucina
Deviazione a canestro
Il nome di Stravinskij
Precede il re sulle scale
Galleggianti segnaletici

## Crucipuzzle - Meteorologia

Trova e cancella nello schema tutte le parole sotto elencate, tenendo conto che possono essere disposte orizzontalmente, verticalmente o diagonalmente e che possono essere lette in tutte le direzioni possibili. A fine gioco resteranno inutilizzate alcune lettere: leggendole in ordine otterrete la chiave.

**Chiave (9): Uno strumento tecnico**

| | | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| A | E | R | O | E | T | E | M | O | R | D | I | S |
| C | R | N | B | I | N | U | T | U | O | N | I | C |
| I | O | E | O | O | P | O | M | A | D | A | S | O |
| T | A | N | F | I | R | O | I | I | T | O | O | S |
| U | U | I | D | U | Z | B | C | S | D | S | L | S |
| A | T | I | L | I | B | A | T | S | N | I | E | A |
| N | U | B | E | E | Z | M | F | O | O | E | T | T |
| O | N | R | N | I | R | I | D | E | V | F | T | A |
| R | N | I | O | G | E | L | O | E | R | M | E | N |
| E | O | N | E | R | A | C | N | N | T | A | R | N |
| A | E | A | O | C | A | C | I | S | I | F | R | A |

AERONAUTICA, ANNATA, AURORA, AUTUNNO, BRINA, BUFERA, CALDO, CLIMA, CONDIZIONI, ESTATE, FISICA, GELO, IDROMETEORE, INDICAZIONE, INSTABILITÀ, IRIDE, NEBBIA, NEFOSCOPIO, NEVE, NUBE, RAREFAZIONE, SCOSSA, SOLE, TENSIONE, TIFONE, TUONI, UMIDITÀ

## Trait illustrato

Osserva le quattro immagini proposte e, scegliendo tra le lettere sotto riportate, individua l'unica parola che le accomuna tutte.

G O
Q R
S M
B F
I N
O T
A A
U R






_ _ _ _ _

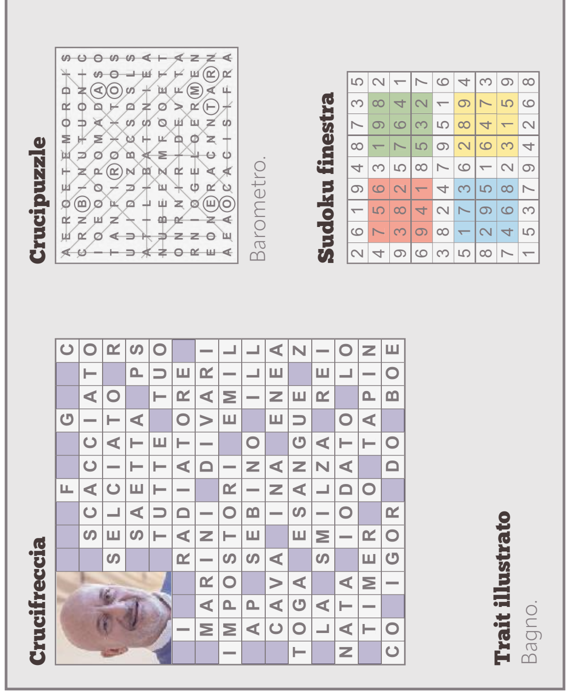
## Sudoku finestra

Riempi tutte le caselle in modo tale che ogni riga, ogni colonna, ogni settore 3x3 e ogni settore colorato contenga tutti i numeri da 1 a 9, senza alcuna ripetizione.

Livello ●●●

| | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | 9 | 4 | | | | |
| | 7 | 5 | | | | | 8 | |
| | | 8 | | | | 6 | 4 | |
| | | | | 8 | | | | 7 |
| 3 | | | 4 | | 9 | | | 6 |
| 5 | | | | 6 | | | | |
| | 2 | 9 | | | | 4 | | |
| | 4 | | | | | 1 | 5 | |
| | | | | 9 | 4 | | | |

## Soluzioni





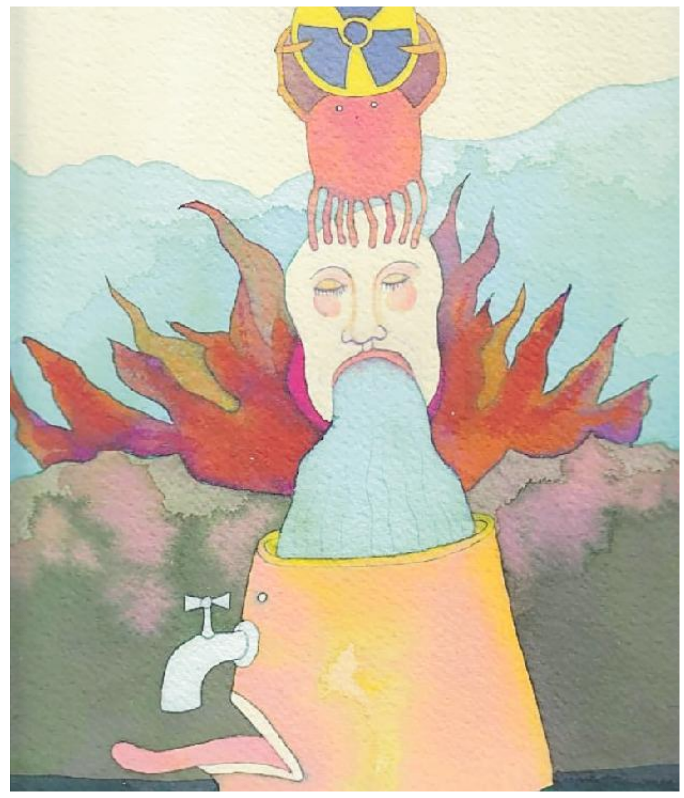

## MUNICIPIO

# Prima visita a Trieste del console di Francia François Revardeaux



**Il sindaco Roberto Dipiazza ha ricevuto giovedì nel salotto azzurro del Municipio il console generale di Francia a Milano François Revardeaux che era accompagnato dal console onorario Riccardo Illy.
Nel corso dell'incontro il sindaco Dipiazza ha dato il benvenuto al console per la prima volta in visita a Trieste, sottolineando anche le principali peculiarità e caratteristiche della nostra città che è ai vertici per qualità della vita.
Non sono mancati tra l'altro approfondimenti legati al prioritario e internazionale ruolo portuale, allo sviluppo e alla valorizzazione del Porto Vecchio e anche alla grave situazione di crisi che ha colpito l'attività produttiva della Wärtsilä a Bagnoli della Rosandra. Nel segno degli ottimi rapporti tra Trieste e la Francia, il sindaco Roberto Dipiazza, il console generale François Revardeaux e il console onorario Riccardo Illy hanno confermato la massima disponibilità a collaborare e a favorire ulteriori iniziative di carattere culturale, turistico ed economico, in grado di offrire e sviluppare positive e interessanti opportunità.**

## IL RESTO È VANITÀ



L'opera inviata da Ugo Pierri sintetizza le vicende degli ultimi giorni legate ai cambiamenti climatici

## LE LETTERE

### Trasporti
### Il Tram di Opicina compie 120 anni

Spettabile direttore,
prendo spunto dalla lettera pubblicata in questa pagina in data 16 luglio, a firma del famoso tranviere Gianni Cola, in data 16 luglio, per chiedere quanto segue.
Il prossimo 9 settembre ricorrerà il 120.mo anno dall'inaugurazione del tram di Opicina. Ma fino ad ora nessuna parla di manifestazioni e o eventi degni di un compleanno per celebrare tale anniversario.
Lei forse sa già se qualcuno (associazione o soggetto pubblico) farà qualcosa per tale data?
Lei potrà dirmi che la linea è ormai ferma da più di un lustro, ma io le risponderei che ogni compleanno va festeggiato anche se in tono minore, in attesa della grande festa che sarà organizzata per la ripartenza.
Sarebbe un'occasione per dimostrare a chi ci amministra la passione e l'attaccamento a questo antico mezzo di trasporto, nonostante da sei anni sia bloccato.

**Pino Giuseppe Armentano**

### Covid
### La scomparsa delle mascherine

Il Covid ha rialzato la testa: nelle ultime 24 ore (martedì 19 luglio) si sono registrati 120.683 contagi e ben 176 morti: il dato più alto dall'8 marzo scorso. Con 519.284 tamponi, il tasso di positività è al 23,2%, in leggerissimo aumento (ieri era al 23%).
Molta gente senza mascherina sugli autobus e nonostante sia stato richiesto molte volte da diverse persone, nessun controllo.
Al capolinea della 26 in Largo Osoppo, alcune volte si parte con diverse persone sena mascherina. Grazie alla loro irresponsabilità e a nessun controllo.

**Francesco Caputo**

### Case di riposo
### L'elemosina per le rette

Anziani non autosufficienti, ricoverati nelle case di riposo convenzionate: trattati come "mendicanti"!
Sì! È proprio il caso di dirlo. La Regione Friuli Venezia Giulia ha stabilito di concedere dal 1° agosto, un incremento al contributo di 2 euro al giorno per l'abbattimento della retta della casa di riposo convenzionata..
Gli anziani ultrasessantacinquenni cronici non autosufficienti malati di Alzheimer, demenza o psichiatrici, andranno a godere del contributo per l'abbattimento della retta. Sebbene le normative nazionali vigenti in materia sanitaria e socio-sanitaria siano chiare e determinano che questi anziani hanno diritto ad essere assistiti e curati dai servizi sanitari territoriali a totale carico pubblico degli oneri economici (sanitari e alberghieri), senza alcuna integrazione da parte dei familiari (Suprema Corte di Cassazione sent.n. 4558/12 e n. 22776/16).
Io credo che questi anziani ultrasessantacinquenni cronici non autosufficienti, non chiedano "l'elemosina". Devono essere rispettati i diritti costituzionali e applicate le Leggi in materia sanitaria e socio-sanitaria.

**Sergio Vicini**
Sportello Aperto Anziani

### Animali
### Lo strapotere dei cani

Ho letto da qualche parte che l'uomo sta perdendo il concetto universale di bellezza. Basta vedere i cani che vanno di moda in questo periodo.
Inoltre non riesce più ad apprezzare il silenzio. Basti pensare che nella sua apprezzabile canzone, Diodato riconosce il suo amore perché "fa rumore". E sembra che anche i padroni dei cani amino sentire l'abbaiare dei loro figli putativi, per sentirsi vivi.
Lo spazio di cui disponiamo è sempre più esiguo e togliamo il poco verde cittadino ai bambini per riservalo ai cani.
Non so se avete capito che io amo i cani, mentre non amo quelli che me li portano fino a mezzanotte nel giardino sottocasa (a proposito, abito in via Boccaccio) fregandosene se abbaiano, fregandosene del fatto che non cresce più l'erba e che il giardino puzza.
Inoltre non amo quelli che hanno speso 48.000 euro per realizzare l'orrenda zona "sgambamento cani" e che non hanno chiesto l'opinione dei residenti e che non vigilano sulla tranquillità delle ore di riposo.
Inoltre mi chiedo:
ci laviamo le mani, ci disinfettiamo, ci vacciniamo e poi camminiamo in strade variegate da puzzolenti rivoli di urina canina. Contraddizioni del Terzo millenio.

**Donatella Ferrante**

### Caso Wärtsilä
### Salvaguardare l'industria

Gentile direttore,
tutti noi siamo solidali con i lavoratori della Wärtsilä: l'ennesima chiusura di un'industria deve far riflettere chi lavora per lo sviluppo della nostra regione perché l'importanza del settore industriale per la crescita dei territori è fuori discussione.
L'Italia dovrebbe poter contare su una classe politica che riconosce all'industria il suo ruolo fondamentale nella creazione di ricchezza e occupazione: senza industria non c'è futuro e nelle azioni di chi governa dovrebbe tornare centrale la politica industriale e la consapevolezza che un territorio è forte se ha industrie efficienti e se diventa attrattivo per nuove realtà.
Purtroppo è da anni assente una visione e una strategia di politica industriale a lungo raggio che orienti e indirizzi e ci sono stati, invece, interventi di puro assistenzialismo, che generano però dipendenze interminabili, e pochi sostegni ad attività come innovazione ed export.
È necessario invece disciplinare il mercato del lavoro, snellire la burocrazia, investire in infrastrutture: senza strade, ferrovie, porti e aeroporti moderni ed efficienti, senza infrastrutture ambientali e digitali non si potrà mai sostenere lo sviluppo economico né si può pretendere che le imprese facciano tutto da sole o che ci pensino le amministrazioni regionali che con le loro azioni di governo possono solo accompagnare questo percorso, ma non determinarlo.

**F.C.**

### Assistenza
### Poliambulatorio efficiente

Volevo ringraziare sentitamente la dottoressa Edvige Minkusch del Poliambulatorio Zudecche sia per la sua bravura nell'individuare correttamente la diagnosi che perla sua umanità, disponibilità ed interessamento nel seguire il decorso della mia malattia, che fortunatamente poi si è risolta.
Grazie anche all'intervento dei medici della Chirurgia plastica dell'ospedale di Cattinara che ringrazio ancora una volta per la tempestività

## 50 ANNI FA

**A CURA DI ROBERTO GRUDEN**

### 23 LUGLIO 1972

**A causa di uno sciopero nazionale della stampa, "Il Piccolo" non esce, per cui si danno notizie precedenti.**

**- Incontro a Roma di una delegazione regionale con il Ministro della Marina Mercantile Lupis, in difesa del ruolo di Trieste: dal lavoro a turno all'Ente porto, agli approdi turistici, alle commesse per l'Arsenale.**
**- Per la prima volta, un'unità inglese per passeggeri di grandi dimensioni, il transatlantico "Canberra" di 43,971 tsl, toccherà il porto di Trieste, nel quadro di un itinerario crocieristico**
**- Un gruppo di operaie chiede perché, il "Gazzettino" di Radio Trieste delle 14.30 non ha detto nulla di quando avranno gli autobus per andare a casa, per uno sciopero Acegat, In compenso l'orario dei negozi della Zona B.**
**- La Giunta regionale ha destinato un contributo di cento milioni di lire al Comune di Sgonico, per consentire la realizzazione di iniziative atte a migliorare i servizi accessori dello scalo ferroviario per il bestiame dell'Est.**

## GLI AUGURI DI OGGI



**ANNA MARIA**
**"Questa affascinante signora è la nostra mamma che oggi compie ottantacinque anni". Tanti auguri da Luisa, Rosanna, dalla nipote Paola e parenti tutti.**



**NINO**
**"Al mio amore, al mio eroe che compie oggi ottantacinque anni". Tanti auguri con infinito amore Daniela.**

## FERROVIE

# Il treno Blues in piazza Unità




In piazza Unità a Trieste è arrivato Blues, primo treno ibrido di Trenitalia a tripla alimentazione, elettrica, diesel e a batterie.. La presentazione ufficiale è stato rinviato dopo l'incendio del Carso che ha bloccato il traffico ferroviario. Foto Andrea Lasorte

## ALBUM

# La Barcolana si presenta a Monaco di Baviera



Si è svolta giovedì scorso all'Armani Caffé di Monaco di Baviera, la prima delle conferenze stampa estere di presentazione di Barcolana54 presented by Generali. Nella foto (da sinistra): Alessio Lilli, Oliver Giebler, Alessandro Marino, Tina Mirzai-Spitzer e Alessandro Mulas

del trattamento.

**Sonia Michelazzi**

Politica

### L'irresponsabilità al potere

Carissimo direttore,
la mia età diversamente giovane mi permette di ricordare: "Si rischiava meno con la guerra fredda". Visto i tempi in cui viviamo con l'accordo saltato fra Usa-Urss che sapevano di non andare alla guerra nucleare, ora come è noto sono cambiati gli equilibri strategici e oggi viviamo con aspetti di una pericolosità maggiore che non ai tempi di quella che veniva chiamata guerra fredda. Mi chiedo in tutti questi anni Finlandia e Svezia vivevano tranquilli mentre è di questi tempi, come è noto dalla cronaca de Il Piccolo che i due stati citati hanno chiesto l'adesione alla Nato . Carissimo direttore lo vediamo la Russia di Putin è portatrice di una linea più che aggressiva e quindi essi vogliono mettersi al riparo sotto l'ombrello della Nato. Vedo che fino ad ora la diplomazia abbia fatto cilecca.
Temo altresì che sulla base della grande Russia le cose ahimè non si fermeranno qui, fino ad attaccare i paesi Baltici, la Moldavia e la Giorgia. Speriamo non si arrivi alla temuta terza guerra mondiale questa volta come evoca la Russia minacciando una guerra nucleare. Certo questa crisi del Governo italiano complica le cose, non entro in merito alle situazioni che hanno contribuito a questa crisi e ricordo che c'è di mezzo un termovalorizzatore da fare a Roma invasa dai rifiuti che una certa forza politica non vuole. Siamo all'irresponsabilità. Meditate gente, meditate !

**C.V.**

Grignano

### La "monnezza" in bella mostra

Grignano, sabato 9 luglio. Nella splendida cornice della baia si viene accolti da una lunga fila di bottini delle immondizie maleodoranti e traboccanti tanto che la "monnezza" è accatastata per terra.
Si continua a parlare, giustamente, della nuova vocazione turistica di Trieste che senza dubbio attiva un indotto interessante e che può essere parte di una complessiva crescita economica. Ma bisognerebbe avere più attenzione alla pulizia e al decoro, che comunque sono dovuti anche ai residenti che pagano le tasse comunali e hanno diritto di vivere bene, con servizi adeguati, e tra questi la pulizia.
Ritornando a Grignano, oltre a garantire un asporto delle immondizie più frequente, visto che di sera la puzza è realmente insopportabile, bisognerebbe rivedere l'ubicazione dei cassonetti, perché sono messi proprio all'ingresso della baia così che è il primo spettacolo che vede chi arriva dalla costiera - e i primi odori che annusa - e idem per chi sbarca dal Delfino verde. Una posizione più infelice di questa non si poteva trovare.
Ci sarebbe sufficiente spazio per i cassonetti nell'area antistante la salita al Castello, che comunque andrebbero "mascherati" all'interno di isole ecologiche copiando quel che si fa nella vicina Slovenia.
Prima di pensare a fantasiosi ottovolanti firmati da archistar internazionali o parchi del mare per "zievoli e guati", sarebbe un buon punto di partenza la realizzazione di isole ecologiche dignitose oltre che pulite, per contemperare le esigenze del residente e del turista.
Chissà che a Fuksas non interessi progettarne una?

**Walter Zalukar**

## IL CALENDARIO

| | |
|---|---|
| **Il santo** | Santa Brigida |
| **Il giorno** | è il 204°, ne restano 161 |
| **Il sole** | sorge alle 5.37 tramonta alle 20.46 |
| **La luna** | sorge all'1.13 e cala alle 16.49 |
| **Il proverbio** | Cavolo riscaldato, frate sfratato e serva ritornata non furon mai buoni |

## LE FARMACIE

**Orario di apertura: 8.30-13 /16-19.30**

**In servizio anche dalle 13 alle 16:**

| | |
|---|---|
| via Giulia, 1 | 040 635368 |
| p.zza Giuseppe Garibaldi, 6 | 040 368647 |
| via Dante Alighieri, 7 | 040 630213 |
| piazza della Borsa, 12 | 040 367967 |
| via Fabio Severo, 122 | 040 571088 |
| via Guido Brunner, 14 (angolo via Stuparich) | 040 764943 |
| via Belpoggio, 4 (angolo via Lazzaretto Vecchio) | 040 306283 |
| via della Ginnastica, 6 | 040 772148 |
| via Mazzini 1/A - Muggia | 040 271124 |

**In servizio fino alle 21:**
via Mazzini 43, 040 631785

**In servizio notturno dalle 19.30 alle 8.30:**
piazza Virgilio Giotti 1, 040 635264

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare allo 040-350505 Televita

**www.ordinefarmacistitrieste.gov.it**

## L'ARIA CHE RESPIRIAMO

Valori di biossido di azoto ($NO_2$) µg/m³ - Valore limite per la protezione della salute umana µg/m³ 240 media oraria (da non superare più di 18 volte nell'anno) Soglia di allarme µg/m³ 400 media oraria (da non superare più di 3 volte consecutive)

| | | |
|---|---|---|
| **Piazza Carlo Alberto** | µg/m³ | 102,7 |
| **Piazza Volontari Giuliani** | µg/m³ | 75,5 |
| **Piazzale Rosmini** | µg/m³ | 77,5 |

Valori della frazione $PM_{10}$ delle polveri sottili µg/m³ (concentrazione giornaliera)

| | | |
|---|---|---|
| **Piazza Carlo Alberto** | µg/m³ | 75.5 |
| **Via Carpineto** | µg/m³ | 60,6 |
| **Piazzale Rosmini** | µg/m³ | 70,6 |

Valori di OZONO ($O_3$) µg/m³ (concentrazione oraria)
Concentrazione oraria di «informazione» 180 µg/m³
Concentrazione oraria di «allarme» 240 µg/m³

| | | |
|---|---|---|
| **Via Carpineto** | µg/m³ | 208 |
| **Basovizza** | µg/m³ | 180 |

## NUMERI UTILI

| | |
|---|---|
| Numero unico di emergenza | **112** |
| AcegasApsAmga - guasti | **800 152 152** |
| Aci Soccorso Stradale | **803116** |
| Capitaneria di Porto | **040676611** |
| Corpo nazionale guardiafuochi | **040425234** |
| Cri Servizi Sanitari | **0403131311 /3385038702** |
| Prevenzione suicidi | **800 510 510** |
| Amalia | **800 544 544** |
| Guardia costiera - emergenze | **1530** |
| Guardia di Finanza | **117** |
| Protezione animali (Enpa) | **040910600** |
| Protezione civile | **800 500 300 /347-1640412** |
| Sanità - Prenotazioni Cup | **0434223522** |
| Sala operativa Sogit | **040662211** |
| Vigili Urbani servizio rimozioni | **040366111** |
| Aeroporto - Informazioni | **0481476079** |

## CONSUMATORI

# Uscire di casa senza documenti? Non ci sono norme che lo vietino ma rimane obbligatorio fornire le proprie generalità



**ANTONIO FERRONATO***

Gran de cosa l'estate. Un paio di short, un maglietta, un portamonete e via ma può succedere di uscire senza documenti di identità.

Non ci sono norme di legge che impediscano di uscire senza documenti, fatta eccezione per la patente nel caso ci trovassimo alla guida di un veicolo.

Cosa succede se ci ferma la Polizia o i Carabinieri con l'invito a fornire le nostre generalità?

Non sussistendo imposizioni non si risponde del reato di cui all'art. 651 codice penale, fermo rimanendo l'obbligo di fornire al pubblico ufficiale le proprie generalità affinché, anche attraverso altri mezzi (per esempio il numero targa), possa procedere all'identificazione viceversa ad accompagnarci presso un posto di polizia al fine di provarla. Il reato invece si perfeziona con il semplice rifiuto di fornire indicazioni sull'identità personale; è irrilevante, ai fini del configurarsi dell'illecito, che tale indicazione venga fornita successivamente.

La richiesta deve ovviamente essere legittima e provenire da un pubblico ufficiale, qualifica riconosciuta anche al controllore o al capotreno

**Anche i controllori dei bus o dei treni rivestono la carica di pubblico ufficiale e possono multare**

Se la richiesta di fornire i propri documenti o, in alternativa, le proprie generalità, è impartito da un agente in borghese questo ha l'obbligo di identificarsi, dichiarando il proprio nome e cognome, il numero di matricola e il corpo di appartenenza e di esibire il tesserino di riconoscimento. Il cittadino non è tenuto ad obbedire se l'agente non ottempera a tale obbligo e ha sempre diritto, a tutela di ipotetici abusi, di chiedergli, anche se in servizio, di identificarsi. Altri soggetti che possono chiedere i documenti di identità, sono i militari in servizio nelle città in quanto acquistano lo status di agenti di pubblica sicurezza.

Rammentiamo che il controllore dell'autobus, del treno, che intenda elevare sanzione a chi è privo del biglietto riveste la carica di pubblico ufficiale e pertanto ha potestà di chiedere le generalità al trasgressore, richiesta cui non è lecito sottrarsi poiché si rischia l'incriminazione di rifiuto d'indicazione dell'identità personale.

La richiesta del controllore di esibire i documenti è legittima solo se vuole elevare una multa, se il passeggero ne fosse privo il controllore può fermarlo e chiamare la polizia per la sua identificazione.

Siamo senza patente? L'art. 180 del Codice della strada prevede che per poter circolare il conducente debba avere con sé la patente di guida valida e la carta di circolazione del mezzo, nel caso non li avesse verrà punito con una sanzione da 41 a 168 euro, nel caso di ciclomotori da 25 a 99 euro, con l'obbligo di presentarsi, entro un termine stabilito, presso gli uffici di polizia per esibirli e fornire informazioni. La patente di guida può sostituire la carta di identità come documento di riconoscimento in quanto contiene i requisiti previsti dalla legge ed è rilasciata da un'Amministrazione dello Stato. —

**Adoc (Associazione difesa e orientamento consumatori)*

## ELARGIZIONI

**In memoria di mio marito Flavio Devetag Chalaupka (18/07) da parte di Paola De Michelini 100 pro COMUNITA' DI VILLA SAN FRANCESCO**

**In memoria di Anna Chirolli Rolla da parte di Mitta Prennushi 20 pro FRATI CAPPUCCINI DI MONTUZZA - MENSA PER I POVERI**

**In memoria di Anna Chirolli Rolla da parte di Piccolo Laura Maria 20 pro ABC ASSOCIAZIONE PER I BAMBINI CHIRURGICI DEL BURLO**

**In memoria di Sergio Guglia da parte di Ennio Antonini 100 pro PARROCCHIA BEATA VERGINE ADDOLORATA DI VALMAURA OPERA SAN VINCENZO**

## GASTRONOMIA

# "Go Green" in alta quota, piatti vegani da Trieste al rifugio Tamai in cima allo Zoncolan

**Nicole Cherbancich**

Può sembrare una scelta, diciamo così, particolare presentare un'offerta di piatti a base esclusivamente vegetale in montagna? Forse, ma è quanto propone l'evento "Go green" sul Monte Zoncolan, organizzato dal Rifugio Tamai e Vegan Meetup Trieste. L'appuntamento è per oggi, dalle 11 alle 16, al Tamai (località Cima Zoncolan, 33020 Sutrio, Udine). Verrà proposto un menù ideato dalla chef e Health Coach friulana Alessia Beltrame.

«Il menu che ho ideato per l'occasione - afferma Beltrame - vuole onorare i frutti e le erbe spontanee della montagna friulana, oltre alle verdure di stagione. Guardo spesso alla tradizione nella mia cucina e proprio così faccio anche in questa mia ultima creazione. Oltre ad avere un occhio per l'est, riprendo le influenze tipiche della mia cucia e delle mie esperienze». Nel dettaglio, il pranzo è composto da quattro portate con le verdure de L'Orto Felice, azienda agricola biologica di Udine.

Si tratta di un evento che mira a dimostrare la capacità degli ingredienti vegetali di essere versatili e gustosi: insegnarcelo è la missione di Vegan Meetup Trieste, la prima iniziativa per diffondere e sensibilizzare sulla dieta a base vegetale a Trieste e dintorni. La cucina "veg", così viene abbreviato il suo nome, si sta man mano fortificando, anche nella nostra città. L'Osservatorio "Just Eat", per esempio, ha rilevato una crescita sostanziale di ristoranti specializzati nella cucina vegana nel capoluogo giuliano, ossia nel 2020 del +82% e nel 2021 un +15%. E cosa ha spinto sempre più persone ad



avvicinarsi a questo tipo di alimentazione? Tra i fattori più significativi la tutela dell'ambiente, la compassione per gli animali, ma anche la cura della propria salute

Il costo è di 25 euro a persona. Per informazioni e prenotazioni, scrivere a info@rifugiotamai.it o a veganmeetupts@gmail.com. —

# CULTURE

## Società

In Germania il libro del giornalista Stefan Maiwald che da anni vive sull'Isola d'oro è stato un bestseller. Ora la Libreria Editrice Goriziana pubblica la traduzione italiana

# «La felicità abita a Grado» Esce il manuale tedesco con le lezioni sul Bel Paese

L'INTERVISTA

Elsa Nemec

Lo scrittore e giornalista tedesco **Stefan Maiwald**, nato nel 1971 a Braunschweig, è un autentico entusiasta dello stile di vita italiano, tanto che da vent'anni ha scelto di vivere in Italia, più precisamente a Grado. L'anno scorso il suo libro "Das Italien-Prinzip: so geht Glück" è stato un bestseller in Germania e ora ne è uscita la traduzione italiana a cura di Emma Lenzi e Costanza Fabrissin col titolo **"Lezioni italiane: Vivere felici studiando il Bel Paese" (Edizioni Leg, pp.167, euro18)**. Oltre a libri di 'self-help' sulla gestione della vita in famiglia, manuali di cucina e travelogues, Stefan Maiwald è anche autore della trilogia "Der Spion des Dogen", romanzi storici ambientati a Venezia. Nelle sue "Lezioni italiane", armato d'una straordinaria passione per ogni aspetto del nostro "savoir vivre", di dati statistici, di citazioni e riferimenti a italiani più o meno illustri, Maiwald cerca con tale simpatia di convincere i suoi compatrioti (tedeschi) che la felicità abita da questo lato delle Alpi che alla fine vorremmo crederci anche noi.




**Stefan Maiwald, Lei vive a Grado da vent'anni. Non si annoia mai?**

«Mai! Amo il mare, amo la confusione dell'estate e amo anche il silenzio dell'inverno. In generale mi piace l'alternanza tra caos e quiete. Per esempio, credo che vivere a Venezia, nonostante la sua bellezza unica, possa essere un incubo, proprio perché non esiste un 'fuori-stagione', una pausa per respirare. Ho vissuto tanti anni nelle grandi città, e ho capito che la vita in piccole realtà è più adatta a tutti».

**Cosa ci può dire della sua trilogia "Der Spion des Dogen"?**

«Ho avuto l'idea di portare un personaggio simile a James Bond nel '500, adattandolo agli usi e costumi dell'epoca. Non dimentichiamo che Venezia, dal 1300 al 1600 è stata la città più ricca, più interessante, più internazionale, più all'avanguardia, e forse anche più corrotta del mondo».

**La sua ammirazione per il nostro stile di vita è encomiabile. Ma le spiagge, i lunghi aperitivi, le grandi cene in compagnia, lo scegliersi il lavoro che più piace, sono per tanti italiani un sogno, in particolare per chi vive nelle periferie delle grandi città...**

"Sì, sono sicuro che ci siano posti in Italia dove la vita è un incubo. Ci sono tanti problemi ancora da risolvere. È difficile immaginare un'esistenza in contesti sociali che offrono poche chance ai giovani per migliorare la propria condizione. Ma queste realtà esistono anche in altri paesi, addirittura in Germania o in Svezia, per non parlare delle banlieue di Parigi dove ho vissuto quando ero studente. Ci sono situazioni sociali inaccettabili e la politica dovrebbe fare tutto per evitarle, però, ripeto, non è un problema solo italiano, bensì mondiale. Comunque, resto dell'idea che in Italia si viva meglio che in tanti altri paesi del mondo".



Stefan Maiwald

**La felicità, secondo quanto Lei scrive, è legata alla buona cucina italiana. Un bel piatto di spaghetti redime qualsiasi contenzioso e assicura gioia e serenità a tutti. Allora perché sempre più italiani si cibano di deprimenti e infidi "Poke"?**

«Facile: il Poke è un marketing geniale. Si tratta di fast food che "non fa ingrassare" e addirittura "accresce i muscoli" (L'ho sentito oggi su un canale della TV nazionale!) L'Italia ha sempre avuto un problema con il marketing. È per quello che tutti parlano della cucina e del vino francese. O del Sushi. O del Poke."

**Nelle sue "Lezioni Italiane", lei sostiene che la struttura della "grande famiglia" è un elemento essenziale per chi aspira a essere felice, compreso pranzo domenicale d'ordinanza... che per alcuni è invece un autentico tormento...**

«Sono sicuro che ci sono persone che soffrono del peso della propria famiglia, ma sono anche convito che nel mondo moderno, che richiede flessibilità, mobilità e di non mettere mai radici, siano tantissime le persone che soffrono per il distacco totale della loro madrepatria. Innumerevoli studi hanno rilevato che, generalmente, il legame familiare fa molto bene a tutte le generazioni, giovani compresi».

**La sua famiglia tipo italiana sembra godere d'una mole infinita di tempo: impasta il proprio pane, si concede sieste quotidiane, canta (probabilmente per dimenticare le bollette da pagare) e non si preoccupa più di tanto. Non è un po' troppo utopica?**

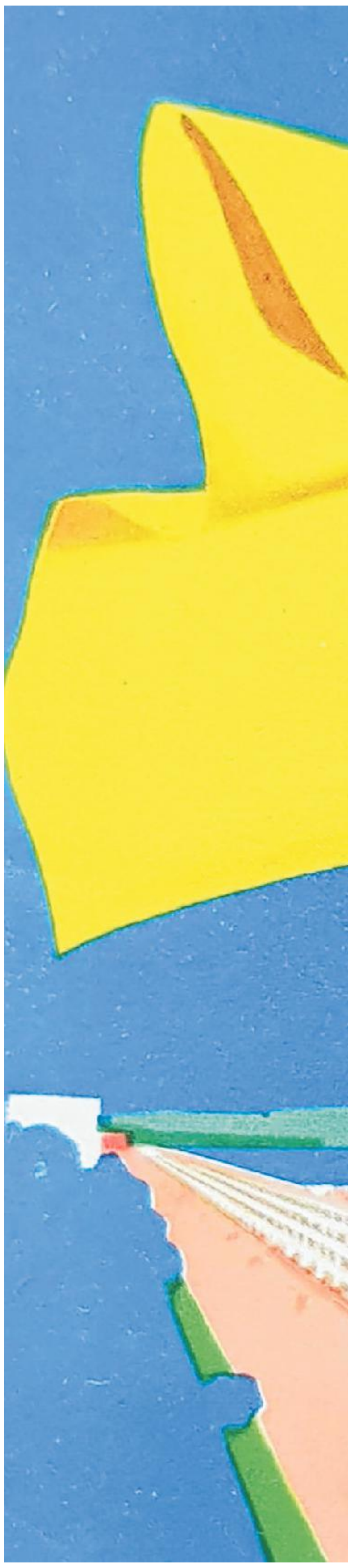
«Suvvia, il canto non l´ho mai nominato, soprattutto perché nella mia famiglia nessuno sa cantare...».

**In Germania e in Austria ci s'imbatte spesso in persone che sono molto più eleganti di schiere d'italiani in calzoncini, T-shirt e infradito. Quello degli italiani eleganti è ormai un mito del passato?**

«Sì, purtroppo ultimamente vedo tanti italiani che si vestono male… Mentre i tedeschi e gli austriaci hanno imparato qualcosa. Però adesso arrivano gli ungheresi, cechi, croati – quindi gli italiani rimangono in generale i più eleganti».

**Le sue "Lezioni", più che ai lettori tedeschi (che non cambieranno mai), sono forse più utili ai lettori italiani, per ricordare loro quello che "potrebbero" essere?**

«Ieri qui a Grado una mia vicina italiana mi ha fermato per strada. Aveva le lacrime agli occhi e ha detto che il mio libro le ha dato l'autostima di cui aveva bisogno. Per me, come scrittore, è stato uno dei momenti più felici».



IN EDICOLA

# Da Palmanova ad Aquileia guida ai tesori dell'Unesco

Francesca Romaldo

Dalle affascinanti simmetrie di Palmanova alle stupefacenti forme romanico-gotiche della basilica di Aquileia, dalle memorie longobarde di Cividale del Friuli alle bellezze naturali di Alpi Giulie, Miramare e Dolomoti friulane. In Friuli Venezia Giulia si scoprono tesori di incomparabile bellezza, annoverate tra i Patrimoni dell'Umanità di cui è ricco tutto il territorio naturale. Luoghi incredibili da scoprire attraverso la nuova Guida di Repubblica **"Le meraviglie dell'Unesco: viaggio in Italia alla scoperta del bello"**.

In guida trovano ampio spazio i tesori del Friuli Venezia Giulia: a Palmanova spiccano le "Opere di difesa veneziane del XVI e XVII secolo", mentre il Tempietto longobardo di Cividale del Friuli è inserito nel sito seriale "Longobardi in Italia, i luoghi del potere". E ancora, le Dolomiti friulane e la zona archeologica e basilica patriarcale di Aquileia, fino alle Riserve della Biosfera delle Alpi Giulie e di Miramare. "C'è un'Italia meravigliosa che spesso ci sfugge per troppa consuetudine - scrive nella sua introduzione il direttore delle Guide di Repubblica, Giuseppe Cerasa - È l'Italia dove brillano 58 stelle di prima grandezza, in grado da sole di determinare e giustificare un viaggio, di dare il senso ad una immersione turistica in quanto di più identitario esiste nel Belpaese. È l'Italia dei siti Unesco, dei luoghi tutelati come patrimonio dell'umanità. Questo paradiso di splendida bellezza adesso trova un modo per essere letto e vissuto tutto insieme nella guida con cui Repubblica rende omaggio alla capacità tutta italiana di difendere e preservare un patrimonio irripetibile". Il volume è realizzato in collaborazione con Anas (Gruppo FS Italiane), "da anni impegnata nell'obiettivo di valorizzare la bellezza del nostro Paese guidando l'automobilista alla riscoperta consapevole dello straordinario patrimonio turistico e culturale che i nostri 32mila chilometri di rete consentono di raggiungere", commentano il presidente e l'ad di Anas Edoardo Valente e Aldo Isi.




Tra le pagine si mettono in luce la storia e le caratteristiche dei 58 siti italiani Unesco, per poi accompagnare il lettore in un viaggio sul territorio che li ospita con decine di itinerari alla scoperta di borghi, campagne, città e destinazioni turistiche nei dintorni. E poi centinaia di consigli sulle tavole imperdibili, sui posti dove dormire per prolungare la sosta e le botteghe del gusto dove fare scorta di golosi souvenir di territorio. Molte le voci di artisti, personaggi dello spettacolo, scrittori e sportivi che raccontano ognuno un pezzo d'Italia. La guida si apre con la testimonianza di Corrado Augias ed è impreziosita dai contributi di Susanna Tamaro, Stefano Accorsi, Marco Lodoli, Maurizio De Giovanni e Tullio Solenghi. La copertina è a disegnata per l'occasione dall'artista Mimmo Paladino.

"La nostra Costituzione è la prima al mondo a dare alla

# EVENTI & MOSTRE

## Zerorchestra rende omaggio a Buster Keaton



Zerorchestra e Cinemazero rendono omaggio al genio di Buster Keaton con il cineconcerto "College", a Sacile domani alle 21:15, alla corte di Palazzo Ragazzoni, e a Spilimbergo lunedì , sempre alle 21:15, in piazza Garibaldi. In caso di pioggia, gli spettacoli si terranno rispettivamente al Teatro Zancanaro di Sacile e al Miotto di Spilimbergo. "College" è un film muto del 1927 di Buster Keaton e James W. Horne, capolavoro burlesque ambientato in un college universitario. Qui lo studente Ronald, impersonato da Keaton, per amore di Mary, la bella di turno, si cimenta nei tanti sport che abitualmente si praticano nei campus americani e ne combina di tutti i colori. Il cineconcerto è diretto da Angelo Comisso, con Francesco Bearzatti al sax e clarinetto, Luca Colussi alla batteria, Luca Grizzo alle percussioni, Didier Ortolan ai clarinetti, Gaspare Pasini al sax, Romano Todesco al contrabbasso e Luigi Vitale allo xilofono.



L'immagina classica dell'Azienda di soggiorno di Grado simbolo delle vacanze sull'Isola d'oro

tutela del patrimonio culturale e al paesaggio un ruolo di primo piano nell'orizzonte dei diritti del cittadino, inserendola tra i principi fondamentali - afferma il ministro della Cultura Dario Franceschini - Riconoscerne il valore, anche attraverso l'uso di questa Guida, significa comprendere come passato e futuro, memoria e innovazione, uomo e natura, non siano dicotomie inconciliabili del presente, ma attori ugualmente protagonisti della nostra storia comune".

La Guida di Repubblica "Le meraviglie dell'Unesco: viaggio in Italia alla scoperta del bello" è disponibile in edicola, libreria e online su Amazon, Ibs e sul sito Ilmioabbonamento.it. —



TEATRO

# I "Piccoli" di Podrecca rinascono a Mittelfest nel Progetto Tempesta

Domani a Cividale lo spettacolo delle storiche marionette tratto da Shakespeare. E in agosto il Varietà a Miramare



I "Piccoli" di Podrecca di nuovo in scena. Domani a Cividale e in agosto a Miramare

**IL PROGRAMMA**

Roberto Canziani

Ritornano le marionette. Risollevate dai bauli pieni di polvere del tempo, che le aveva un po' ammaccate. Recuperate e di uno smalto tutto nuovo, grazie a un finanziamento ministeriale ad hoc per la loro manutenzione. Riaffidate a giovani animatori, che daranno loro nuovamente movimenti e vita, le marionette, "I Piccoli di Podrecca", tornano a in scena. La storica compagnia di "figura", portata in giro per il mondo nel secolo scorso dal cividalese Vittorio Podrecca, è da tempo consegnata "alle cure" del Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia. Ed è pronta adesso per ritornare in scena. Succederà con il Progetto "Tempesta", che rielabora fantasticamente le vicende e i personaggi dell'ultimo lavoro di Shakespeare. I "Piccoli" saranno protagonisti di una delle mattinate di Mittelfest, a Cividale del Friuli, domani, alle 11 nello spazio aperto degli Acrobati del sole.

Succederà anche con "Varietà en plein air", che li porterà dal 2 al 25 agosto, sempre all'aperto, al belvedere del Castelletto di Miramare alle 17. Qui, a un pubblico nuovo, verranno presentati alcuni dei "numeri" di "Varietà", lo spettacolo che fruttò ai Piccoli, nel corso del '900, un successo internazionale, in quattro continenti, e la stima artisti come D'Annunzio, Duse, Chaplin, i quali videro in quelle "teste di legno" dei loro colleghi d'arte.

Il ritorno dei Piccoli è stato propiziato da un corso di formazione per marionettisti che Teatro Stabile, Enaip e Regione Fvg hanno attivato quest'anno, e che sfocia ora nelle due produzioni estive. Con nuovi professionisti del "teatro di figura" a cui sono state tramandate le tecniche e i segreti del mestiere. «Abbiamo rielaborato in maniera profonda e fantastica la commedia shakespeariana», spiega lo scenografo Antonio Panzuto, che in collaborazione con il regista Roberto Aldorasi, ha ideato il Progetto Tempesta: «Shakespeare fa naufragare sull'isola del mago Prospero i nemici che lo avevano abbandonato là anni addietro. Noi abbiamo preferito immaginare che i naufraghi siano le nostre marionette. Spiaggiate e salvate dagli abitanti dell'isola - il mago, lo spirito Ariel, il terroso Calibano - esse possono riprendere una nuova vita, proprio come capita ora ai "Piccoli" di Podrecca».

In realtà, né Prospero né il volatile Ariele si scorgono in scena, che a Cividale troverà uno spazio all'aperto, nel grande parco degli Acrobati del Sole. Il vecchio mago è soltanto una voce, quella di Rosario Donnagelo, con la sua grana autentica, meridionale, contadina. Mentre a raffigurare Ariel saranno le stesse marionettiste. Cinque figure femminili, che a vista, liberate dai tradizionali fili, si muoveranno accoglienti tra i grandi alberi mobili ideati dallo stesso Panzuto e tra i suoni di vento e di mare trasformati in musica dalla compositrice Elena Nico.

«Abbiamo voluto assegnare al finale un valore diverso da quello originale - aggiunge Panzuto. Che aggiunge: «Prospero, che ha visto sbocciare l'amore tra Ferdinando e Miranda e perdonato i nemici, ritorna alla sua Napoli. L'addio all'isola è anche il saluto alle marionette che in questo progetto di spettacolo sembrano trovare una libertà contemporanea, non necessariamente legata alla tradizione del "ponte scenico", dei bilancini, dei fili». Che sono invece i motori attivi di "Varietà", ospite ad agosto nel Parco di Miramare.

«Il fortunato impatto dell'esibizione che ha concluso, lo scorso marzo, il corso di formazione, ci ha convinti della necessità riallestire lo spettacolo», spiegano Barbara Della Polla e Ennio Guerrato, marionettisti provetti che hanno trasferito il "mestiere" alle nuove leve.

«Il mondo delle marionette può forse apparire antico e desueto. Ma, alla prova dei fatti, "Varietà" funziona: stupisce, entusiasma per la precisione con cui vengono mosse queste figure, apparentemente inanimate. Talento, tecnica, invenzione ne fanno invece qualcosa di vivo».—



# SPORT



CALCIO SERIE C

## Secondo test di lusso per l'Unione di Bonatti Contro la Fiorentina in vetrina i nuovi arrivi

Alle 17 sul campo di Moena la Triestina affronta la Viola dopo una settimana di fatiche nel ritiro di Ravascletto



La grinta del mister Andrea Bonatti che oggi potrà misurare il lavoro svolto in questa settimana

Antonello Rodio / TRIESTE

È arrivata l'ora della seconda amichevole per la Triestina. E sarà ancora un test di prestigio per gli alabardati, visto che oggi alle ore 17 sul campo di Moena, la squadra di Bonatti sfiderà la Fiorentina. Stavolta, rispetto al test con la Lazio affrontato con pochi giorni di lavoro al Grezar alle spalle, l'Unione ci arriva dopo una settimana di fatiche e duro lavoro nel ritiro di Ravascletto, quindi probabilmente con gambe più pesanti. In ogni caso, dopo la bella figura contro i biancocelesti di Sarri (3-1 il risultato finale), anche in quest'altra amichevole di lusso l'Unione è attesa a una prova di carattere. Sarà un test interessante anche perché rispetto a domenica scorsa ci saranno delle novità, e in campo ci saranno anche altri innesti importanti arrivati in settimana. Soprattutto a centrocampo, dove oltre a Crimi e Ala-Myllymaki, stavolta si potranno appurare anche le qualità di Salvatore Pezzella e Alessandro Lovisa, che hanno portato una ventata di gioventù anche nel settore nevralgico del campo, proprio come era già successo negli altri reparti. Probabile esordio anche per Gabriele Rocchi, che va a rimpolpare un settore dei difensori centrali già molto folto con Sabbione, Riccardi, Galliani, Coppola e Baldi, e nel quale è annunciato anche l'arrivo del giovane Sottini, ex Pistoiese e Primavera dell'Inter: ci sarà inevitabilmente qualche uscita. Per il resto, la partita odierna sarà un'altra tappa per rodare le catene laterali che contro la Lazio hanno funzionato abbastanza bene, con Ghislandi e Furlan a destra, e Sarzi Puttini e Rocchetti sulla fascia di sinistra. In attacco al momento ci sono sempre Gomez, De Luca e Adorante, è attesa l'ufficialità per Petrelli, mentre dopo l'assalto per ora fallito a Bifulco, si cerca probabilmente ancora un attaccante. L'ultima voce riguarda Giacomo Manzari, esterno offensivo classe 2000 in forza al Frosinone in serie B (12 presenze nell'ultimo campionato), dove è arrivato lo scorso anno in prestito biennale dal Sassuolo (con quale ha già debuttato in serie A). Oltre alla Triestina, il giocatore che due anni fa ha giocato con la Carrarese (29 presenze e 3 gol), interessa però molto anche al Pescara. Ma intanto occhi puntati al test odierno con la Fiorentina, che ieri, sullo stesso campo di Moena sede del ritiro della squadra, ha giocato un'altra amichevole, proprio con una delle avversarie della Triestina in campionato. I viola infatti hanno affrontato il Trento vincendo per 4-1: la squadra allenata dal tecnico Vincenzo Italiano è andata subito in gol al 2´ con Zurkowski sfruttando un errore della retroguardia trentina, quindi il raddoppio alla mezz'ora con Sottil, che poi ha bissato nella ripresa. Ha chiuso le danze nel finale Jovic, che ha raccolto un cross di Kouamè, mentre la rete della bandiera del Trento è stata messa a segno da Belcastro. —



Vincenzo Italiano tecnico della Fiorentina

LEGA PRO

## Presentazione dei calendari al Coni martedì 2 agosto in diretta televisiva dalle 12



Il presidente della Lega Pro Francesco Ghirelli

TRIESTE

Ancora una decina di giorni e la serie C alzerà il sipario sulla stagione 2022/2023: martedì 2 agosto a Roma, infatti, nella sede del Coni ci sarà la presentazione dei calendari dei tre gironi della Lega Pro e si potranno sapere finalmente tutte le partite a cui è attesa la nuova Triestina. L'evento sarà trasmesso in diretta su RaiSport dalle ore 12. Quanto alla composizione del girone degli alabardati, non dovrebbero esserci sorprese. Come noto, saranno ben tre le retrocesse dalla serie B, ovvero Alessandria, Pordenone e Vicenza. Le altre novità saranno le tre squadre promosse dalla serie D, ovvero Novara, Sangiuliano City e Arzignano. Quattordici invece le squadre confermate dallo scorso anno: oltre alla Triestina, si tratta di Padova, Feralpisalò, Juventus U23, Pro Vercelli, Renate, Lecco, Pergolettese, Pro Patria, Albinoleffe, Mantova, Pro Sesto, Virtus Verona e Trento. Non ci saranno più Piacenza e Fiorenzuola, destinate al girone B, il Sudtirol promosso in B e ovviamente le retrocesse Seregno, Giana Erminio e Legnago. Rispetto allo scorso anno si moltiplicano per la squadra alabardata i derby triveneti. Anzi ne ritorna uno tutto regionale, quello contro il Pordenone. Poi oltre all'ormai tradizionale sfida con il Padova, ritorna anche il derby con il Vicenza, che ricorda tante battaglie del passato. Altre avversarie venete saranno la Virtus Verona e il neopromosso Arzignano, che ritorna in serie C dopo soli due anni.

A.R.

IL MERCATO DELLE ALTRE

## Il Vicenza batte due colpi, si assicura prima Ronaldo e poi il bomber Ferrari

TRIESTE

Giornata di supercolpi nel mercato di serie C, in particolare proprio nel girone della Triestina. Quello che può essere definito forse come il trasferimento dell'estate, per la categoria ovviamente, è il passaggio dal Padova al Vicenza di Ronaldo, il 32enne brasiliano che da tre stagioni era il protagonista assoluto del centrocampo biancoscudato (115 presenze e 23 reti). Anche nel prossimo campionato, dunque, Ronaldo sarà avversario degli alabardati. Il giocatore da giorni sembrava ormai destinato al Catanzaro, che aveva già trovato l'accordo col Padova, ma poi c'è stato l'inserimento del


Ronaldo dal Padova al Vicenza

Vicenza che ha infine operato il sorpasso assicurandosi il giocatore con un contratto biennale. Il Padova, tra l'altro, perde anche Saber, che andrà al Cesena. Ma il Vicenza è attivissimo anche al di là dell'arrivo di Ronaldo, e infatti ieri ha concluso un'altra importante operazione, l'ingaggio dell'attaccante Franco Ferrari, che arriva a titolo definitivo dal Napoli. Classe '95, il bomber nella scorsa stagione al Pescara ha siglato 17 reti e fornito 6 assist, in 36 presenze in campionato. In precedenza, ha vestito le maglie di Como, con cui ha centrato la promozione in serie B nella stagione 2020/2021, Livorno, Bari, Piacenza, Brescia, Pistoiese e Tuttocuoio. Insomma Vicenza protagonista assoluto del mercato, tanto che i biancorossi partiranno certamente in pole position nei pronostici della vigilia. Ma una mossa importante l'ha piazzata anche la Virtus Verona, che ha acquisito a titolo definitivo Juan Ignacio Gomez Taleb, l'attaccante argentino classe 1985 che nella lontana stagione 2005/06 vestì la maglia della Triestina in serie B. Ha giocato a lungo poi nell'Hellas Verona, con 88 gare anche in serie A condite da 12 reti. Negli ultimi anni ha giocato con Cremonese, Sicula Leonzio, Gubbio e Legnago Salus.

A.R.

BASKET SERIE A

# Trieste, guardia in arrivo Ecco Frank Bartley, ex Israele e Germania

## Ventotto anni, 191 cm per 97 kg, può giocare anche da play In A2 spagnola con Valladolid la prima esperienza europea



Frank Bartley IV in azione

**Lorenzo Gatto** / TRIESTE

Frank Bartley IV, proveniente da Israele, è la nuova guardia titolare della Pallacanestro Trieste.

Accordo raggiunto tra la società e il giocatore, da definire le ultime sfumature ma per la firma del contratto siamo ormai ai dettagli. Nato a Baton Rouge, in Louisiana, nel 1994, un metro e 91 per 97 chilogrammi, ha giocato nell'ultima stagione con la maglia dell'Ironi Ness Ziona. Quasi 33 minuti sul parquet con 16,9 punti, 4,8 rimbalzi, 3,4 assist e quasi due rubate di media a partita, giocatore fisicamente tosto che arriva a Trieste nel momento migliore della sua carriera. Su di lui Marco Legovich ha raccolto ottime referenze sia sul piano tecnico che personale, giocatore fisicamente tosto e in grado di fare canestro in tanti modi diversi.

Con Corey Davis formerà una coppia di esterni sicuramente affidabile, una guardia solida difensivamente e capace di garantire un buon bottino di punti ma di giocare anche con e per la squadra. Una scelta coerente con l'idea tecnica e di gioco che il coach triestino vuole sviluppare nel corso del prossimo campionato. E che, cosa che certamente non guasta, ha già una discreta esperienza lontano dagli Stati Uniti.

Prima dell'ultima stagione trascorsa nel massimo campionato israeliano e di una brevissima parentesi in Danimarca con la maglia dei Bakken Bears, Bartley ha giocato nella Bundesliga tedesca con la maglia del Medi Bayreuth (a oltre 14 punti di media partita) e prima nella seconda lega spagnola a Valladolid. Rispetto a Kadeem Allen, il giocatore che Trieste aveva puntato in precedenza, ha meno playmaking ma sicuramente più propensione offensiva. Sarà comunque in grado di dare una mano nella gestione del gioco essendo un giocatore che ama avere la palla in mano.

Manca l'ufficialità, dicevamo, ma per la firma non ci saranno problemi. Il giocatore gradisce la destinazione, ha dato il suo assenso all'operazione trovando con il suo agente l'accordo anche sul piano economico. Con la firma di Bartley, mancheranno ancora due stranieri per completare il roster. Un esterno che possa ricoprire il ruolo di guardia e ala piccola e il centro tirolare chiamato a completare, assieme a Lever, Pacher e Vildera, il pacchetto lunghi. —



BASKET SERIE A

# I biancorossi blindano Fantoma e il lungo ex Barça Guerrieri Andranno in prestito in A2

TRIESTE

Tommaso Fantoma e Lorenzo Guerrieri sotto contratto con la Pallacanestro Trieste fino al 2026. Due ragazzi con storie personali molto diverse ma un comune denominatore, la passione per il basket e la voglia di costruire un percorso di crescita che consenta loro di diventare professionisti. La firma in biancorosso e il passaggio in prestito in A2 diventa il primo passo per cominciare a respirare l'aria della pallacanestro che conta. Fantoma, triestino in biancorosso dal 2018, finirà a Udine alla corte di Matteo Boniciolli diventando il terzo giovane a vestire la maglia dell'Apu dopo le esperienze di Schina e Pieri, Guerrieri invece ripartirà da Mantova .




Lorenzo Guerrieri

Il sogno americano, Lorenzo, l'ha solo assaporato poi una doppia lesione al crociato del ginocchio destro lo ha costretto a fare i conti con la realtà. Pivot di 213 centimetri che ad aprile ha compiuto 20 anni, dopo tre stagioni in Spagna nella cantera del Barcellona aveva scelto Daytona, in Florida, per abbinare studio e basket. Cinque mesi vissuti a stelle e strisce poi l'infortunio che l'ha costretto a rientrare in Italia. Coraggio, determinazione e forza di volontà sono stati alla base del lungo percorso di recupero, un lavoro minuzioso che, negli ultimi mesi, lo ha restituito al basket giocato. «È un ragazzo eccezionale - sottolinea il professor Paoli che ne ha curato il recupero - Abbiamo lavorato assieme quattro mesi, si è sempre dimostrato attento e disponibile confermando qualità umane e morali di assoluto spessore. Il 30 giugno abbiamo concluso il percorso di recupero, è pronto per tornare in campo».

Sull'accordo che lega Fantoma e Guerrieri alla PallTrieste esprime soddisfazione Mario Ghiacci. «Mettiamo sotto contratto due ragazzi con le idee ben chiare su quello che vogliono fare da grandi - sottolinea il giemme biancorosso - Hanno fatto il primo passo, ora sta a loro dimostrare, con impegno e determinazione quotidiane, quanto vogliano raggiungere l'eccellenza. La società è al loro fianco, crediamo in loro». —

CALCIOMERCATO SERIE A

# Scamacca dice sì al West Ham e il Sassuolo incassa 48 milioni L'Inter pensa a Milenkovic

ROMA

Il colpo del giorno allontana dall'Italia il giovane centravanti della nazionale. Gianluca Scamacca ha accettato il trasferimento al West Ham. L'attaccante ha sposato il progetto tecnico del club londinese e il Sassuolo è pronto a lasciarlo andare. La trattativa è vicina alla fumata bianca. L'obiettivo del club londinese era chiudere il trasferimento in Inghilterra dell'attaccante in pochi giorni e l'operazione è riuscita: 48 milioni di euro, tra parte fissa e bonus, l'offerta del club londinese, che in queste ore il Sassuolo potrebbe accettare.

Per quanto riguarda le big la Fiorentina ha fissato il prezzo per Nikola Milenkovic. Il difensore è un obiettivo dell'Inter, che la prossima settimana parlerà con la dirigenza viola per il serbo. Il presidente Rocco Commisso lo valuta 15 milioni di euro, Beppe Marotta ci pensa: dopo l'affare Bremer sfumato - il brasiliano è andato alla Juventus - Simone Inzaghi ha chiesto uno sforzo sul mercato.

Primi contatti tra il Milan e il Sassuolo per Davide Frattesi. Il centrocampista è nel mirino della Roma, ma la distanza tra l'offerta dei giallorossi - 18 milioni più un calciatore - e la richiesta degli emiliani (25 milioni) resta difficile da colmare. E il Milan si è fatto avanti: Frattesi è un pallino di Paolo Maldini e Frederic Massara e il Milan è disposto a mettere nella trattativa il cartellino del centrocampista Tommaso Pobega. Intanto resta in stallo la trattativa per De Ketelaere.

Si muove qualcosa anche sul fronte della Lazio.

Il club biancoceleste e il Valencia sono in trattativa per Hysaj. Il terzino destro è la prima scelta di Gennaro Gattuso, con le due società che sono in stretto contatto. Il club spagnolo - che sta risolvendo la sua situazione economica - è pronto a offrire 1.5 milioni di euro di parte fissa, fino ad arrivare a 3 con i bonus. Claudio Lotito chiede 5 milioni di euro, con la dirigenza che sta monitorando il mercato per cercare un suo sostituto. Marcelo - la società riflette sulla proposta del suo procuratore - Emerson Palmieri e Udogie dell'Udinese i nomi sul taccuino. —

## IN BREVE

### Formula 1
**Dominio Ferrari nelle libere**

**Prova di forza delle Ferrari nelle prove libere del Gp di Francia, 12ma prova del Mondiale di Formula 1. A Le Castellet, il più veloce è stato Carlos Sainz, con 1'32"327, con un decimo di vantaggio su Charles Leclerc, che era stato invece il migliore nella prima sessione con 1'33"930. Max Verstappen con la Red Bull è scalato dal secondo al terzo posto, ma il suo distacco è salito da 91 a 550 millesimi. Seguono le due Mercedes di Russell e Hamilton.**

### Atletica
**Lyles e Jackson ori-show nei 200**

**Lui a 12 centesimi del record mondiale, lei a 11: lo statunitense Noah Lyles e la giamaicana Shericka Jackson hanno dato spettacolo nelle rispettive finali dei 200 metri meritandosi l'oro, ai Mondiali di atletica di Eugene. Con i suoi 19"31 nella storia dei 200 ha davanti solo la leggenda dello sprint, il giamaicano Usain Bolt (detentore del record mondiale in 19"19) e Yohan Blake (19"26).**

### Scherma
**Mondiali, Italia d'oro nel fioretto donne**

**L'Italia del fioretto femminile è campione del mondo. Arianna Errigo, Alice Volpi e Martina Favaretto hanno sconfitto in finale gli Stati Uniti per 45 a 27. Le italiane hanno preso il sopravvento nella seconda parte dell'incontro. A Il Cairo in Egitto le azzurre hanno sconfitto agli ottavi l'Austria (45-19), ai quarti la Polonia (45-26) e in semifinale il Giappone (45-37). L'Italia della spada maschile ha invece conquistato la medaglia d'argento.**

### Ciclismo
**Tour, tappa a Laporte**

**Christophe Laporte ha vinto la 19ma tappa del Tour de France, la Castelnau Magnoac-Cahors di 188,5 km. Il francese della Jumbo-Visma stacca nella volata finale il belga Philipsen (Alpecin-Deceuninck) e il veneto Dainese (Team DSM). Resta in maglia gialla il danese Jonas Vingegaard (Jumbo Visma). Tadej Pogacar (UAE Team Emirates), secondo nella classifica generale, recupera cinque secondi. Oggi la cronometro Lacapelle Marival-Rocamadour, di 40,7 km.**

### Basket
**Azzurri Under 20 contro i tedeschi**

**Agli Europei Under 20 l'Italia batte 71-70 la Repubblica Ceca e porta a casa una vittoria importante per non finire nel gironcino che guarda alla Division B. La corsa verso il 9° posto finale prosegue oggi contro la Germania alle 18.45.**

NUOTO PARALIMPICO

# La staffetta "triestina" rispetta la legge del 3: terzo bronzo agli Europei

Marchi, Agosto e Pettinella (con il palermitano Palazzo) salgono sul gradino più basso del podio nella 4X50 mista



Marina Pettinella, Giorgia Marchi, Alessandro Agosto, dietro Misha Palazzo

Roberto Degrassi / TRIESTE

La regola del tre.

Terza staffetta per i nuotatori paralimpici triestini impegnati agli Europei Virtus per atleti con disabilità intellettivo relazionale in svolgimento a Cracovia e terza medaglia con il terzo posto.

Giorgia Marchi, triestina tesserata per il Verona Swimming Team, e i due portacolori della Triestina Nuoto Alessandro Agosto e Marina Pettinella hanno conquistato la medaglia di bronzo nella staffetta 4x50 stile mista con 1'55"56, sgretolando il precedente record italiano Fisdir (la Federazione italiana sport paralimpici degli intellettivo relazionali).

Il quarto frazionista azzurro è il palermitano Misha Palazzo che sempre ieri ha colto anche l'argento nei 50 dorso con 30"14. Nella stessa gara l'alabardato Agosto ha mancato il podio per appena otto centesimi. Ottima la sua prestazione conclusa al quarto posto facendo fermare i cronometri su 30"94.

Nelle altre gare individuali Giorgia Marchi si è piazzata al quarto posto nei 100 farfalla in 1'17"12, stabilendo il nuovo record italiana paralimpico. Ottimo riscontro anche per Marina Pettinella, trentina tesserata per la Triestina Nuoto, sesta nei 100 farfalla in 1'22"17 che rappresenta una delle sue migliori prestazioni sulla distanza.

In sostanza, ogni giorno in cui è scesa in vasca la spedizione triestina è riuscita a salire sul podio. Il fiore all'occhiello rimane l'oro di Giorgia Marchi nei 200 rana ma anche lo spirito di gruppo che sta dimostrando la staffetta rimarrà un ricordo incancellabile.

Quella in svolgimento in Polonia è la massima manifestazione continentale per atleti con disabilità intellettivo relazionali e, oltre al nuoto, prevede nel programma anche basket, tennistavolo, tennis, canottaggio, pallamano e atletica.

Gli Europei Virtus di Cracovia si concludono oggi e la rappresentativa azzurra può già considerare largamente positiva la spedizione, avendo già migliorato il bilancio delle medaglie conquistate nell'edizione precedente nel 2018.

Quattro anni fa i podi per la Nazionale italiana furono 36, stavolta ci si sta avvicinando addirittura aquota cinquanta. Un risultato clamoroso.—



L'INIZIATIVA

## Sport e Salute in Piazza Sant'Antonio Ospite d'onore la ginnasta Savrayuk

**Più sport, più vita. Questo il motto del Road Show di Sport e Salute S.p.A., che stamani sarà a Trieste in Piazza Sant'Antonio. Per l'occasione verrà allestito il Villaggio dello Sport, uno spazio attrezzato di oltre mille metri quadrati, con eventi e la possibilità per tutti i visitatori di provare diverse discipline sportive. Un progetto itinerante che prevede tappe in numerose città italiane, per avvicinare i cittadini all'attività motoria in modo divertente.**

**Alle 10.30 si terrà la conferenza stampa di presentazione della tappa di Trieste, del progetto a livello nazionale e dei progetti che Sport e Salute SpA sta realizzando a vantaggio del mondo sportivo e dei cittadini. Sarà presente nel Villaggio Angelica Savrayuk, ginnasta nella specialità della ritmica, campionessa mondiale a squadre della specialità nel 2009, 2010 e 2011 e bronzo olimpico a Londra nel 2012.**

PALLANUOTO

# Gli alabardati Under 18 tra le top 8 delle finali scudetto nel Lazio Marinelli: «Ci sentiamo pronti»

TRIESTE

In lizza per il tricolore. Tra domani e mercoledì lo Stadio del Nuoto di Civitavecchia ospiterà le finali scudetto Under 18 B maschili.

Otto le formazioni che si daranno battaglia nel Lazio, tra loro ciè anche la Pallanuoto Trieste allenata da Ugo Marinelli.

Gli alabardati sono stati inseriti nel primo girone assieme al Busto Pallanuoto, all'Aquademia Velletri e al Waterpolo Bari; nel secondo girone troviamo invece la Nc Monza, l'Aquatica Torino, la Rari Nantes Salerno e Libertas Rari Nantes Perugia.

La Pallanuoto Trieste esordirà domani alle 16 contro il Busto, lunedì è invece attesa da una doppia sfida con Aquademia (ore 10.15) e Waterpolo Bari (ore 16). Martedì mattina i quarti di finale, nel corso dei quali si affronteranno tutte e otto le squadre con incontri incrociati a seconda della posizione in classifica ottenuta nel girone. Martedì pomeriggio sono previste le semifinali, mercoledì invece le sfide che assegneranno le medaglie (la finale per il titolo tricolore Under 18 è in programma alle 12.45).



La Pallanuoto Trieste Under 18

Difficile fare pronostici, in ogni caso i ragazzi di Ugo Marinelli sono pronti per dare il massimo. In settimana il gruppo ha svolto un common-training contro l'Ungheria Under 18, un test sicuramente probante in preparazione alla trasferta di Civitavecchia.

«Naturalmente noi ci proviamo - spiega l'allenatore alabardato - le incognite relative al livello tecnico dei nostri avversari sono tante, noi però dobbiamo pensare solamente al nostro gioco. La nostra squadra si è allenata bene, abbiamo affrontato anche i fortissimi ungheresi per metterci alla prova, la condizione fisica dei ragazzi è discreta. Obiettivo? - continua Marinelli - Cercheremo di conquistare un buon piazzamento nel girone per poi arrivare al meglio ai quarti di finale, la partita più importante in manifestazioni di questo tipo».

Questi i giocatori alabardati convocati da Ugo Marinelli per affrontare le finali scudetto di Civitavecchia: Nicola Levis, Costantino Cattarini, Davide Ranù, Mitija Treu, Alessandro Fumo, Riccardo Liprandi, Nikola Pavic, Gaetano Micillo, Francesco Casavola, Leonardo Nider, Federico Fumo, Giacomo Kavalic, Filippo Sivini, Pietro Belletti. —



TENNIS

# Nel torneo Città di Trieste Pàssaro va in semifinale per un derby tutto italiano

TRIESTE

Nel Città di Trieste Atp Challenger, in svolgimento sui campi del Tc Triestino, la grande sorpresa dei quarti di finale è Francesco Pàssaro che approda in semifinale superando in tre set la prima testa di serie: Norbert Gombos. I due tennisti attualmente sono separati nella classifica mondiale da ben 71 posizioni essendo lo slovacco n. 116 Atp, con best ranking al n. 80, e l'azzurro n. 187, avendo appena raggiunto il suo "best ranking". L'italiano è partito subito bene e, conducendo sempre nel punteggio, si è aggiudicato la prima frazione 6/3 dopo aver strappato il servizio all'avversario sul 3-2. Nel secondo set è Gombos ad essere sempre in vantaggio e, con il break sul 4-3, riesce ad aggiudicarsi la frazione 6/3. Nella "bella" Pàssaro strappa il servizio all'avversario sul 2-1 per portarsi subito sul 4-1 e per concludere poi il set 6/2 con un altro break nell'ultimo game.



Francesco Pàssaro

In precedenza il francese Alexandre Muller ha superato la seconda forza del torneo, l'italo argentino Franco Agamenone, 6/0 6/7 6/2 mentre il cinese Zhizhen Zhang, proveniente dalle qualificazioni, si è imposto 2/6 6/3 6/3 a spese del brasiliano Rodrigues Alves.

Oggi in semifinale alle 16.30 si affronteranno in un derby italiano Pàssaro e il vincente dell'incontro serale Caruso–Maestrelli. Alle 20.30 Muller se la vedrà con Zhang. Alle 18 verrà invece disputata la finale del doppio fra la coppia sudamericana Diego Hidalgo-Cristian Rodriguez, che ha sconfitto Andrea Collarini-Renzo Olivo 3/6 7/6 10/5, e quella italo-spagnola Marco Bortolotti-Sergio Martos Gornes, che ha superato 6/3 6/3 il vincitore di Wimbledon 2017 nella specialità Lukasz Kubot affiancato da Szymon Walkow. —

TENNIS

# Berrettini alle semifinali a Gstaad, ok anche Musetti

TRIESTE

Avanzano i tennisti azzurri in Svizzera e Germania. Matteo Berrettini è approdato alle semifinali dello «Swiss Open Gstaad», torneo Atp 250 con un montepremi pari a 534.555 euro che si sta disputando sulla terra rossa della Roy Emerson Arena della città elvetica. Il tennista romano, numero due del seeding e 15 del mondo, nei quarti di finale, si è imposto sullo spagnolo Pedro Martinez, 52 del ranking Atp e quinto favorito del tabellone, per 3-6 7-6 (5) 6-1. Nel tie-break del secondo set l'azzurro era sotto 5-1; poi ha vinto sei punti consecutivi e, infine, ha dominato la terza frazione. Domani, in semifinale, Berrettini affronterà il «ritrovato» Dominic Thiem. In terra di Germania Musetti ha ottenuto il pass per le semifinali dell'«Hamburg European Open».

## Scelti per voi

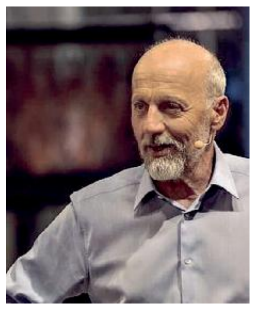
tvzap



**The Voice Senior**
RAI 1, 21.25
Continuano le repliche del talent show che premia le più belle voci over 60 del Paese. Al timone **Antonella Clerici**. Il team dei coach, è pronto anche stasera ad ascoltare i concorrenti di spalle e decidere di voltarsi per aggiudicarsi il talento in squadra.



**La regola delle 3 mogli**
RAI 2, 21.20
Alison Whitford **(Erin Karpluk)**, donna in carriera, si innamora di Dominick e lo sposa. Ma in luna di miele l`uomo muore improvvisamente in un incidente. Ben presto emergono tutti i segreti di Dominick.



**La fabbrica del mondo**
RAI 3, 21.20
Chi paga i danni che abbiamo causato al pianeta? Oggi, la natura pesa meno dei manufatti. La plastica è valsa il premio Nobel allo scienziato Giulio Natta ma soffoca il nostro mondo. Conduce **Marco Paolini**.



**Grand Hotel Excelsior**
RETE 4, 21.25
Un intreccio di vicende, caratterizza la vita al Grand Hotel Excelsior. Il proprietario, Taddeus **(Adriano Celentano)**, esigente con la servitù e riservato con i clienti, finirà con lo sposare la bella Ilde.



**Lo Show Dei Record**
CANALE 5, 21.20
Nuovo appuntamento con lo Show dei Record, condotto da **Gerry Scotti**. Uomini e donne, proventi da ogni parte del pianeta, sfideranno i propri limiti per entrare nel Guinness World Record 2022.



### RAI 1
**6.00** RaiNews24 Attualità
**6.55** Gli imperdibili Attualità
**7.00** TG1 Attualità
**7.05** Rai Parlamento Settegiorni Attualità
**8.00** TG1 Attualità
**8.15** TG1 - Dialogo Attualità
**8.30** Weekly Lifestyle
**11.00** Gli imperdibili Attualità
**11.05** Il meglio di Buongiorno Benessere Estate
**12.00** Linea Verde Sentieri
**12.30** Linea Verde Tour
**13.30** Telegiornale Attualità
**14.00** Linea Blu Rubrica
**15.00** Passaggio a Nord-Ovest
**16.00** A Sua Immagine
**16.45** TG1 Attualità
**17.00** Morgane - Detective geniale Serie Tv
**18.45** Reazione a catena
**20.00** Telegiornale Attualità
**20.35** TecheTecheTè Spettacolo
**21.25** The Voice Senior Spettacolo
**23.55** Tg 1 Sera Attualità

### RAI 2
**6.00** RaiNews24 Attualità
**6.20** Sea Patrol Serie Tv
**7.05** Chesapeake Shores (1ª Tv) Serie Tv
**8.30** Radio2 Happy Family. The Best Musicale
**9.55** I mestieri di Mirko
**10.15** Tuttifrutti d'estate
**11.00** Tg Sport Attualità
**11.15** Play Digital Attualità
**12.00** Felicità - La stagione dell'amore Lifestyle
**13.00** Tg 2 Giorno Attualità
**13.30** Tg2 Attualità
**14.00** Pomeriggio sportivo
**14.45** 20ª tappa: Lacapelle - Marival - Rocamadour Ciclismo
**19.00** N.C.I.S. New Orleans
**19.45** N.C.I.S. Los Angeles
**20.30** Tg 2 20.30 Attualità
**21.00** TG2 Post Attualità
**21.20** La regola delle 3 mogli Film Drammatico ('19)
**23.05** Tg 2 Dossier Attualità
**23.55** Tg 2 Storie. I racconti della settimana Attualità

### RAI 3
**6.00** Rai News 24: News
**8.00** La ragazza del palio Film Commedia ('57)
**9.50** Fuori Fuoco
**10.45** Geo Documentari
**11.00** Storie della Scienza
**12.00** TG3 Attualità
**12.20** Fantozzi contro tutti Film Commedia ('80)
**14.00** TG Regione Attualità
**14.20** TG3 Attualità
**14.45** Tg 3 Pixel Attualità
**14.55** TG3 - L.I.S. Attualità
**15.00** Gli imperdibili Attualità
**15.05** Così parlò Bellavista Film Commedia ('84)
**17.00** Report Estate Reportage
**19.00** TG3 Attualità
**19.30** TG Regione Attualità
**20.00** Blob Attualità
**20.30** Sapiens Files, un solo pianeta Documentari
**21.20** La fabbrica del mondo Attualità
**23.15** TG3 Attualità
**23.30** Un giorno in pretura Attualità

### RETE 4
**6.00** New Trolls In Concerto Spettacolo
**6.25** Tg4 Telegiornale
**6.45** Controcorrente Attualità
**7.35** Benvenuti A Tavola Nord Vs. Sud Serie Tv
**9.40** Peggio per me... meglio per te Film Commedia ('67)
**11.55** Tg4 Telegiornale
**12.25** Il Segreto Telenovela
**13.00** Slow Tour Padano
**14.00** Lo sportello di Forum
**15.30** Tg4 Diario Del Giorno
**16.25** Alfred Hitchcock Presenta Serie Tv
**16.50** Anni 60 Serie Tv
**19.00** Tg4 Telegiornale
**19.50** Tempesta D'Amore (1ª Tv) Telenovela
**20.30** Controcorrente Attualità
**21.25** Grand Hotel Excelsior Film Commedia ('82)
**24.00** Sessomatto Film Commedia ('73)
**2.05** Tg4 L'Ultima Ora - Notte Attualità

### CANALE 5
**6.00** Prima pagina Tg5 Attualità
**7.55** Traffico Attualità
**8.00** Tg5 - Mattina Attualità
**8.45** Alla scoperta dei Parchi Nazionali del Nord America Documentari
**10.00** Vulcani: Costruttori Della Terra Documentari
**11.00** Forum Attualità
**13.00** Tg5 Attualità
**13.40** Beautiful (1ª Tv) Soap
**14.10** Una vita (1ª Tv) Telenovela
**14.45** Come sorelle Serie Tv
**16.45** Marie Is On Fire - Veleni Film Tv ('19)
**18.45** Avanti un altro! Spettacolo
**19.55** Tg5 Prima Pagina Attualità
**20.00** Tg5 Attualità
**20.40** Paperissima Sprint Spettacolo
**21.20** Lo Show Dei Record Spettacolo
**0.40** Tg5 Notte Attualità

### ITALIA 1
**6.55** Black-Ish Serie Tv
**7.15** Braccio Di Ferro Cartoni Animati
**7.40** Shaggy & Scooby-Doo (1ª Tv) Cartoni Animati
**8.10** Shaggy & Scooby-Doo (1ª Tv) Cartoni Animati
**8.40** I Flintstones Cartoni Animati
**9.40** Una mamma per amica Serie Tv
**12.25** Studio Aperto Attualità
**13.05** Sport Mediaset Attualità
**13.45** Drive Up Attualità
**14.20** Dc's Legends of Tomorrow (1ª Tv) Serie Tv
**18.00** Powerless Serie Tv
**18.20** Studio Aperto Attualità
**19.00** Studio Aperto Mag Attualità
**19.30** C.S.I. Miami Serie Tv
**20.25** N.C.I.S. Serie Tv
**21.20** Superman & Lois (1ª Tv) Serie Tv
**24.00** Batwoman (1ª Tv) Serie Tv

### LA 7
**6.00** Meteo - Oroscopo - Traffico Attualità
**6.40** Anticamera con vista
**6.50** Meteo - Oroscopo - Traffico Attualità
**7.00** Omnibus - Rassegna Stampa Attualità
**7.30** Tg La7 Attualità
**7.55** Omnibus Meteo Attualità
**8.00** Omnibus - Dibattito
**9.40** Coffee Break Attualità
**11.15** L'aria che tira - Diario Estate Attualità
**12.50** Like - Tutto ciò che Piace
**13.30** Tg La7 Attualità
**14.15** Giovanni Falcone Film Drammatico ('93)
**17.00** I segreti della corona
**18.05** Padre Brown Serie Tv
**20.00** Tg La7 Attualità
**20.35** In Onda Attualità
**21.15** Il giocatore - Rounders Film Drammatico ('98)
**23.45** Domina Fiction
**1.00** Tg La7 Attualità
**2.05** Anticamera con vista Attualità

### TV8
**16.00** GP Francia Automobilismo
**17.15** Post qualifiche Automobilismo
**17.45** Bruno Barbieri - 4 Hotel
**19.00** Alessandro Borghese - Celebrity Chef Lifestyle
**20.15** Alessandro Borghese - 4 ristoranti Lifestyle
**21.30** Grantchester Serie Tv
**23.30** Chloe - Tra seduzione e inganno Film Drammatico ('09)

### NOVE
**15.55** Sabato da detective
**16.50** Sabato da detective (1ª Tv) Documentari
**18.45** Carta Canta - Il quiz
**20.15** I migliori Fratelli di Crozza Show
**21.35** Una famiglia scomparsa - Il caso Carretta Attualità
**23.10** I misteri di Arce - Chi ha ucciso Serena? Attualità

### 20 — 20
**14.05** Blindspot Serie Tv
**19.20** Chicago Med Serie Tv
**20.15** The Big Bang Theory
**21.05** Senza nome e senza regole Film Azione ('98)
**23.20** Jurassic Park Film Avventura ('01)
**1.20** Person of Interest Serie Tv
**2.40** R.I.S. Delitti imperfetti Serie Tv
**4.30** Show Reel Serie Rete 20 Attualità

### RAI 4 — 21
**18.15** Gli imperdibili Attualità
**18.20** Senza traccia Serie Tv
**21.20** First Kill Film Thriller ('17)
**23.00** Murder Maps Documentari
**23.50** L'angelo del male - Brightburn Film Drammatico ('19)
**1.25** Look Away - Lo sguardo del Male Film Horror ('18)
**3.10** Barely Lethal - 16 anni e spia Film Azione ('15)

### IRIS — 22
**12.05** Defiance - I giorni del coraggio Film Guerra ('08)
**14.45** Il curioso caso di Benjamin Button Film Drammatico ('08)
**18.25** La tempesta perfetta Film Avventura ('00)
**21.00** Getaway - Via di fuga Film Azione ('13)
**23.00** Cellular Film Thriller ('04)
**0.55** Vidocq Film Giallo ('01)
**2.35** Chinese Box Film Drammatico ('97)

### RAI 5 — 23
**14.45** Cuccioli selvaggi
**15.40** Stardust Memories
**17.30** Nessun Dorma
**18.30** Visioni Spettacolo
**19.00** Terza pagina Attualità
**19.40** Rai News - Giorno Attualità
**19.45** Concerto Veronesi Spettacolo
**20.45** Y'Africa Documentari
**21.15** Elena Spettacolo
**22.55** Rumori del '900 Spettacolo
**0.05** Art Night Documentari

### RAI MOVIE — 24
**14.05** Gli imperdibili Attualità
**14.10** Sette anni in Tibet Film Drammatico ('97)
**16.35** Un amore una vita Film Commedia ('88)
**19.00** Regole d'onore Film Thriller ('00)
**21.10** Entrapment Film Giallo ('99)
**23.05** Need For Speed Film Azione ('14)
**1.15** Le meravigliose avventure di Marco Polo Film Avventura ('65)

### RAI PREMIUM — 25
**15.10** Gli imperdibili Attualità
**15.15** Anica - Appuntamento al cinema Attualità
**15.20** Cenerentola Film Drammatico ('11)
**17.40** Rosso San Valentino Serie Tv
**21.20** Màkari Fiction
**23.15** Il sistema Fiction
**1.05** Il Capitano Serie Tv
**2.45** Memory Attualità
**3.25** Commesse Serie Tv
**5.00** Sarò sempre tuo padre Film Drammatico ('10)

### CIELO — 26
**14.15** Fratelli in affari: una casa è per sempre Lifestyle
**16.15** Tiny House Nation - Piccole case da sogno
**17.15** Love it or List it - Prendere o lasciare
**19.15** Affari al buio
**20.15** Affari di famiglia
**21.15** Amori, letti e tradimenti Film Commedia ('75)
**23.15** Sex in Lockdown Lifestyle
**0.15** Sesso prima degli esami Documentari

### TWENTYSEVEN — 27
**14.40** CHIPs Serie Tv
**16.50** La casa nella prateria Serie Tv
**21.10** Incontrerai l'uomo dei tuoi sogni Film Commedia ('10)
**23.10** Due nel mirino Film Azione ('90)
**1.05** Bruno Film Commedia ('09)
**3.05** A-Team Serie Tv
**4.25** Tgcom24 Attualità
**4.30** CHIPs Serie Tv
**5.50** Camera Café Serie Tv

### TV2000 — 28
**17.30** Agrinet Documentari
**18.00** Rosario da Lourdes
**18.30** TG 2000 Attualità
**19.00** Santa Messa Attualità
**20.00** Santo Rosario Attualità
**20.30** TG 2000 Attualità
**20.50** Soul Attualità
**21.20** Avventura nello spazio Film Commedia ('01)
**23.10** Shadowlands (Viaggio in Inghilterra) Film Commedia ('93)
**1.30** La compieta preghiera della sera Attualità

### LA7 D — 29
**14.35** Joséphine, Ange Gardien Serie Tv
**18.15** Tg La7 Attualità
**18.20** L'ingrediente perfetto Lifestyle
**19.05** Non ditelo alla sposa Spettacolo
**20.10** La cucina di Sonia Lifestyle
**21.20** Ghost Whisperer Serie Tv
**0.40** Studio 54 Film Documentario ('18)
**2.40** I menù di Benedetta Lifestyle

### LA 5 — 30
**17.00** Voce del verbo amore Film Commedia ('07)
**19.00** L'Onore e il Rispetto - Ultimo Capitolo Fiction
**21.10** Marie Is On Fire - Una Vita Per Gli Altri Film Drammatico ('16)
**23.05** Segreti Mortali Film Thriller ('17)
**0.55** The Baker and the Beauty Serie Tv
**3.00** L'Onore e il Rispetto - Ultimo Capitolo Fiction
**4.25** Vivere Soap

### REAL TIME — 31
**9.30** Primo appuntamento crociera Lifestyle
**12.30** Cortesie per gli ospiti
**14.45** Fatto in casa per voi
**15.45** Dire, fare, baciare
**16.45** Trasformazioni incredibili Lifestyle
**18.35** Il castello delle cerimonie Lifestyle
**21.20** Seconda vita (1ª Tv) Attualità
**22.55** Vite al limite Documentari

### GIALLO — 38
**10.35** Tandem Serie Tv
**12.40** Alice Nevers - Professione giudice
**14.55** I misteri di Murdoch
**16.55** Le due facce della legge
**19.10** L'Ispettore Barnaby Serie Tv
**21.10** Soko Kitzbuhel - Misteri tra le montagne Serie Tv
**22.10** Soko Kitzbuhel - Misteri tra le montagne Serie Tv
**23.10** I misteri di Murdoch Serie Tv

### TOP CRIME — 39
**14.05** Detective Monk Serie Tv
**15.50** Amami o muori Film Thriller ('16)
**17.35** Harrow Serie Tv
**19.25** Detective Monk Serie Tv
**21.10** Poirot: il pericolo senza nome Film Giallo ('90)
**23.00** C.S.I. Miami Serie Tv
**0.45** Harrow Serie Tv
**2.30** Gone Serie Tv
**4.20** Tgcom24 Attualità
**4.25** Law & Order: Unità Speciale Serie Tv

### DMAX — 52
**14.30** Real Crash TV: World Edition Lifestyle
**15.30** Affare fatto!
**18.30** Nudi e crudi Spettacolo
**21.25** Legends of the Wild Documentari
**22.20** Legends of the Wild Documentari
**23.15** Destinazione paura (1ª Tv) Lifestyle
**0.10** Destinazione paura Lifestyle
**1.05** Mountain Monsters Documentari

## RADIO 1

### RADIO 1
**13.20** I podcast di Radio1
**14.05** Sabato sport
**17.02** Sulle strade del Tour
**19.20** Radio1 Musica
**20.58** Ascolta, si fa sera
**23.35** Il pescatore di perle

### RADIO 2
**10.35** Lillo e Greg 610
**12.00** A Tutta Radio2
**13.43** Tutti Nudi
**16.00** Radio2 Estate in Musica
**21.00** Rock and Roll Circus
**24.00** Radio2 Hits

### RADIO 3
**19.00** La musica tra le righe
**19.30** Radio3 Suite - Panorama
**21.00** Radio3 suite - Festival dei festival: Festival della Valle D'itria
**24.00** Battiti

### DEEJAY
**13.00** Ciao Belli
**14.00** Chicco Giuliani
**17.00** Megajay
**20.00** Say Waaad?
**22.00** Deejay Time
**23.00** Deejay Parade

### CAPITAL
**10.00** I sopravvissuti con Pif e Michele Astori
**12.00** Cose che Capital
**14.00** Capitol Hall of Fame
**20.00** Capital Party
**24.00** Capital Gold

### M20
**14.00** Deejay Time
**15.00** M2o Chart
**17.00** Vittoria Hyde
**20.00** One Two One Two
**21.00** Bad Dolls
**22.00** La Mezcla con Shorty

## SKY-PREMIUM

### SKY CINEMA
**17.25** American Assassin Film Sky Cinema Action
**17.25** Animali fantastici - I crimini di Grindelwald Film Sky Cinema Uno
**17.35** Un matrimonio da favola Film Sky Cinema Comedy
**18.55** Spider-Man: Homecoming Film Sky Cinema Collection
**18.55** Caro Evan Hansen Film Sky Cinema Due
**18.55** Amore estremo - Tough Love Film Sky Cinema Romance
**19.05** Bad Education Film Sky Cinema Drama
**19.05** Old Film Sky Cinema Suspense
**19.15** Io sono tempesta Film Sky Cinema Comedy
**19.20** La legge del crimine Film Sky Cinema Action
**19.20** Lassie torna a casa Film Sky Cinema Family
**19.40** Jurassic Park III Film Sky Cinema Uno
**21.00** Savage Dog - Il selvaggio Film Sky Cinema Action
**21.00** (Im)perfetti criminali Film Sky Cinema Comedy
**21.00** Somewhere Film Sky Cinema Drama
**21.00** Il viaggio di Amelie Film Sky Cinema Family
**21.00** Il mondo che verrà Film Sky Cinema Romance
**21.00** Breach - L'infiltrato Film Sky Cinema Suspense
**21.15** Spider-Man: Far from Home Film Sky Cinema Collection

## TV LOCALI

### CAPODISTRIA
**06.00** Infocanale
**14.00** Tv transfrontaliera Tgr Fvg
**14.20** Curiosità istriane
**14.25** Oramusica classifica
**14.35** Le parole più belle
**15.10** I soliti Pooh
**16.00** Il giardino dei sogni
**16.45** I castellieri, fortezze adriatiche
**17.10** Spezzoni d'archivio
**18.00** Programma in lingua slovena
**18.35** Vreme
**18.40** Primorska kronika
**18.55** Poletno Vreme
**19.00** Tuttoggi - I edizione
**19.25** Tg sport
**19.30** Domani è domenica - rubrica religiosa
**19.45** Videomotori
**20.00** Storie di viaggi e di mari
**20.25** La barca dei sapori
**20.35** Riscoprire l'Istria
**21.00** Tuttoggi II edizione
**21.15** Nino Benvenuti
**21.45** Folkest 2015
**22.30** Oramusica disco
**22.35** L'appuntamento collezione
**23.15** Tuttoggi - II edizione r.

### TELEQUATTRO
**06.00** NOTIZIARIO
**06.30** MACETE ... IL MEGLIO ....
**07.00** SVEGLIA TRIESTE
**10.00** GINNASTICA DOLCE
**10.20** ZUMBA
**10.40** PILATES
**12.30** COOK ACCADEMY
**13.00** NOTIZIARIO
**13.20** NOTIZIARIO
**13.35** SVEGLIA TRIESTE
**16.30** TAI CHI
**16.50** PILATES
**17.10** NOTIZIARIO
**17.30** TRIESTE IN DIRETTA
**18.35** GINNASTICA DOLCE
**19.10** LA PAROLA DEL SIGNORE
**19.20** TG CONFARTIGIANATO
**19.30** NOTIZIARIO
**20.30** NOTIZIARIO
**21.00** IL MEGLIO DI BAGOLANDO
**22.00** COOK ACCADEMY
**23.00** NOTIZIARIO
**23.30** TRIESTE IN DIRETTA
**00.30** MACETE ... IL MEGLIO ....
**01.00** NOTIZIARIO
**01.30** TRIESTE D'ARTE

### TELEANTENNA 80
**06:00** Buona Giornata - in diretta con Ugo Palmisano
**07:00** Andrea Catavolo Show... il meglio della settimana
**09:00** Morning fever con Walter Massa
**12:00** RELIGHT MY FIRE con Mark Lanzetta e Robert-Eno e la Regia di Alex Pari
**15:00** J SO FORT con Pasquale Laricca
**16:00** YES WEEK AND con Walter Massa
**18:00** Teleantenna live estate – dalle piazze e dai locali di tutta Italia
**19:30** DISCO PHENOMENA
**22:30** Teleantenna external live – in diretta dai locali pià belli
**00:30** From disco to disco – Villa delle Rose (Milano Marittima)

### RADIO RAI PER IL FVG
**7.18** Gr FVG; al termine Onda verde regionale; **11.30** "Parapapunzi" (1992), rivista in triestino con R. Winter e N. Zeper. 3a puntata; **12.00** "Bon Bon", trenta minuti di umorismo con R.Cicconetti e M. Fornasin. 3a puntata; **12.30** Gr FVG; **13.42** Trasmissioni in lingua friulana; **14.30** Gr FVG; **18.30** Gr FVG.
**Programmi per gli italiani in Istria**
**15.45** Gr FVG; **16.00** Sconfinamenti: Presentiamo il romanzo storico di Rossella Scherl "Pepi l'americano".
**Radio Trst A - Programmi in lingua slovena.**
**6.58** Apertura; **6.59** Segnale orario; **7** GR Mattino; Calendarietto; Primo turno: magazine del mattino; **8** Notiziario e cronaca regionale; **8.10** Primo turno: avvenimenti culturali; Music box; **9.10** Narodnozabavni arhiv – a cura di Denis Novato, conduce Erter Pust; **10** Notiziario; **10.10** A spasso per i paesi; **11** Music magazine- I 330 anni di Giuseppe Tartini; **12** Trasmissioni dalla Val Resia; **12.30** L'angolino dei ragazzi: VELIKE TEŽAVE MALIH ŽIVALI - piše Valentina Destri, bere Primož Forte; **12.59** Segnale orario; **13** GR ore 13.00; **13.20** Musica a richiesta; **14** Notiziario e cronaca regionale; **14.10** Terzo turno: Un rilassante sabato pomeriggio estivo; **17** Notiziario e cronaca regionale; **17.10** Jazz e dintorni; **18** Piccola scena; **18.59** Segnale orario; **19** GR della sera; segue Musica leggera slovena; **19.35** Chiusura.

# Il Meteo

Previsioni meteo a cura dell'Osmer




## OGGI IN FVG




Al mattino cielo sereno o poco nuvoloso su tutte le zone, la giornata sarà ancora molto calda con venti a regime di brezza. Dal pomeriggio sulla zona montana, specie sui settori più interni, saranno probabili dei temporali sparsi, che in serata e nella notte successiva potranno interessare anche la pianura e forse anche il Carso. Qualche temporale potrà essere localmente anche forte.

| TEMPERATURA | PIANURA | COSTA |
|---|---|---|
| minima | 18/22 | 24/27 |
| massima | 35/38 | 30/33 |
| media a 1000 m | 24 | |
| media a 2000 m | 17 | |

## DOMANI IN FVG

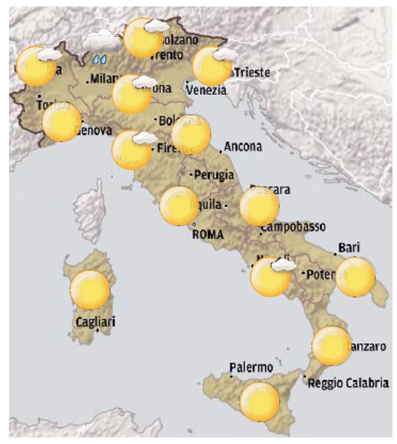



Nella notte e di primo mattino probabili temporali, specie sulle zone orientali e qualche temporale potrà essere localmente anche forte. In giornata su pianura e costa cielo in prevalenza poco nuvoloso, mentre sulla zona montana, specie sui settori più interni sarà possibile tempo più incerto con cielo variabile e qualche rovescio temporalesco. Al mattino sulla costa soffierà bora moderata, in giornata venti a regime di brezza, forse anche sostenuti. Il caldo sarà lievemente attenuato rispetto ai giorni precedenti.

Tendenza: Lunedì cielo serenoo poco nuvoloso, ancora molto caldo e possibili locali rovesci pomeridiani in montagna,specie nei settori più interni. Martedì probabili temporali sparsi su tutte le zone, a più riprese nel corso della giornata e localmente anche forti, farà meno caldo.

| TEMPERATURA | PIANURA | COSTA |
|---|---|---|
| minima | 20/24 | 24/27 |
| massima | 33/36 | 31/34 |
| media a 1000 m | 22 | |
| media a 2000 m | 15 | |

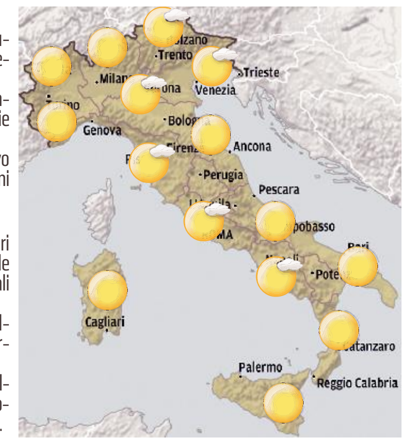
## OGGI IN ITALIA




**OGGI**
**Nord:** Cielo poco o parzialmente nuvoloso, con possibili temporali pomeridiani su Alpi e Prealpi.
**Centro:** Soleggiato con locali addensamenti diurni in Appennino, specie sui rilievi dell'Abruzzo.
**Sud:** Sereno o poco nuvoloso, salvo modesti addensamenti pomeridiani in Appennino.

**DOMANI**
**Nord:** Cielo poco nuvoloso, maggiori addensamenti nel pomeriggio sulle zone di montagna, associati a locali rovesci sui rilievi appenninici.
**Centro:** Sereno o poco nuvoloso salvo alcuni addensamenti cumuliformi in area appenninica.
**Sud:** Giornata ben soleggiata, con alcuni addensamenti nuvolosi al pomeriggio sulla dorsale appenninica.

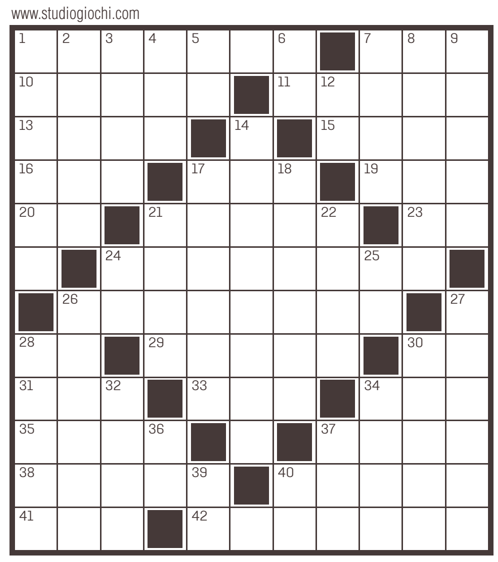
## DOMANI IN ITALIA




## IL CRUCIVERBA

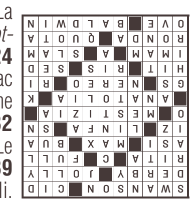
Le soluzioni si riferiscono al cruciverba odierno

www.studiogiochi.com



**ORIZZONTALI: 1** Gloria in *Viale del tramonto* - **7** Il noto Campeador - **10** Si gioca tra Inter e Milan - **11** Assume qualunque valore - **13** La presentatrice Dalla Chiesa - **15** Lo batte il poker - **16** Divinità scandinave - **17** Un Giusti in Tv - **19** Il male dei bimbi - **20** Fine di quiz - **21** Il succo della pianta - **23** Sono senza pari - **24** Profonda tristezza - **26** L'Asia Minore - **28** Le ha uguali l'aggressivo - **29** Il Rocco allenatore - **30** Un prefisso che ripete - **31** Canzone di successo - **33** La Scientifica dei Carabinieri (sigla) - **34** Un "ma" latino - **35** Teologo musulmano - **37** Voce del bridge - **38** Pattuglia d'ispezione - **40** L'... altezza d'un aereo - **41** Nel luogo in cui - **42** Alec attore.

**VERTICALI: 1** Si apre in spiaggia - **2** Rachel in *Youth - La giovinezza* - **3** Braccia e gambe - **4** Lega Usa del basket (sigla) - **5** I limiti dello spray - **6** Naja senza uguali - **7** Associazione culturale - **8** Ingannata con promesse - **9** Il Dog dei fumetti - **12** Inizia l'offensiva - **14** La tribuna del coro - **17** Il padre della miss - **18** La serie con Mulder e Scully - **21** Diresse *Il dottor Zivago* - **22** Vi fu sconfitta Cleopatra - **24** Sigla di Mantova - **25** Già in fondo - **26** Isaac autore - **27** Nicole di Hollywood - **28** Dorme tutto l'inverno - **30** Violazioni della legge - **32** Rifugi d'animali - **34** Un ballo lento - **36** Le consonanti di moda - **37** Il Meridione - **39** Iniziali di Branduardi - **40** Aquila senza vocali.



# Oroscopo

**ARIETE**
**21/3 - 20/4**
Gli astri vi spingeranno a fare di più. Se sarete costretti ad affrontare una questione sentimentale, lo farete con grande responsabilità, riconoscendo i vostri errori.

**TORO**
**21/4 - 20/5**
Malgrado l'apparente tranquillità delle situazioni non vi sentite tranquilli e temete ad ogni passo qualche fatto negativo. Questo atteggiamento non è normale. Esaurimento.

**GEMELLI**
**21/5 - 21/6**
Infatuazioni ed attrazioni improvvise, rapide nel nascere come nel terminare, renderanno vivace la vostra giornata. Non abbiate fretta nel prendere decisioni importanti.

**CANCRO**
**22/6 - 22/7**
Buttatevi nella mischia e cercate di dare il meglio, senza però esagerare; la salute richiede qualche attenzione in più. Sono favoriti gli investimenti: immobili o oggetti d'arte.

**LEONE**
**23/7 - 23/8**
Vivrete questa giornata con particolare intensità e coraggio. Fiducia in voi stessi e una controllate ambizione faranno emergere al meglio le vostre capacità.

**VERGINE**
**24/8 - 22/9**
Affrontate i problemi di oggi con fiducia e ottimismo: è l'unico modo per superare gli ostacoli. Un amore molto intenso quasi vi spaventa. Non fate promesse.

**BILANCIA**
**23/9 - 22/10**
Non fate confidenze di cui presto potreste pentirvi. Tenete per voi, almeno per il momento, pensieri e preoccupazioni. Solo voi potete fare qualche cosa per risolverli.

**SCORPIONE**
**23/10 - 22/11**
Il periodo è particolarmente favorevole ed importante. Avete un'ottima capacità persuasiva, notevole fascino e successo personale. Gioia di vivere e spensieratezza.

**SAGITTARIO**
**23/11 - 21/12**
Sarete di cattivo umore e molto pessimisti a causa degli avvenimenti di questi ultimi giorni. Il vostro futuro vi appare sempre più incerto e confuso. Coraggio.

**CAPRICORNO**
**22/12 - 20/1**
Alti e bassi d'umore caratterizzeranno la vostra giornata. Se saprete reagire a questa situazione, avrete comunque la possibilità di ottenere quello che vi sta a cuore. Un invito.

**ACQUARIO**
**21/1 - 19/2**
Siate elastici e disposti al compromesso. Con questa tattica diplomatica vi sarà più facile ottenere dei risultati positivi, piuttosto che con un inutile irrigidimento. Un pò di svago.

**PESCI**
**20/2 - 20/3**
Semplificate gli impegni della giornata, non sarete in perfetta forma ed insieme alla stanchezza subentrerà una sottile irascibilità. Cercate di essere disponibili con chi amate.

## TEMPERATURE IN REGIONE

| CITTÀ | MIN | MAX | UMIDITÀ | VENTO |
|---|---|---|---|---|
| Trieste | 24,6 | 31,7 | 58% | 3 km/h |
| Monfalcone | 23,0 | 37,0 | 35% | 14 km/h |
| Gorizia | 19,9 | 38,1 | 21% | 9 km/h |
| Udine | 19,9 | 37,9 | 26% | 9 km/h |
| Grado | 24,3 | 31,4 | 69% | 16 km/h |
| Cervignano | 21,0 | 38,0 | 30% | 16 km/h |
| Pordenone | 20.3 | 37,8 | 21% | 4 km/h |
| Tarvisio | 14,6 | 30,9 | 32% | 12 km/h |
| Lignano | 26,1 | 35,0 | 41% | 13 km/h |
| Gemona | 21,0 | 36,0 | 28% | 11 km/h |
| Tolmezzo | 21,5 | 37,1 | 23% | 10 km/h |
| Forni di Sopra | 17,7 | 30,6 | 41% | 8 km/h |

## IL MARE

| CITTÀ | STATO | GRADI | ALTEZZA ONDA |
|---|---|---|---|
| Trieste | calmo | 26,5 | 0,02 m |
| Monfalcone | calmo | 25,1 | 0,03 m |
| Grado | calmo | 26,5 | 0,03 m |
| Lignano | calmo | 26,7 | 0,03 m |

## EUROPA

| CITTÀ | MIN | MAX |
|---|---|---|
| Amsterdam | 15 | 22 |
| Atene | 25 | 36 |
| Belgrado | 21 | 40 |
| Berlino | 18 | 25 |
| Bruxelles | 12 | 25 |
| Budapest | 24 | 39 |
| Copenaghen | 16 | 24 |
| Ginevra | 20 | 36 |
| Lisbona | 16 | 32 |
| Londra | 17 | 19 |
| Lubiana | 18 | 36 |
| Madrid | 25 | 37 |
| Mosca | 14 | 25 |
| Parigi | 18 | 30 |
| Praga | 17 | 31 |
| Varsavia | 20 | 32 |
| Vienna | 21 | 36 |
| Zagabria | 20 | 37 |

## ITALIA

| CITTÀ | MIN | MAX |
|---|---|---|
| Aosta | 18 | 34 |
| Bari | 22 | 31 |
| Bologna | 23 | 42 |
| Bolzano | 23 | 39 |
| Cagliari | 23 | 33 |
| Firenze | 21 | 39 |
| Genova | 25 | 30 |
| L'Aquila | 19 | 36 |
| Milano | 23 | 39 |
| Napoli | 25 | 32 |
| Palermo | 24 | 31 |
| R. Calabria | 23 | 34 |
| Roma | 23 | 39 |
| Torino | 19 | 37 |
| Venezia | 24 | 33 |



IL PICCOLO
fondato nel 1881

**Direttore responsabile:** Omar Monestier

**Condirettrice:** Roberta Giani

**Ufficio centrale:** Alessio Radossi (responsabile), Maddalena Rebecca (vicaria), Maurizio Cattaruzza; **Cronaca di Trieste:** Matteo Unterweger; **Cronaca di Gorizia e Monfalcone:** Pietro Comelli; **Cultura e spettacoli:** Arianna Boria; **Sport:** Roberto Degrassi

**Redazione**
34121 Trieste, via Mazzini 14
Telefono 040/3733.111
Internet: http://www.ilpiccolo.it

**Pubblicità**
A. Manzoni&C. S.p.A.
34121 Trieste, via Mazzini 12
tel. 040/6728311,
fax 040/366046

**Stampa**
GEDI Printing S.p.A.
Viale della Navigazione Interna, 40
35219 Padova

**La tiratura del 22 luglio 2022** è stata di 16.195 copie.

Certificato ADS n. 9023 del 06.04.2022

Codice ISSN online TS 2499-1619

Codice ISSN online GO 2499-1627

**Abbonamenti**
c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 350, sei mesi € 189, tre mesi € 100; (sei numeri settimanali) annuo € 305, sei mesi € 165, tre mesi € 88; (cinque numeri settimanali) annuo € 255, sei mesi € 137, tre mesi € 74.
Estero: tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni).
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.
Prezzi: Italia € 1,50, Slovenia € 1,50, Croazia KN 11,25.

**Titolare del trattamento dei dati personali: GEDI News Network S.p.A.**
**Soggetto autorizzato al trattamento dati (Reg. UE 2016/679): il Direttore Responsabile della testata.**
**Ai fini della tutela del diritto alla privacy in relazione ai dati personali eventualmente contenuti negli articoli della testata e trattati dall'Editore, GEDI News Network S.p.A., nell'esercizio dell'attività giornalistica, si precisa che il Titolare del trattamento è l'Editore medesimo.**
**E' possibile, quindi, esercitare i diritti di cui agli artt. 15 e seguenti del GDPR (Regolamento UE 2016/679 sulla protezione dei dati personali) indirizzando le proprie richieste a: GEDI News Network S.p.A., Via Ernesto Lugaro n. 15 – 10126 Torino; privacy@gedinews network.it.**
**Il Piccolo Tribunale di Trieste n. 1 del 18.10.1948**

GEDI NEWS NETWORK S.p.A.
Via Ernesto Lugaro n. 15
10126 Torino

**CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**
**Presidente**
Maurizio Scanavino

**Amministratore Delegato e Direttore Generale**
Fabiano Begal

**Consiglieri:**
Gabriele Acquistapace
Gabriele Comuzzo
Corrado Corradi
Francesco Dini
Luigi Vanetti

C.F. e iscrizione al Registro Imprese n. 06598550587
P.IVA 01578251009
N. REA TO-1108914

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di GEDI Gruppo Editoriale S.p.A.

**Presidente**
John Elkann

**Amministratore Delegato**
Maurizio Scanavino

**Direttore editoriale GEDI**
Maurizio Molinari

**Direttore editoriale Quotidiani Locali**
Massimo Giannini


VECCHIA? NO,CRAFT!
BIRRA
CITTAVECCHIA
L'ARTIGIANALE
CRAFT BREWERY
citta
vecchia
TRIESTE
UNA BIRRA
TE LA OFFRIAMO NOI
SCOPRI COME E IN QUALI LOCALI
SEGUICI SUI SOCIAL
birracittavecchia
cittavecchia.com
birracittavecchia